

## INDICE

### ATTI DELL'ASSEMBLEA

44. DELIBERA sulla ripartizione dei risultati per il 2017.....	4
45. CONCLUSIONE sull'approvazione della Relazione sul lavoro svolto dal Presidente della Regione Istriana nel periodo dall'01 gennaio al 31 dicembre 2017 .....	6
46. CONCLUSIONE sul consenso alla Proposta di Relazione annuale sull'attuazione del Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2017.....	6
- RELAZIONE ANNUALE sull'attuazione del Piano finanziario dell'autorità regionale per le strade della Regione istriana per il il 2017.....	7
47. CONCLUSIONE sull'approvazione della Relazione sul lavoro del Centro operativo regionale della Regione Istriana per il 2017.....	15
48. CONCLUSIONE sull'approvazione del Programma di lavoro del Centro regionale operativo della Regione Istriana nel 2018.....	15
49. DELIBERA sull'approvazione della Strategia di amministrazione e gestione dei beni di proprietà della Regione Istriana dal 2018 al 2023 .....	16
50. DELIBERA sull'istituzione dell'ente pubblico „Regionalni koordinator Istarske županije za europske programe i fondove – Coordinatore regionale della Regione Istriana per i programmi e fondi europei“ ..	16
51. DELIBERA d'istituzione del diritto a edificare sulla p.c. 10238 comune cat. Rovigno, ai fini della costruzione della "Piscina terapeutica cittadina nell'ambito dell'ospedale Dr. Martin Horvat - edificio sostitutivo" e il consenso alla Città di Rovigno al trasferimento del diritto a edificare sulla società commerciale Valbruna sport s.r.l. ....	19
52. DELIBERA sulla modifica della Delibera sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico dei porti a destinazione particolare .....	22
53. DELIBERA sulla modifica della Delibera sull'assegnazione delle concessioni sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico del porto a destinazione speciale - porto sportivo „Pješčana uvala“ .....	24
54. DELIBERA sulla modifica della Delibera sull'assegnazione delle concessioni sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico del porto a destinazione speciale - porto sportivo Vinkuran .....	24
55. DELIBERA sulla modifica della Delibera sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge marine degli hotel, dei villaggi turistici e dei campeggi dell'azienda ISTRATURIST UMAG S.p.A. Umago .....	24
56. DELIBERA sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle superfici marittime per l'allevamento di crostacei nelle baie Uvala Risvica e Uvala Teplica sul territorio del Golfo di Raša (Arsia) (Comune di Raša) (num. 1/2018) .....	25
57. DELIBERA sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico della superficie marittima per l'allevamento di crostacei e altri organismi marini (a eccezione del pesce) nel Vallone di Pirano (Città di Buie) (num. 2/2018) .....	30
58. DELIBERA sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico della spiaggia su parte della p.c. n. 2067/2 c.c. Rovigno – Valdaliso (num. 3/2018) .....	34
59. DELIBERA sulla modifica della Delibera sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge marine nell'ambito degli hotel e dei campeggi dell'impresa MAISTRA S.p.A. Rovigno .....	40
60. DELIBERA sull'integrazione della Delibera d'istituzione dell'Autorità portuale di Parenzo.....	41
61. CONCLUSIONE sul consenso all'Autorità portuale di Parenzo a firmare il Contratto d'esecuzione dei lavori di ampliamento dell'infrastruttura necessaria al sistema del traffico marittimo - molo, 3-o gruppo - porto per il traffico pubblico Červar Porat (Porto Cervera) IV fase .....	42
62. DELIBERA sull'approvazione della Relazione sul lavoro della Commissione per la tutela dei diritti dei pazienti della Regione Istriana per il 2017 .....	42
63. PROVVEDIMENTO di destituzione del membrò del Comitato per i diritti umani dell'Assemblea della Regione Istriana.....	43

64. PROVVEDIMENTO di nomina della direttrice dell'IKA - Istarska kulturna agencija - Agenzia culturale Istriana .....	43
65. DELIBERA sull'attuazione del Programma di monitoraggio della qualità del mare per la balneazione sulle spiagge della Regione Istriana nel 2018 .....	43
66. DELIBERA sul consenso alla proposta della Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2018/19 della Srednja škola Zvane Črnje Rovinj Scuola media superiore "Zvane Črnja" Rovigno .....	44
67. DELIBERA sul consenso alla proposta della Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2018/19 della Ekonomska škola Pula (Scuola di economia di Pola) .....	44
68. DELIBERA sul consenso alla proposta della Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2018/19 della Strukovna škola Eugena Kumičića Rovinj-Scuola di formazione professionale Eugen Kumičić Rovigno .....	44
69. DELIBERA sul consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2018/19 della Gimnazija i strukovna škola Jurja Dobrile Pazin (Liceo e scuola d'avviamento professionale Juraj Dobrila Pisino) .....	45
70. DELIBERA sul consenso alla proposta della Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2018/19 della Gimnazija Pula (Liceo di Pola) .....	45
71. DELIBERA sul consenso alla proposta della Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2018/19 della Scuola di musica Ivan Matetić-Ronjgov Pola .....	46
72. DELIBERA sul consenso alla proposta della Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2018/19 della Gospodarska škola Buje Istituto professionale Buie .....	46
73. DELIBERA sul consenso alla proposta della Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2018/19 della Industrijsko-obrtnička škola Pula (Scuola industriale e artigianale di Pola) .....	46
74. DELIBERA sul consenso alla proposta della Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2018/19 della Srednja škola Mate Balote (Scuola media superiore Mate Balote) .....	47
75. DELIBERA sul consenso alla proposta della Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2018/19 della Srednja škola Mate Blažine Labin (Scuola media superiore Mate Blažina Albona) .....	47
76. DELIBERA sul consenso alla proposta della Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2018/19 della Medicinska škola Pula (Scuola di medicina di Pola) .....	47
77. DELIBERA sul consenso alla proposta della Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2018/19 della Srednja škola "Vladimir Gortan" Buje – Scuola media superiore „Vladimir Gortan“ Buie .....	48
78. DELIBERA sul consenso alla proposta della Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2018/19 della Strukovna škola Pula (Scuola d'avviamento professionale Pola) .....	48
79. DELIBERA sul consenso alla proposta della Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2018/19 della Škola primijenjenih umjetnosti i dizajna Pula (Scuola delle arti applicate e del design Pola) .....	48
80. DELIBERA sul consenso alla proposta della Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2018/19 della Škola za turizam, ugostiteljstvo i trgovinu Pula (Scuola per il turismo, l'industria alberghiera e il commercio Pola) .....	49
81. DELIBERA sul consenso alla proposta della Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2018/19 della Talijanska srednja škola- Scuola media superiore italiana Rovinj - Rovigno .....	49
82. DELIBERA sul consenso alla proposta della Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2018/19 Scuola tecnica di Pola .....	49
83. DELIBERA sul consenso alla proposta della Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2018/19 della Talijanska srednja škola Dante Alighieri Pula- Scuola media superiore italiana Dante Alighieri Pola .....	50

84. DELIBERA sul consenso alla proposta della Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2018/19 della Scuola media superiore italiana - Talijanska srednja škola "Leonardo da Vinci" Buje - Buje .....	50
85. DELIBERA sul consenso alla proposta della Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2018/19 della Turističko -ugostiteljska škola Anton Štifanić Poreč (Scuola turistico-alberghiera Anton Štifanić Parenzo) .....	50
86. DELIBERA sul consenso alla proposta della Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2018/19 della Srednja škola Buzet (Scuola media superiore di Pinguento).....	51
87. CONCLUSIONE sul consenso alla Delibera del Consiglio d'amministrazione dell'Ente per la salute pubblica della Regione Istriana sull'indebitamento per l'acquisto di mezzi finanziari per il finanziamento dei lavori di ricostruzione e ampliamento dell'ente .....	51
88. DELIBERA d'istituzione del Gruppo di amicizia dell'Assemblea della Regione Istriana e dell'Assemblea della Provincia autonoma della Voivodina .....	52

#### **ATTI DELLA PRESIDENTE DELLA REGIONE ISTRIANA**

14. DELIBERA sulla proposta del membro del Comitato di vigilanza della Società AZZRI s.r.l. Pisino .....	53
15. DELIBERA di nomina del membro e del membro sostituto della Commissione per la stesura del disegno dell'Ordinanza sulle misure da intraprendere per prevenire la diffusione e combattere la flavescenza dorata causata dall'organismo nocivo Grapevine flavescence doree MLO .....	53
16. DELIBERA sulla proposta dei membri del Comitato di vigilanza della Società AZZRI s.r.l. Pisino .....	53
17. PROVVEDIMENTO di nomina del Presidente e dei membri del Consiglio d'amministrazione della Fondazione per la promozione del partenariato e lo sviluppo della società civile.....	54

## ATTI DELL'ASSEMBLEA

44

Ai sensi dell'art. 49 della Legge sul bilancio ("Gazzetta ufficiale" 87/08, 136/12 e 15/15), e dell'art. 82 del Regolamento sulla contabilità di bilancio e il piano dei conti (GU 124/14 e 115/15) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18), l'Assemblea della Regione Istriana emana in data 7 maggio 2018 la

**DELIBERA**  
**sulla ripartizione dei risultati per il 2017**

**Articolo 1**

I saldi della Regione Istriana sui conti del gruppo 922 Eccesso/disavanzo d'entrate espressi nelle relazioni finanziarie per il 2017 sono:

- conto 92211 eccedenza di entrate dell'attività nell'importo di 41.481.904,87 kn
- conto 92222 disavanzo di entrate dai beni non finanziari nell'importo di 7.110.059,05 kn
- conto 92223 disavanzo di entrate dai beni finanziari nell'importo di 21.962.940,53 kn.

**Articolo 2**

I mezzi degli eccessi di entrate dell'attività vengono disposti per coprire il deficit delle entrate dai beni non finanziari nel conto 92222 per un importo di 7.110.059,05 kn e per coprire il disavanzo di entrate dei beni finanziari nel conto 92223 dell'ammontare di 19.710.077,91 kn. Si constata un deficit d'entrate dell'attività sul conto 92221 dell'ammontare di 215.659,53 kn, secondo la destinazione nella tabella. Il rimanente eccesso di entrate dell'attività nell'ammontare di 14.877.427,44 kn rimane sul conto 92211 e viene riportato nell'anno successivo, sullo stesso conto.

**Articolo 3**

L'eccesso delle entrate dell'attività dell'ammontare di 14.877.427,44 kn, i deficit delle entrate dell'attività dell'ammontare di 215.659,53 kn e i deficit degli introiti dai beni finanziari nell'ammontare di 2.252.862,62 kn danno un'eccedenza complessiva disponibile del valore di 12.408.905,29 kn.

La disposizione per destinazioni viene rappresentata nella tabella:

RIPARTIZ.	ENTRATE	PROGRAMMA / USCITE	ECCEDENZ / DISAVANZO	fonte di finanziamento	programma	attività
R-2	Compenso per le spese del controllo tecnico degli edifici	Spese aggiuntive per la legalizzazione	53.966,94	46002	1000	100005
R-4	Corrispettivo per il demanio marittimo	Programma di allestimento del demanio marittimo	3.042.599,33	41001	1301	
R-4	Regione Litoraneo-montana	Demanio marittimo	95.484,62	59100	1301	130101
R-7	Mezzi congiunti per il Fondo	Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo	2.415.617,86	42002	7101	710104
R-7	Locazione e vendita del terreno agricolo	Attuazione della legge sui terreni agricoli	50.000,00	42001	7101	710106
R-7	Concessioni sulle acque	Installazione d'impianti idrici e uso dei beni idrici	116.942,06	43001	7104	710401
R-7	Locazione per la caccia	Attuazione della Legge sulla caccia	761.379,61	44001	7102	710201
R-7	Ministero per la tutela ambientale e naturale	Documentazione progettuale - il Buiese	6.071,11	52077	7105	710505
R-7	Hrvatske vode (Acque croate)	Gestione, manutenzione e ricostruzione del sistema d'irrigazione	47.372,21	56001	7108	710801
R-7	Città e comuni del Parentino	Documentazione progettuale - il Parentino	256.781,05	56003	7105	710502
R-7	Città e comuni del Buiese	Documentazione progettuale - il Buiese	406.842,75	56004	7105	710505
R-7	Città e comuni dell'Albonese	Documentazione progettuale - l'Albonese	99.790,00	56005	7105	710506
R-7	Città e comuni del Dignanese	Documentazione progettuale - il Dignanese	50.000,00	56006	7105	710503

R-7	Città e comuni del Pinguentino	Documentazione progettuale - il Pinguentino	47.812,06	56007	7105	710507
R-8	Concessioni per i servizi di sanità pubblica a livello primario	Miglioramento dell'attività sanitaria	918.024,16	45001	4101	410104
R-8	Mezzi per le spese di determinazione delle condizioni per la prestazione di servizi sociali	Commissioni e organi esecutivi	2.145,00	46003	4101	410102
R-9	Fondo per la tutela ambientale e l'efficacia energetica	SMS M. Blažine Labin	231.914,19	52076	2404	240409
R-9	Ministero dell'edilizia e dell'assetto territoriale	SMS M. Blažine Labin	517.876,99	52075	2404	240409
Mezzi non destinati			5.756.807,50	11001		
<b>TOTALE ECCEDENZE (conto 92211)</b>			<b>14.877.427,44</b>			
R-5	Ministero del turismo	Parenzana - sentiero ciclabile	-61.500,00	52090	3706	370604
R-7	Comune di Chersano	Strategia di sviluppo rurale - preparazione di programmi e progetti	-10.967,50	54217	7107	710701
R-7	Città e comuni del Pisinese	Gestione, manutenzione e ricostruzione del sistema d'irrigazione	-3.175,00	56002	7108	710801
R-7	Manutenzione del sistema d'irrigazione a Valtura	Istituto di pena a regime aperto Valtura	-10.946,04	56110	7106	710650
R-9	Ministero della scienza, dell'istruzione e dello sport	Trasporto degli alunni delle SMS	-76.769,42	52080	2301	230105
R-14	Ministero dell'imprenditoria e dell'artigianato	Finanziamenti imprenditoriali	-52.301,57	52051	3102	310201
<b>DISAVANZI DELLE ENTRATE DELL'ATTIVITÀ (conto 92221)</b>			<b>-215.659,53</b>			
R-4	Donazioni per l'ammortamento del credito Kaštijun	Ammortamento Kaštijun	-1.944.318,09	61005	1103	110304
R-4	UAL per il cofinanziamento del credito Kaštijun	Ammortamento Kaštijun	-308.544,53	54701	1103	110304
<b>DISAVANZI DEGLI INTROITI DAI BENI FINANZIARI (conto 92223)</b>			<b>-2.252.862,62</b>			
<b>TOTALE DEFICIT</b>			<b>-2.468.522,15</b>			
<b>IMPORTO TOTALE</b>			<b>12.408.905,29</b>			

Attraverso le Prime modifiche e integrazioni del Bilancio della Regione Istriana per il 2018 si correggeranno le entrate e le uscite per le eccedenze e i disavanzi, conformemente alle loro destinazioni.

#### Articolo 4

Si incarica l'Assessorato bilancio e finanze ad attuare la registrazione nei libri d'affari conformemente alla presente Delibera.

#### Articolo 5

La Delibera sulla ripartizione dei risultati entra in vigore il giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 400-08/18-01/03

N.PROT.: : 2163/1-01/4-18-03

Pisino, 7 maggio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f.to Valter Drandić

Ai sensi dell'art. 35 b comma 1 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 33/01, 60/01 – interpretazione autentica, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13, 137/15 e 123/17), e degli artt. 69 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09, 4/13, 16/16 1/17, 2/17 e 2/18), l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del lunedì 7 maggio 2018, emana la

### **CONCLUSIONE**

#### **sull'approvazione della Relazione sul lavoro svolto dal Presidente della Regione Istriana nel periodo dall'01 gennaio al 31 dicembre 2017**

1. Si approva la Relazione sul lavoro svolto dal Presidente della Regione Istriana nel periodo dall'01 gennaio al domenica 31 dicembre 2017.
2. L'atto di cui al punto 1 è allegato alla presente Conclusione ed è parte integrante della stessa.
3. La presente Conclusione entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 023-01/18-01/34  
N.PROT: 2163/1-01/4-18-03  
Pisino, 7 maggio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto della Istarska županija - Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 7 maggio 2018, emana la

### **CONCLUSIONE**

#### **sul consenso alla Proposta di Relazione annuale sull'attuazione del piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2017**

##### **Articolo 1**

1. Si delibera il consenso alla Proposta di Relazione annuale sull'attuazione del Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2017.

##### **Articolo 2**

2. La presente Conclusione entra in vigore a otto giorni dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 340-01/18-01/01  
N.PROT.: 2163/1-01/4-18-03  
Pisino, 7 maggio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f.to Valter Drandić

Ai sensi della disposizione dell'art. 109 della Legge sul bilancio ("Gazzetta ufficiale" 87/08, 136/12 e 15/15 ), e dell'art. 16 dello Statuto dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana, il Consiglio d'amministrazione dell'autorità regionale per le strade della Regione Istriana alla seduta del 14/ 03/ 2018 ha emanato le

**RELAZIONE ANNUALE  
SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DELL'AUTORITÀ REGIONALE PER LE STRADE  
DELLA REGIONE ISTRIANA PER IL IL 2017**

**Articolo 1**

La Relazione annuale sull'attuazione del Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2017 ammonta a:

**A. CONTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE**

Classe	Denominazione	II MODIFICHE PIANO 2017	ATTUAZIONE PIANO 2017	Indice
6	ENTRATE DALL'ATTIVITÀ	73.637.000	75.625.358	102,7
7	ENTRATE DAI BENI NON FINANZIARI	30.000	0	0,0
3	USCITE DELL'ATTIVITÀ	78.317.554	75.513.547	96,4
4	USCITE PER I BENI NON FINANZIARI	514.500	133.003	25,9
	<b>DIFFERENZA - ECCESSO / DISAVANZO</b>	<b>-5.165.054</b>	<b>-21.192</b>	<b>0,4</b>

**B CONTO DEI FINANZIAMENTI**

Classe	Denominazione	II MODIFICHE PIANO 2017	ATTUAZIONE PIANO 2017	
8	INTROITI DAI BENI FINANZIARI E DALL'INDEBITAMENTO	0	0	0,0
5	USCITE PER I BENI FINANZIARI E L'ESTINZIONE DEI PRESTITI	0	0	0,0
	<b>NETTO INDEBITAMENTO/FINANZIAMENTO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>

**C Mezzi disponibili degli anni precedenti e mezzi propri**

Classe	Denominazione	II MODIFICHE PIANO 2017	ATTUAZIONE PIANO 2017	
9	Mezzi disponibili degli anni precedenti	5.165.054	5.165.054	100,0

	<b>ECCEDEZZA / DISAVANZO + NETTO FINANZIAMENTO + MEZZI DISPONIBILI</b>	<b>0</b>	<b>5.143.862</b>	<b>0,0</b>
--	--	----------	------------------	------------

**Articolo 2**

Le entrate e le uscite, nonché gli introiti secondo la classificazione economica vengono stabiliti nel Conto delle entrate e delle uscite e nel Conto dei finanziamenti per il 2017 come segue:

N.OR D.	GRUPP O	SOTTOGRUP PO	SEZION E	TIPO DI ENTRATE / USCITE	ATTUAZIO NE 2017	II MODIFIC HE 2017	ATTUAZIO NE 2017	INDICE 8/6	INDI CE 8/7
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
6				ENTRATE DALL'ATTIVITÀ	65.910.909	73.637.000	75.625.358	114,7	102,7
	63			SUSSIDI DALL'ESTERO E DAI SOGGETTI	479.317	5.450.000	7.632.505	1.592,4	140,0

			ALL'INTERNO DELLO STATO					
	633		Sussidi dal bilancio	479.317	5.450.000	7.632.505	1.592,4	140,0
		6331	Sussidi correnti	479.317	1.760.000	7.620.295	1.589,8	433,0
		6332	SUSSIDI CAPITALI	0	3.690.000	12.210	0,0	0,3
	634		Sussidi dei soggetti nell'ambito dello stato	0	0	0	0,0	0,0
		6341	Sussidi correnti delle società commerciali	0	0	0	0,0	0,0
		6342	SUSSIDI CAPITALI DEI SOGGETTI ALL'INTERNO DELLO STATO	0	0	0	0,0	0,0
64			ENTRATE DAI BENI	65.377.730	68.167.000	67.751.898	103,6	99,4
	641		Entrate dai beni finanziari	12.922	45.000	14.930	115,5	33,2
		6413	Interessi sui mezzi depositati e sui depositi a vista	8.522	20.000	2.930	34,4	14,6
		6414	Entrate dagli interessi di mora	0	10.000	0	0,0	0,0
		6415	Entrate dalle differenze positive di cambio	0	0	0	0,0	0,0
		6416	Entrate dai dividendi	4.400	15.000	12.000	272,7	80,0
	642		ENTRATE DAI BENI NON FINANZIARI	65.364.808	68.122.000	67.736.968	103,6	99,4
		6423	ALTRE ENTRATE DAI BENI NON FINANZIARI	0	0	0	0,0	0,0
		6424	Compenso per le strade	65.364.808	68.122.000	67.736.968	103,6	99,4
65			ENTRATE DALLE IMPOSTE AMMINISTRATIVE E DA NORME PARTICOLARI	53.862	20.000	40.763	75,7	203,8
	651		IMPOSTE AMMINISTRATIVE	0	10.000	2.206	0,0	22,1
		6514	Altre imposte e compensi	0	10.000	2.206	0,0	22,1
	652		ENTRATE SECONDO NORME PARTICOLARI	53.862	10.000	38.557	71,6	385,6
		6526	ALTRE ENTRATE NON MENZIONATE	53.699	0	38.557	71,8	0,0
66			ENTRATE DALLE IMPOSTE AMMINISTRATIVE E DA NORME PARTICOLARI	0	0	200.192	0,0	0,0
	663		IMPOSTE AMMINISTRATIVE	0	0	200.192	0,0	0,0
		6631	Altre imposte e compensi	0	0	200.192	0,0	0,0
7			ENTRATE DALLA VENDITA DEI BENI NON FINANZIARI	0	30.000	0	0,0	0,0
	72		ENTRATE DALLA VENDITA DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA	0	30.000	0	0,0	0,0
		723	ENTRATE DALLA VENDITA DEI MEZZI DI TRASPORTO	0	30.000	0	0,0	0,0
		7231	MEZZI DI TRASPORTO NEL TRAFFICO STRADALE	0	30.000	0	0,0	0,0
9			FONTI PROPRIE	4.077.854	5.165.054	5.165.054	126,7	100,0



	92		RISULTATO DELL'ATTIVITÀ	4.077.854	5.165.054	5.165.054	126,7	100,0
		922	ECESSO/DISAVANZO DI ENTRATE	4.077.854	5.165.054	5.165.054	126,7	100,0
		9221	Eccesso di entrate	4.077.854	5.165.054	5.165.054	126,7	100,0

3			USCITE CORRENTI	64.404.105	78.317.554	75.513.547	117,2	96,4
	31		USCITE PER I DIPENDENTI	2.292.639	3.145.500	2.394.807	104,5	76,1
		311	stipendi	1.920.170	2.580.000	2.003.931	104,4	77,7
		312	3111 STIPENDI PER IL LAVORO REGOLARE	1.920.170	2.580.000	2.003.931	104,4	77,7
			ALTRE USCITE PER I DIPENDENTI	42.200	120.500	46.200	109,5	38,3
		313	3121 premi, trattamenti di fine rapporto	42.200	120.500	46.200	109,5	38,3
			CONTRIBUTI SUGLI STIPENDI	330.269	445.000	344.676	104,4	77,5
		3132	contributi per la sanità	297.626	393.000	310.609	104,4	79,0
			3133 contributi per l'occupazione	32.643	52.000	34.067	104,4	65,5
			3134 contributi per gli infortuni sul lavoro	0	0	0	0,0	0,0
	32		USCITE MATERIALI	56.638.528	69.403.773	67.451.097	119,1	97,2
		321	RIMBORSI SPESE AI DIPENDENTI	103.960	209.000	120.438	115,8	57,6
		3211	VIAGGI DI LAVORO	20.268	44.000	29.616	146,1	67,3
			Compenso per il trasporto	69.262	105.000	71.648	103,4	68,2
			PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE DEI DIPENDENTI	14.430	55.000	19.174	132,9	34,9
			ALTRI RIMBORSI SPESE AI DIPENDENTI	0	5.000	0	0,0	0,0
		322	USCITE PER IL MATERIALE E L'ENERGIA	159.448	279.000	163.841	102,8	58,7
		3221	MATERIALE D'UFFICIO E ALTRE SPESE MATERIALI	46.543	63.000	41.028	88,2	65,1
			3223 energia	112.099	166.000	110.681	98,7	66,7
			3224 Materiale e pezzi di ric. per la manutenzione corrente e degli investimenti	0	30.000	0	0,0	0,0
			3225 inventario minuto e pneumatici	807	20.000	12.131	1.504,2	60,7
		323	uscite per i servizi	55.999.394	68.472.719	66.793.397	119,3	97,5
		3231	telefono, posta, trasporti	95.047	121.000	94.984	99,9	78,5
			3232 servizi di manutenz. corr. e degli inv.	53.155.601	65.000.719	63.942.009	120,3	98,4
			servizi di manutenz. corr. e degli inv. per le strutture edili-ordinaria	41.531.616	41.500.000	41.709.117	100,4	100,5
			servizi di manutenz. corr. e degli inv. per le strutture edili-straordinaria	11.526.638	23.405.719	22.186.590	192,5	94,8
			Servizi di manutenzione corrente e degli	17.403	30.000	12.742	73,2	42,5

			investimenti degli impianti e attrezzatura					
			Servizi di manutenzione corrente dei mezzi di trasporto	79.944	40.000	33.561	42,0	83,9
			Altri servizi di manutenzione corrente e degli investimenti	0	25.000		0,0	0,0
	3233		servizi d'informazione	37.975	40.000	31.784	83,7	79,5
	3234		servizi comunali	774.926	821.000	752.321	97,1	91,6
	3235		affitti e locazioni	45.478	40.000	32.513	71,5	81,3
	3236		SERVIZI SANITARI	6.430	25.000	15.073	234,4	60,3
	3237		SERVIZI INTELLETTUALI E PERSONALI, AVVOCATO	359.786	525.000	326.146	90,6	62,1
	3238		SERVIZI COMPUTERISTICI	409.794	490.000	440.836	107,6	90,0
	3239		ALTRI SERVIZI	1.114.357	1.410.000	1.157.733	103,9	82,1
	324		RIMBORSI SPESE ALLE PERSONE CHE NON SONO IN RAPPORTO DI LAVORO	0	0	2.513	0,0	0,0
		3241	CORRISPETTIVI PER IL LAVORO DEGLI ORGANI RAPPRESENTATIVI ED ESECUTIVI	0	0	2.513	0,0	0,0
	329		ALTRE USCITE DELL'ATTIVITÀ NON MENZIONATE	375.726	443.054	370.908	98,7	83,7
		3291	compensi per il lavoro (consiglio d'amministrazione e professionale)	50.262	60.000	56.534	112,5	94,2
		3292	PREMI ASSICURATIVI	118.728	157.000	111.823	94,2	71,2
		3293	rappresentanza	18.536	40.000	25.519	137,7	63,8
		3294	quote associative	4.920	50.000	39.750	807,9	79,5
		3295	IMPOSTE E COMPENSI	181.411	122.000	135.878	74,9	111,4
		3299	altri servizi dell'attività	1.870	14.054	1.404	75,1	10,0
	34		USCITE FINANZIARIE	15.845	32.000	15.817	99,8	49,4
		342	Interessi per i prestiti ricevuti	0	0	0	0,0	0,0
		3423	INTERESSI PER I PRESTITI	0	0	0	0,0	0,0
		343	ALTRE USCITE FINANZIARIE	15.845	32.000	15.817	99,8	49,4
		3431	SERVIZI BANCARI E PAGAMENTI CORRENTI	15.845	21.000	15.817	99,8	75,3
		3432	DIFFERENZE NEGATIVE DI CAMBIO	0	0	0	0,0	0,0
		3433	INTERESSI DI MORA	0	5.000	1	0,0	0,0
		3434	altre uscite finanziarie non menzionate (spese giudiziarie, imposta sull'impresa)	0	6.000	0	0,0	0,0
	36		Sussidi all'interno del bilancio generale	5.142.587	5.288.000	5.244.109	102,0	99,2

	363		SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	5.142.587	5.288.000	5.244.109	102,0	99,2
		3631	SUSSIDI CORRENTI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	5.142.587	5.288.000	5.244.109	102,0	99,2
37			COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI IN BASE ALL'ASSICURAZIONE E ALTRI COMPENSI	314.506	408.281	407.466	129,6	99,8
	372		ALTRI COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI DAL BILANCIO	314.506	408.281	407.466	129,6	99,8
		3721	Compensi ai cittadini e ai nuclei familiari in denaro (rimborso del compenso per le strade)	314.506	408.281	407.466	129,6	99,8
38			ALTRE USCITE	0	40.000	250	0,0	0,6
	381		DONAZIONI CORRENTI	0	10.000	0	0,0	0,0
		3811	DONAZIONI CORRENTI IN DENARO	0	10.000	0	0,0	0,0
	382		DONAZIONI CAPITALI	0	0	0	0,0	0,0
		3821	donazioni capitali - compensi città	0	0	0	0,0	0,0
	383		AMMENDE, PENALI E RIMBORSI DANNI	0	30.000	250	0,0	0,8
		3831	rimborsi danni	0	30.000	250	0,0	0,8
	386		SUSSIDI CAPITALI	0	0	0	0,0	0,0
		3861	Sussidi capitali agli istituti di credito e agli altri istituti finanziari e alle società commerciali nel settore pubblico	0	0	0	0,0	0,0
4			USCITE CAPITALI	419.605	514.500	133.003	31,7	25,9
	41		USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON PRODOTTI A LUNGA DURATA	326.266	50.000	0	0,0	0,0
		411	BENI MATERIALI – RICCHEZZE NATURALI	326.266	50.000	0	0,0	0,0
		4111	Terreni agricoli	326.266	50.000	0	0,0	0,0
	42		USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA	93.339	444.500	133.003	142,5	29,9
		421	STRUTTURE EDILI	55.250	67.000	66.500	120,4	99,3
		4213	Strade	55.250	67.000	66.500	120,4	99,3
		422	IMPIANTI E ATTREZZATURA	38.089	127.500	66.503	174,6	52,2
		4221	Materiale d'ufficio e arredi	38.089	58.500	32.904	86,4	56,2
		4222	Materiale per le comunicazioni	0	37.000	33.599	0,0	90,8
		4223	Equipaggiamento per la manutenzione e la protezione	0	12.000	0	0,0	0,0
		4227	macchinari e attrezzatura	0	20.000	0	0,0	0,0
	423		MEZZI DI TRASPORTO	0	200.000	0	0,0	0,0

		4231	MEZZI DI TRASPORTO	0	200.000	0	0,0	0,0
		426	BENI IMMATERIALI PRODOTTI	0	50.000	0	0,0	0,0
		4262	programmi computeristici	0	50.000	0	0,0	0,0
45			USCITE PER GLI ULTERIORI INVESTIMENTI NEI BENI NON FINANZ.	0	20.000	0	0,0	0,0
	451		ULTERIORI INVESTIMENTI NELLE STRUTTURE EDILI	0	20.000	0	0,0	0,0
		4511	ULTERIORI INVESTIMENTI NELLE STRUTTURE EDILI	0	20.000	0	0,0	0,0
<b>TOTALE</b>				<b>5.165.053</b>	<b>0</b>	<b>5.143.862</b>	<b>99,6</b>	<b>0,0</b>

**B CONTO DEI FINANZIAMENTI**

8			INTROITI DAI BENI FINANZIARI E DALL'INDEBITAMENTO	0	0	0	0,0	0,0
	84		ENTRATE DALL'INDEBITAMENTO	0	0	0	0,0	0,0
		844	Crediti e prestiti ottenuti dalle istituzioni di credito e dalle altre istituzioni finanziarie fuori dal settore pubblico	0	0	0	0,0	0,0
		8443	Crediti ottenuti dalle istituzioni di credito nazionali fuori dal settore pubblico	0	0	0	0,0	0,0
							0,0	0,0
5			PRESTITI	0	0	0	0,0	0,0
	54		USCITE PER L'AMMORTAMENTO DEL CAPITALE DEI PRESTITI RICEVUTI	0	0	0	0,0	0,0
		544	Ammortamento dei prestiti	0	0	0	0,0	0,0
		5443	Ammortamento del capitale dei prestiti ricevuti - a lungo termine	0	0	0	0,0	0,0
		5445	Ammortamento del capitale dei crediti ricevuti	0	0	0	0,0	0,0
<b>TOTALE</b>				<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>

**Articolo 3**

Le uscite e le spese del Piano vengono assegnate secondo la classificazione programmatica, nella parte speciale del Piano, come segue:

## II PARTE SPECIALE

CODICE  
31157

AUTORITÀ REGIONALE PER LE STRADE DELLA REGIONE ISTRIANA

				II MODIFICHE PIANO 2017	ATTUAZIONE PIANO 2017	INDIC E 6/5
1	2	3	4	5	6	7
	<b>100</b>		<b>PROGRAMMA DI MANUTENZIONE E GESTIONE</b>	<b>64.905.719</b>	<b>63.895.707</b>	<b>98,4</b>
<b>A100</b>			<b>MANUTENZIONE ORDINARIA</b>	<b>41.500.000</b>	<b>41.709.117</b>	<b>100,5</b>
<b>32</b>			<b>USCITE MATERIALI</b>	<b>41.500.000</b>	<b>41.709.117</b>	<b>100,5</b>
	323		uscite per i servizi	41.500.000	41.709.117	100,5
		3232	Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti	41.500.000	41.709.117	100,5
<b>A101</b>			<b>MANUTENZIONE STRAORDINARIA</b>	<b>23.405.719</b>	<b>22.186.590</b>	<b>94,8</b>
<b>32</b>			<b>USCITE MATERIALI</b>	<b>23.405.719</b>	<b>22.186.590</b>	<b>94,8</b>
	323		uscite per i servizi	23.405.719	22.186.590	94,8
		3232	Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti	23.405.719	22.186.590	94,8
	<b>101</b>		<b>PROGRAMMA DI COSTRUZIONE</b>	<b>117.000</b>	<b>66.500</b>	<b>56,8</b>
<b>K200</b>			<b>Strade</b>	<b>117.000</b>	<b>66.500</b>	<b>56,8</b>
<b>41</b>			<b>USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA</b>	<b>50.000</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
	411		BENI MATERIALI – RICCHEZZE NATURALI	50.000	0	0,0
		4111	Terreno	50.000	0	0,0
<b>42</b>			<b>USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA</b>	<b>67.000</b>	<b>66.500</b>	<b>99,3</b>
	421		STRUTTURE EDILI	67.000	66.500	99,3
		4213	Strade	67.000	66.500	99,3
	<b>102</b>		<b>SUSSIDI ALLE GRANDI CITTÀ PER LE STRADE CHE NON SARANNO PIÙ CLASSIFICATE COME PUBBLICHE</b>	<b>5.288.000</b>	<b>5.244.109</b>	<b>99,2</b>
<b>A102</b>			<b>SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE</b>	<b>5.288.000</b>	<b>5.244.109</b>	<b>99,2</b>
<b>36</b>			<b>SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE</b>	<b>5.288.000</b>	<b>5.244.109</b>	<b>99,2</b>
	363		SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	5.288.000	5.244.109	99,2
		3631	Sussidi correnti all'interno del bilancio generale	5.288.000	5.244.109	99,2
		3632	Sussidi capitali ai bilanci cittadini	0	0	0,0
	<b>103</b>		<b>USCITE E SPESE FINANZIARIE</b>	<b>32.000</b>	<b>15.818</b>	<b>49,4</b>
<b>A103</b>			<b>Prestiti delle banche nazionali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
<b>34</b>			<b>USCITE FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
	342		INTERESSI PER I PRESTITI RICEVUTI	0	0	0,0
		3423	interessi	0	0	0,0
<b>54</b>			<b>USCITE PER L'AMMORTAMENTO DEL CAPITALE DEI PRESTITI RICEVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
	544		Ammortamento dei prestiti	0	0	0,0
		5443	Ammortamento del capitale dei crediti ricevuti	0	0	0,0
<b>A104</b>			<b>ALTRE USCITE</b>	<b>32.000</b>	<b>15.818</b>	<b>49,4</b>
<b>34</b>			<b>USCITE FINANZIARIE</b>	<b>32.000</b>	<b>15.818</b>	<b>49,4</b>
	343		ALTRE USCITE FINANZIARIE	32.000	15.818	49,4
		3431	Servizi bancari e pagamenti correnti	21.000	15.817	75,3
		3432	Sifferenze negative di cambio	0	0	0,0
		3433	Interessi di mora	5.000	1	0,0
		3434	altre uscite finanziarie non menzionate (spese giudiziarie, imposta sull'impresa)	6.000	0	0,0
	<b>104</b>		<b>USCITE DELL'AUTORITÀ REGIONALE PER LE STRADE</b>	<b>8.489.335</b>	<b>6.424.417</b>	<b>75,7</b>
<b>A105</b>			<b>Uscite per i dipendenti</b>	<b>3.145.500</b>	<b>2.394.807</b>	<b>76,1</b>
<b>31</b>			<b>USCITE PER I DIPENDENTI</b>	<b>3.145.500</b>	<b>2.394.807</b>	<b>76,1</b>
	311		stipendi	2.580.000	2.003.931	77,7
		3111	STIPENDI PER IL LAVORO REGOLARE	2.580.000	2.003.931	77,7
	312		ALTRE USCITE PER I DIPENDENTI	120.500	46.200	38,3

	3121	premi, trattamenti di fine rapporto	120.500	46.200	38,3
	313	CONTRIBUTI SUGLI STIPENDI	445.000	344.676	77,5
	3132	contributi per la sanità	393.000	310.609	79,0
	3133	contributi per l'occupazione	52.000	34.067	65,5
	3134	contributi per gli infortuni sul lavoro	0	0	0,0
<b>A106</b>		<b>Uscite materiali e servizi</b>	<b>4.946.335</b>	<b>3.963.107</b>	<b>80,1</b>
<b>32</b>		<b>USCITE MATERIALI</b>	<b>4.498.054</b>	<b>3.555.391</b>	<b>79,0</b>
	321	RIMBORSI SPESE AI DIPENDENTI	209.000	120.438	57,6
	3211	VIAGGI DI LAVORO	44.000	29.616	67,3
	3212	Compenso per il trasporto	105.000	71.648	68,2
	3213	PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE DEI DIPENDENTI	55.000	19.174	34,9
	3214	ALTRI RIMBORSI SPESE AI DIPENDENTI	5.000	0	0,0
	322	USCITE PER IL MATERIALE E L'ENERGIA	279.000	163.840	58,7
	3221	MATERIALE D'UFFICIO E ALTRE SPESE MATERIALI	63.000	41.028	65,1
	3223	energia	166.000	110.681	66,7
	3224	Materiale e pezzi di ric. per la manutenzione corrente e degli investimenti	30.000	0	0,0
	3225	inventario minuto e pneumatici	20.000	12.131	60,7
	323	uscite per i servizi	3.567.000	2.897.692	81,2
	3231	telefono, posta, trasporti	121.000	94.984	78,5
	3232	Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti	95.000	46.302	48,7
	3233	servizi d'informazione	40.000	31.784	79,5
	3234	servizi comunali	821.000	752.321	91,6
	3235	affitti e locazioni	40.000	32.513	81,3
	3236	SERVIZI SANITARI	25.000	15.073	60,3
	3237	SERVIZI INTELLETTUALI E PERSONALI, AVVOCATO	525.000	326.146	62,1
	3238	SERVIZI COMPUTERISTICI	490.000	440.836	90,0
	3239	ALTRI SERVIZI	1.410.000	1.157.733	82,1
		compenso - centro revisioni auto	0	0	0,0
	324	RIMBORSI SPESE ALLE PERSONE CHE NON SONO IN RAPPORTO DI LAVORO	0	2.513	0,0
	3241	CORRISPETTIVI PER IL LAVORO DEGLI ORGANI RAPPRESENTATIVI ED ESECUTIVI	0	2.513	0,0
	329	ALTRE USCITE DELL'ATTIVITÀ NON MENZIONATE	443.054	370.908	83,7
	3291	compensi per il lavoro (consiglio d'amministrazione e professionale)	60.000	56.534	94,2
	3292	PREMI ASSICURATIVI	157.000	111.823	71,2
	3293	rappresentanza	40.000	25.519	63,8
	3294	quote associative	50.000	39.750	79,5
	3295	IMPOSTE E COMPENSI	122.000	135.878	111,4
	3299	altri servizi dell'attività	14.054	1.404	10,0
<b>37</b>		<b>COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI IN BASE ALL'ASSICURAZIONE E ALTRI COMPENSI</b>	<b>408.281</b>	<b>407.466</b>	<b>99,8</b>
	372	altri compensi ai cittadini e ai nuclei familiari dal bilancio	408.281	407.466	99,8
	3721	compensi ai cittadini e ai nuclei familiari in denaro	408.281	407.466	99,8
<b>38</b>		<b>ALTRE USCITE</b>	<b>40.000</b>	<b>250</b>	<b>0,6</b>
	381	donazioni correnti	10.000	0	0,0
	3811	DONAZIONI CORRENTI IN DENARO	10.000	0	0,0
	383	AMMENDE, PENALI E RIMBORSI DANNI	30.000	250	0,8
	3831	rimborsi danni	30.000	250	0,8
<b>K201</b>		<b>Uscite per l'acquisto dei beni</b>	<b>397.500</b>	<b>66.503</b>	<b>16,7</b>
<b>42</b>		<b>Uscite per l'acquisto dei beni</b>	<b>377.500</b>	<b>66.503</b>	<b>17,6</b>
	422	IMPIANTI E ATTREZZATURA	127.500	66.503	52,2
	4221	Materiale d'ufficio e arredi	58.500	32.904	56,2
	4222	Materiale per le comunicazioni	37.000	33.599	90,8

	4223	Equipaggiamento per la manutenzione e la protezione	12.000	0	0,0
	4227	macchinari e attrezzatura	20.000	0	0,0
	423	MEZZI DI TRASPORTO	200.000	0	0,0
	4231	MEZZI DI TRASPORTO	200.000	0	0,0
	426	BENI IMMATERIALI PRODOTTI	50.000	0	0,0
	4262	programmi computeristici	50.000	0	0,0
<b>45</b>		<b>USCITE PER GLI ULTERIORI INVESTIMENTI NEI BENI NON FINANZ.</b>	<b>20.000</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
	451	ulteriori investimenti nelle strutture edili	20.000	0	0,0
	4511	ulteriori investimenti nelle strutture edili	20.000	0	0,0
	<b>105</b>	<b>COFINANZIAMENTO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
<b>A106</b>		<b>ALTRE USCITE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
<b>38</b>		<b>ALTRE USCITE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
	386	SUSSIDI CAPITALI	0	0	0,0
	3861	SUSSIDI CAPITALI AGLI ISTITUTI DI CREDITO E AGLI ALTRI ISTITUTI FINANZIARI E ALLE SOCIETÀ COMMERCIALI NEL SETTORE PUBBLICO	0	0	0,0
		<b>USCITE E SPESE COMPLESSIVE</b>	<b>78.832.054</b>	<b>75.646.551</b>	<b>96,0</b>

#### DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

##### Articolo 4

La presente Relazione semestrale sull'attuazione del Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2017 entra in vigore con l'ottenimento del consenso da parte dell'Assemblea della Regione Istriana.

Classe: 400-01/18-01/01  
N.PROT: 2163/1-12/01-18-1  
Pisino, 14 03/ 2018/

AUTORITÀ REGIONALE PER LE STRADE DELLA REGIONE ISTRIANA  
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE  
Il Presidente del Consiglio d'amministrazione  
f.to Robert Mavrić

N.PROT.: 2163/1-01/4-18-03  
Pisino, 7 maggio 2018

**47**

Ai sensi dell'art. 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" nn. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13, 137/15, 123/17), degli artt. 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 04/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18), e in riferimento all'art. 9 del Piano degli interventi nei casi di inquinamento improvviso del mare nella Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 13/09), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 7 maggio, emana la

#### CONCLUSIONE

##### sull'approvazione della Relazione sul lavoro del Centro operativo regionale della Regione Istriana per il 2017

I

Si approva la Relazione sul lavoro del Centro operativo regionale della Regione Istriana per il 2017.

II

La presente Conclusione entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 023-01/18-01/15

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f.to Valter Drandić

**48**

Ai sensi dell'art. 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" nn. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13, 137/15, 123/17), degli artt. 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 13/17, 2/17 e 2/18), in riferimento all'art. 9 del Piano degli interventi nei casi di inquinamento improvviso del mare nella Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 13/09), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 7 maggio, emana la

#### CONCLUSIONE

##### sull'approvazione del Programma di lavoro del Centro regionale operativo della Regione Istriana nel 2018

I

Si emana il Programma di lavoro del Centro regionale operativo della Regione Istriana per il 2018.

**II**

La presente Conclusione entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 023-01/18-01/16  
N.PROT.: 2163/1-01/4-18-03  
Pisino, 7 maggio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f.to Valter Drandić

**49**

Ai sensi dell'art. 43 comma 1, punto 6 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 7 maggio 2018 emana la

**DELIBERA**  
**sull'approvazione della Strategia di**  
**amministrazione e gestione dei beni di proprietà**  
**della Regione Istriana dal 2018 al 2023**

**Articolo 1**

Si approva la Strategia di gestione e amministrazione dei beni di proprietà della Regione Istriana dal 2018 al 2023.

**Articolo 2**

La Strategia di cui all'art. 1 della presente Delibera è allegata alla presente Delibera e ne costituisce parte integrante.

**Articolo 3**

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 023-01/18-01/04  
N.PROT.: 2163/1-01/4-18-04  
Pisino, 7 maggio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f.to Valter Drandić

**50**

Ai sensi dell'art. 24 comma 3 della Legge sullo sviluppo regionale della Repubblica di Croazia ("Gazzetta ufficiale", n. 147/14 e 123/17), dell'art. 7 comma 1 punto 2 e dell'art. 12 commi 1 e 3 della Legge sulle istituzioni ("Gazzetta ufficiale" nn. 76/93, 29/97, 47/99, 35/08), dell'art. 35 comma 1 punto 5 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) („Gazzetta ufficiale“, n. 33/01, 60/01-interpretazione autentica, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13-testo emendato 137/15 e 123/17) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 7 maggio 2018 emana la

**DELIBERA**

**sull'istituzione dell'ente pubblico „Regionalni**  
**koordinator Istarske županije za europske**  
**programe i fondove – Coordinatore regionale**  
**della Regione Istriana per i programmi e fondi**  
**europei“**

**I DISPOSIZIONI GENERALI****Articolo 1**

Con la presente Delibera si istituisce l'ente pubblico „Regionalni koordinator Istarske županije za europske programe i fondove – Cordinatore regionale della Regione Istriana per i programmi e fondi europei“ (in seguito: Ente) e si stabilisce il suo status, l'attività e l'organizzazione.

**Articolo 2**

L'Ente acquisisce lo status di persona giuridica con l'iscrizione nel registro giudiziario degli istituti del Tribunale commerciale competente.

**II FONDATORE DELL'ENTE****Articolo 3**

La Regione Istriana (in seguito nel testo: Fondatore) è la fondatrice dell'Ente, mentre i diritti e i doveri del Fondatore saranno svolti dal Presidente della Regione Istriana (in seguito: Presidente), tranne nei casi in cui la legge o la presente Delibera non stabiliscano diversamente.

**III DENOMINAZIONE E SEDE****Articolo 4**

L'Ente viene istituito con il seguente nominativo: „Regionalni koordinator Istarske županije za europske programe i fondove – Cordinatore regionale della Regione Istriana per i programmi e fondi europei“

Nel suo lavoro l'ente userà anche la denominazione in lingua inglese che recita: Regional Coordinator for European Programmes and Funds of the Region of Istria.

“La sede dell'ente è a Pola, Riva n. 8.“

L'ente può modificare la denominazione e la sede solo con una delibera del Fondatore. Il cambiamento di sede dell'ente va iscritto nel registro giudiziario dell'ente.

**IV L'ATTIVITÀ DELL'ENTE****Articolo 5**

L'ente svolge i seguenti incarichi che rientrano nei poteri pubblici:

- stesura di strategie regionali di sviluppo e di altri documenti strategici e di sviluppo per il territorio della Regione Istriana e dei loro documenti esecutivi per i quali viene autorizzato dal fondatore;
- verifica della conformazione dei documenti di pianificazione strategica dello sviluppo della Regione Istriana con documenti gerarchicamente più importanti di pianificazione strategica ed emanazione di delibere che confermano la conformazione;
- fornitura di assistenza professionale nella preparazione e nell'attuazione di programmi di appoggio agli organi di diritto pubblico e agli enti pubblici sul territorio della Regione Istriana,



fondati dalla Repubblica di Croazia o dalla Regione Istriana, nella preparazione e attuazione di progetti di sviluppo d'interesse per la Regione Istriana, e in particolare progetti cofinanziati con i mezzi dei fondi strutturali e d'investimento dell'Unione Europea;

- fornitura di assistenza tecnica nella preparazione e nell'attuazione di progetti di sviluppo degli organi di diritto pubblico e degli enti pubblici sul territorio della Regione Istriana fondati dalla Repubblica di Croazia o dalle unità d'autogoverno locale e territoriale (regionale) della Regione Istriana che sono d'interesse per lo sviluppo della Regione Istriana, come pure di progetti di sviluppo comuni d'interesse per lo sviluppo di diverse regioni;
- attuazione di programmi regionali di sviluppo per i quali riceve l'autorizzazione del fondatore,
- attuazione dei programmi del ministero competente per lo sviluppo regionale e degli altri organi centrali dell'amministrazione statale che riguardano uno sviluppo regionale più uniforme.

L'ente è tenuto, oltre ai lavori di cui al comma 1 del presente articolo, a svolgere a titolo gratuito anche altri incarichi d'interesse pubblico per i quali è stato registrato o che sono di sua competenza in base alla legge sullo sviluppo regionale della Repubblica di Croazia o un'altra legge, in particolare:

- inserire i progetti di sviluppo, rilevanti per lo sviluppo della Regione Istriana nel registro elettronico centrale dei progetti di sviluppo;
- coordinare l'iscrizione degli altri organi pubblici nel registro elettronico centrale dei progetti di sviluppo;
- verificare e seguire lo stato dei progetti di tutti gli utenti sul territorio della Regione Istriana nel registro elettronico centrale dei progetti di sviluppo;
- svolgere mansioni professionali e di consulenza riguardo all'attuazione della strategia regionale di sviluppo e gli altri documenti strategici, di sviluppo ed esecutivi per il territorio della Regione Istriana e informare il Fondatore e il ministero competente per lo sviluppo regionale sulla loro attuazione;
- collaborare con il ministero competente per lo sviluppo regionale e tutti gli altri attori rilevanti al lavoro di pianificazione strategica e gestione dello sviluppo per il territorio della Regione istriana;
- conformare l'attività delle unità d'autogoverno locale sul territorio della Regione Istriana per quel che concerne lo sviluppo regionale;
- svolgere mansioni amministrative e professionali per le esigenze del partenariato regionale;
- partecipare al lavoro dei consigli di partenariato.

Oltre alle attività descritte in questo articolo, l'ente può svolgere anche altre attività che servono allo svolgimento dell'attività, iscritte nel registro giudiziario degli enti, se queste si svolgono in minor misura o solitamente assieme all'attività iscritta e per le quali non è necessaria la valutazione di conformità con la legge da parte del ministero competente.

Il Consiglio d'amministrazione dell'ente emana la Delibera sul cambiamento dell'attività dello stesso, previo consenso del Fondatore.

## V ORGANI DELL'ENTE

### Articolo 6

Gli organi dell'Ente sono il Consiglio d'amministrazione e il Direttore.

### Consiglio d'amministrazione

#### Articolo 7

L'Ente è amministrato dal Consiglio d'amministrazione.

Il Consiglio d'amministrazione è costituito dal presidente e da 4 (quattro) membri.

Il Presidente e 3 (tre) membri vengono nominati e destituiti dal Presidente della Regione, e un membro viene nominato e revocato dai dipendenti dell'Ente, conformemente alle disposizioni della Legge sul lavoro.

Il Presidente e i membri del Consiglio d'amministrazione vengono eletti per un periodo di 4 (quattro) anni.

La stessa persona può essere rinominata all'incarico di Presidente, rispettivamente di membro del Consiglio d'amministrazione.

### Articolo 8

Il Consiglio d'amministrazione:

- emana lo Statuto, su consenso del Presidente della Regione;
- emana il Programma di lavoro e di sviluppo annuale dell'Ente, su consenso del Presidente della Regione;
- emana il Regolamento sull'ordine interno e la sistematizzazione dei posti di lavoro;
- emana il Regolamento di procedura;
- emana il Regolamento sul lavoro dell'Ente;
- controlla l'attuazione del programma di lavoro e sviluppo dell'Ente
- emana il piano finanziario e il bilancio annuale su consenso del Presidente della Regione;
- emana altri atti generali stabiliti dalla presente Delibera e dallo Statuto;
- emana delibere sull'acquisizione, l'aggravio e l'alienazione di immobili in proprietà o altri beni fino all'importo stabilito dallo Statuto autonomamente, e sopra questo importo, con il consenso del Fondatore;
- bandisce il concorso pubblico e nomina e destituisce il Direttore;
- decide in merito alle questioni che riguardano l'amministrazione per le quali non è prescritta la competenza del Direttore;
- propone al Fondatore il cambiamento, rispettivamente l'integrazione dell'attività dell'Ente;
- dà al Fondatore, al Presidente della Regione e al Direttore dell'Ente le proposte i pareri su singole questioni concernenti il lavoro dell'ente e le attività rientranti nel campo di competenze dell'Ente;
- decide su altre questioni stabilite dalla Legge e dallo Statuto.

### Articolo 9

Il sistema, il modo di eleggere e il modo di emanare delibere del Consiglio d'amministrazione, vengono stabiliti mediante Statuto.

Il Regolamento sul lavoro del Consiglio d'amministrazione ne disciplina più dettagliatamente il modo di lavorare.

**Direttore****Articolo 10**

Il dirigente dell'Ente è il suo direttore.

Il Consiglio d'amministrazione nomina e destituisce il direttore.

La nomina del Direttore avviene in base a un concorso pubblico bandito e svolto dal Consiglio d'amministrazione secondo la modalità stabilita dalla legge e dallo Statuto.

Il Direttore si nomina per un periodo di 4 (quattro) anni, e allo scadere del mandato può essere rieletto.

Il Direttore può essere destituito anche prima dello scadere del mandato, nel modo e secondo le condizioni stabilite dalla legge e dallo Statuto.

Le condizioni per la nomina del Direttore vengono stabilite dallo Statuto.

Il Direttore può essere destituito anche prima dello scadere del periodo per il quale è stato eletto, nel modo e secondo le condizioni stabilite dalla legge e dallo Statuto.

Le condizioni che il Direttore deve soddisfare, il modo di eleggerlo e destituirlo, i lavori e le competenze del Direttore, come pure le altre questioni di rilievo per l'espletamento della funzione di Direttore, vengono stabiliti dallo Statuto dell'Ente.

**Articolo 11**

Il Direttore presenta e rappresenta l'Ente, organizza e gestisce la sua attività, intraprende tutti i negozi giuridici a nome e per conto dell'Ente e rappresenta l'Ente in tutte le procedure dinanzi ai tribunali, agli organi amministrativi e agli altri organi statali, e le persone giuridiche con poteri pubblici, mette in atto le delibere del Consiglio d'amministrazione, è responsabile della legalità del lavoro dell'Ente e svolge anche altre mansioni stabilite dalla presente Delibera e dallo Statuto.

Nei negozi giuridici il Direttore può delegare un'altra persona a rappresentare l'Ente, entro i limiti delle sue competenze.

Il Direttore risponde del suo operato al Consiglio d'amministrazione dell'Ente e al Presidente della Regione.

**Organi professionali e consultivi****Articolo 12**

L'Ente può avere anche degli organi professionali e consultivi e un dirigente professionale.

La composizione, il modo di lavorare, il campo delle competenze e la procedura per la nomina di organi professionali e consultivi, come pure del dirigente professionale, vengono stabiliti nello Statuto in conformità alla legge e alla presente Delibera.

**Instaurazione del rapporto di lavoro****Articolo 13**

I lavori nell'Ente vengono svolti da dipendenti professionali e da altri dipendenti.

I posti di lavoro, il numero di esecutori per svolgere mansioni professionali, tecnico-amministrative e altre mansioni, nonché le condizioni per l'instaurazione del

rapporto di lavoro dei dipendenti, si stabiliscono con un atto generale dell'ente.

Per le condizioni per l'instaurazione e la cessazione del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'ente e la loro posizione giuridico-lavorativa si applicano le disposizioni delle norme generali sul lavoro e degli atti generali emanati in base alla legge e allo Statuto dell'Ente.

Gli stipendi dei dipendenti in seno all'ente sono stabiliti da un atto generale, in conformità con la Legge.

**VI BENI E RESPONSABILITÀ PER GLI OBBLIGHI DELL'ENTE****Articolo 14**

I mezzi per l'attività dell'Ente sono assicurati:

- dai mezzi del Bilancio della Regione Istriana;
- dai mezzi realizzati dal lavoro e dall'attività dell'ente, conformemente alla legge,
- tramite sussidi, sponsorizzazioni e donazioni;
- da altre fonti in conformità con la legge.

I mezzi del Bilancio della Regione Istriana si realizzano in base ai programmi approvati.

Senza il consenso del Fondatore l'Ente non può acquisire, compiere aggravi o alienare gli immobili e altri beni il cui valore supera quello stabilito dallo Statuto dell'Ente.

**Articolo 15**

Per la fondazione e l'inizio dell'attività il Fondatore ha previsto dei mezzi nell'ammontare di 20.000,00 kune dal Bilancio della Regione Istriana per il 2018.

**Articolo 16**

Se nello svolgimento della propria attività l'Ente ricava dell'utile, questo viene usato esclusivamente per lo svolgimento e lo sviluppo dell'attività dell'Ente, conformemente alla presente Delibera e allo Statuto dell'Ente.

**Articolo 17**

L'Ente risponde degli obblighi con tutto il suo patrimonio.

Il Fondatore risponde in modo solidale e illimitato per gli obblighi dell'Ente.

**VII ATTI GENERALI DELL'ENTE****Articolo 18**

Lo Statuto dell'Ente stabilisce più dettagliatamente l'organizzazione, le competenze e il modo di lavorare e decidere degli organi dell'Ente, il modo di gestire i beni, i diritti e i doveri reciproci del Fondatore e dell'Ente, il modo di realizzare la pubblicità del lavoro e altre questioni importanti per lo svolgimento dell'attività e il lavoro dell'Ente.

L'Ente emana anche altri atti generali conformemente alla legge, alla presente Delibera e allo Statuto.

**VIII PUBBLICITÀ DEL LAVORO DELL'ENTE****Articolo 19**

L'Ente svolge l'attività di cui all'art. 5 di questa Delibera in modo pubblico.

L'Ente è tenuto a informare tempestivamente e veridicamente il pubblico sullo svolgimento dell'attività o di parte dell'attività per il quale esso è stato istituito.

Il Direttore si preoccupa che l'attività dell'Ente sia pubblica.

Il Consiglio d'amministrazione è tenuto a presentare al Presidente della Regione Istriana almeno una volta all'anno la relazione sul lavoro svolto.

## IX IL CONTROLLO DEL LAVORO DELL'ENTE

### Articolo 20

Il controllo della legittimità e degli atti generali dell'ente viene svolto dall'organo centrale dell'amministrazione statale competente per lo sviluppo regionale.

## X DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

### Articolo 21

Il Presidente della Regione nominerà il Consiglio d'amministrazione dell'Ente entro 60 (sessanta) giorni dal giorno di entrata in vigore della presente Delibera. Il Consiglio d'amministrazione dell'Ente emanerà lo Statuto e gli altri atti generali dell'Ente entro un termine di 60 (sessanta) giorni dal giorno della sua nomina.

### Articolo 22

Il Consiglio d'amministrazione dell'Ente bandirà un concorso per la nomina del Direttore dell'Ente entro i termini stabiliti dalla legge.

Fino alla nomina del Direttore, il Presidente della Regione ne nominerà uno provvisorio che entro 60 (sessanta) giorni dal giorno di emanazione dello Statuto dell'Ente, conformemente alla legge, a questa Delibera e allo Statuto dell'Ente, sotto il controllo del fondatore, svolgerà i preparativi per l'inizio dei lavori dell'Ente, e in particolare procurerà i permessi necessari per iniziare a lavorare e presenterà la domanda d'iscrizione al registro giudiziario degli enti.

### Articolo 23

L'Ente inizia la sua attività il giorno dell'iscrizione nel registro giudiziario degli enti.

### Articolo 24

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 024-01/18-01/04  
N.PROT.: 2163/1-01/4-18-03  
Pisino, 7 maggio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f.to Valter Drandić

4/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 7 maggio 2018 ha emanato la

## DELIBERA

**d'istituzione del diritto a edificare sulla p.c. 10238 comune cat. Rovigno, ai fini della costruzione della "Piscina terapeutica cittadina nell'ambito dell'ospedale Dr. Martin Horvat - edificio sostitutivo" e il consenso alla Città di Rovigno al trasferimento del diritto a edificare sulla società commerciale Valbruna sport s.r.l.**

### Articolo 1

Si constata:

- che il giorno 30 ottobre 2017 la Regione Istriana, la Città di Rovigno, la Valbruna sport s.r.l. e l'Ospedale di ortopedia e riabilitazione "PRIM. DR. MARTIN HORVAT" per dimostrare l'intento di realizzare assieme un complesso sportivo e di cura hanno stipulato un Accordo quadro di collaborazione (in seguito: Accordo)
- che le parti dell'accordo hanno preso l'impegno di preparare e trasmettere agli organi competenti la documentazione necessaria e le proposte di atti al fine di emanare le delibere necessarie alla realizzazione dell'Accordo firmato
- che la costruzione del complesso sportivo e di cura è nell'interesse e finalizzata a un progresso economico e sociale generale dei cittadini della Regione Istriana e della Città di Rovigno, come pure dei fruitori dei servizi sanitari dell'Ospedale per l'ortopedia e la riabilitazione "Prim. dr. Martin Horvat" Rovigno, istituito dalla Regione Istriana
- che la costruzione della "Piscina terapeutica cittadina nell'ambito dell'ospedale Dr. Martin Horvat - edificio sostitutivo" è prevista nel luogo dove finora sorgeva la piscina sulla p.c. 10238 comune cat. Rovigno
- che nei libri fondiari del Tribunale comunale di Pula-Pola, Sezione libri fondiari Rovigno è stato constatato che la p.c.n. 10238, è iscritta nella partita tav. 5417, comune catastale Rovigno risulta iscritta come proprietà della Regione Istriana.

### Articolo 2

Conformemente alle constatazioni di cui all'art. 1 della presente Delibera, si istituisce il diritto a edificare sull'immobile indicato nei libri fondiari del Tribunale comunale di Pula-Pola, Sezione libri fondiari Rovigno, quale p.c.n. 10238, Ospedale OAT „DR.M.H.“ 4, della superficie di 3016 m2, iscritto nella partita tav. 5417 comune cat. Rovigno.

### Articolo 3

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a firmare il Contratto d'istituzione del diritto a edificare, allegato alla presente Delibera e parte integrante della stessa.

### Articolo 4

Si dà l'approvazione alla Città di Rovinj-Rovigno, Piazza Matteotti 2, CIP: 25677819890 a trasferire il diritto a edificare alla società commerciale Valbruna sport s.r.l. Rovigno, Piazza Maresciallo Tito 3/III, CIP 87214487155, secondo le condizioni comprese nel Contratto d'istituzione del diritto a edificare che costituisce parte integrante della presente Delibera.

**Articolo 5**

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 940-03/18-01/01  
N.Prot.: 2163/1-01/4-18-03  
Pisino, 7 maggio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f.to Valter Drandić

**La ISTARSKA ŽUPANIJA - REGIONE ISTRIANA,**  
Pisino, Drščevka 3, CIP 90017522601, rappresentata dal  
Presidente mr. sc. Valter Flego (in seguito: chi  
acquisisce il diritto di costruire),

e

**LA CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO,** Rovigno, Piazza  
Matteotti 2, CIP 25677819890, rappresentata dal sindaco  
dr. sc. Marko Paliaga (in seguito: titolare del diritto a  
edificare)

stipulano il seguente

**CONTRATTO  
SULL'ISTITUZIONE DEL DIRITTO A EDIFICARE**

**Articolo 1**

Le parti contraenti stabiliscono di comune accordo che la Regione Istriana è il proprietario dell'immobile indicato nei libri fondiari del Tribunale comunale di Pula-Pola, Sezione libri fondiari di Rovigno, quale part. cat. 10238, Ospedale OAT „DR.M.H.“ 4, della superficie di 3016 m2, iscritto nella partita tav. 5417 comune cat. Rovigno.

**Articolo 2**

Con il presente Contratto la Regione Istriana istituisce il diritto a edificare sull'immobile descritto più da vicino al punto 1 del Contratto a favore della Città di Rovigno quale titolare del diritto a edificare, al fine di costruire la "Piscina terapeutica cittadina nell'ambito dell'ospedale Dr. Martin Horvat - edificio sostitutivo" conformemente alla Soluzione di massima del progettista Archidea studio s.r.l. Fiume, n. 17-004-iR del settembre 2017 e all'Accordo quadro di cooperazione CLASSE:500-01/17-01/11, N. PROT.:2163/1-02/1-17-01 del 30 ottobre 2017.

Il titolare del diritto a edificare è tenuto a ottenere un consenso scritto della Regione Istriana e dell'Ospedale per l'ortopedia e la riabilitazione "PRIM. DR. MARTIN HORVAT" Rovigno per la documentazione progettuale (progetto principale e/o esecutivo) prima dell'ottenimento del permesso a edificare.

**Articolo 3**

Il diritto a edificare di cui all'art. 2 del Contratto si istituisce per un periodo di 30 anni (in lettere: trenta anni) a partire dal giorno di stipulazione di questo contratto.

Le parti contraenti stabiliscono di comune accordo che questo Contratto si stipula osservando la condizione di scioglimento secondo la quale gli effetti giuridici del Contratto cessano nel caso che la costruzione della

"Piscina terapeutica cittadina nell'ambito dell'ospedale Dr. Martin Horvat - edificio sostitutivo" non venga realizzata per intero entro un termine di 5 anni dal giorno di stipulazione del presente Contratto.

Il termine di cui al comma 2 del presente articolo è una componente essenziale del Contratto e questo Contratto si ritiene sciolto per forza di legge se la costruzione non dovesse essere eseguita entro il termine stabilito, senza l'obbligo del fondatore del diritto a edificare di rimborsare al titolare del diritto a edificare il valore dei lavori fino allo scioglimento del Contratto d'istituzione del diritto a edificare e senza l'obbligo di restituire il compenso fino ad allora riscosso per il diritto a edificare.

Le parti contraenti stabiliscono di comune accordo che dopo lo scadere del diritto a edificare sull'immobile sul quale era istituito il diritto a edificare, il titolare del diritto a edificare ha diritto di precedenza nella ripetuta istituzione del diritto a edificare. In questo caso il titolare del diritto a edificare è tenuto entro un termine di 60 giorni prima dello scadere di questo Contratto dinanzi all'organo competente iniziare la soluzione dei rapporti giuridico-patrimoniali.

Il titolare del diritto a edificare consente al fondatore del diritto a edificare di eseguire senza ulteriori domande o approvazioni da parte sua, la cancellazione del diritto a edificare in caso di inadempienza degli obblighi derivanti dal contratto, nei termini e nel modo stabilito dal Contratto.

**Articolo 4**

Considerato il fatto che l'oggetto del diritto a edificare è un terreno edificabile costruito, il titolare del diritto a edificare s'impegna a sostenere tutte le spese createsi riguardo alla rimozione della struttura esistente per costruire l'edificio di cui all'art. 2 di questo Contratto e organizzare la costruzione dell'edificio ed eseguirla in modo da consentire lo svolgimento dell'attività e lo svolgimento del servizio sanitario, il tutto in accordo con l'Ospedale ortopedico e di riabilitazione "PRIM. DR. MARTIN HORVAT" Rovigno.

Per costruire l'edificio di cui all'art. 2 del presente Contratto il titolare del diritto a edificare s'impegna a ottenere il permesso a edificare e di agibilità, e di trasmettere le stesse al fondatore del diritto a edificare dopo che questi saranno passati in giudicato.

Le parti contraenti stabiliranno di comune accordo il giorno di cessione in possesso dell'immobile di cui all'art. 1 del presente Contratto sul quale è stato istituito il diritto a edificare e al riguardo sarà redatto un verbale in forma scritta che oltre al fondatore e titolare del diritto a edificare sarà firmato anche dall'attuale possessore dell'Ospedale per l'ortopedia e la riabilitazione "PRIM. DR. MARTIN HORVAT" Rovigno.

**Articolo 5**

Al titolare del diritto a edificare si consente il trasferimento del diritto a edificare solo ed esclusivamente a favore della società commerciale Valbruna sport s.r.l. Rovigno, Piazza Maresciallo Tito 3/III CIP 87214487155 e con il previo consenso scritto dell'organo competente dell'istitutore del diritto a edificare.

La Città di Rovigno si impegna a inserire nel Contratto sul trasferimento del diritto a edificare alla Valbruna sport s.r.l. una disposizione che stabilirà che in caso di apertura del procedimento fallimentare o prefallimentare, liquidazione o cancellazione della società commerciale Valbruna sport s.r.l. dal registro, ossia l'avvio di un qualsiasi procedimento

con l'obiettivo di cessare la sua soggettività giuridica o il procedimento di pignoramento nel quale l'oggetto del pignoramento è il permesso a edificare summenzionato, come il cambiamento del fondatore della società commerciale, ritenere che si sia verificato lo scioglimento del contratto sul trasferimento del diritto a edificare.

In caso di trasferimento del diritto a edificare, chi acquisisce il diritto a edificare risponde anche per quell'ammontare del compenso che quello che fino ad allora era il titolare del diritto a edificare, non aveva pagato in base alla scadenza.

#### **Articolo 6**

Le parti del contratto stabiliscono di comune accordo che il titolare del diritto a edificare non è autorizzato ad aggravare il diritto a edificare e che si impegna a inserire nel contratto sul trasferimento del diritto a edificare a favore della Valbruna sport S.r.l. la disposizione che stabilirà che la Valbruna sport S.r.l. non può aggravare il diritto a edificare in oggetto.

#### **Articolo 7**

Con la firma del presente Contratto la Regione Istriana permette sull'immobile iscritto come p.c. 10238 comune cat. Rovigno, sia iscritto il diritto a edificare come gravame nella partita tavolare in cui l'immobile è stato iscritto e che lo stesso diritto a edificare come organo fondiario a parte sia iscritto nel foglio di possesso nella partita tavolare creata per questo proposito, a favore del titolare del diritto a edificare e che il titolare del diritto a edificare sia iscritto nel foglio di proprietà della nuova partita tavolare, il tutto secondo il termine e le limitazioni compresi in questo Contratto.

#### **Articolo 8**

Al momento della presentazione della proposta al tribunale comunale competente per l'iscrizione del diritto a edificare nei libri fondiari, il portatore del diritto a edificare s'impegna a presentare contemporaneamente la proposta per l'annotazione di un termine di 30 anni per il quale si istituisce il diritto a edificare, come pure la proposta per l'annotazione della condizione di scioglimento del Contratto di cui all'art. 3 del presente Contratto su cui si basa il diritto a edificare.

#### **Articolo 9**

Sulla base dell'Elaborato di stima del giorno 19 febbraio 2018 realizzato da parte del perito giudiziario architetto per la stima del valore dell'immobile Jelena Velkavrh, è stato stabilito il valore di mercato del diritto a edificare sull'immobile indicato all'art. 1 del presente Contratto, per un importo di 92.700,00 euro (in lettere: novantaduemilasettecentoeuro) rispettivamente 689.000,00 kune (in lettere: seicentoottantanovemilakune).

Le parti contraenti stabiliscono di comune accordo che il compenso per il diritto istituito a edificare ammonta a 3.090,00 euro (in lettere: tremilanovecentoeuro) annui pagabili nel controvalore in kune secondo il tasso medio dell'euro della Banca popolare croata, in una soluzione fino al 30 giugno per l'anno corrente e in casi eccezionali il I (primo) compenso annuo matura entro un termine di 30 giorni dal giorno di consegna in possesso del diritto a edificare.

Il titolare del diritto a edificare + tenuto a versare il compenso di cui al comma 2 del presente articolo al conto

della Regione Istriana n. HR7423400091800018003 presso la Privredna banka Zagreb S.p.A. modello HR68 e numero di riferimento 7315-25677819890.

L'obbligo di pagare il compenso di cui al comma 2 del presente articolo inizia a decorrere dal giorno di consegna in possesso del diritto a edificare, il tutto conformemente all'art. 4 comma 3 del presente Contratto.

Il titolare del diritto a edificare si impegna a rilasciare all'istitutore del diritto a edificare entro un termine di 8 (otto) giorni dalla firma di questo Contratto, un vaglia cambiario in bianco con scritto "fino a 50.000,00 kune" al fine di garantire il pagamento dei crediti di questo articolo del Contratto.

Nel caso che lo strumento di garanzia del pagamento si attivi, il titolare del diritto a edificare s'impegna a recapitare un nuovo vaglia cambiario in bianco con scritto "fino a 50.000,00 kune" al massimo entro il 31/12 dell'anno corrente per i crediti che maturano in futuro.

#### **Articolo 10**

Le parti contraenti stabiliscono di comune accordo il periodo di rivalorizzazione della determinazione del valore sul mercato del diritto a edificare ogni 10 (dieci) anni e stabiliscono il tasso d'interesse del diritto a edificare del 3,0%.

#### **Articolo 11**

In base al presente contratto e per riscuotere il compenso maturato e non riscosso di cui all'art. 9 del presente Contratto, il titolare del diritto a edificare autorizza la Regione Istriana a procedere all'esecuzione forzata dei mezzi in denaro (sul conto), rispettivamente su tutti i beni mobili e immobili del titolare del diritto a edificare.

#### **Articolo 12**

Le parti contraenti stabiliscono di comune accordo che dopo lo scadere del termine per il quale è stato istituito il diritto a edificare, alla Regione viene trasmesso il diritto di proprietà sull'immobile di cui all'art. 2 del presente Contratto, libero da qualsiasi gravame e senza l'obbligo di compensare il valore sul mercato dello stesso al titolare del diritto a edificare, ossia si esclude l'applicazione della disposizione dell'art. 295 comma 3 della Legge sulla proprietà e gli altri diritti reali ("Gazzetta ufficiale" n. 91/96, 68/98, 137/99, 22/00, 73/00, 114/01, 79/06, 141/06, 146/08, 38/09, 153/09, 90/10, 143/12, 152/14).

Con la firma del presente Contratto il titolare del diritto a edificare autorizza il fondatore del diritto a edificare a ottenere in base a questo Contratto, senza alcune ulteriori domande o approvazioni, e dopo lo scadere del termine di cui all'art. 2, la cancellazione del diritto a edificare sull'immobile di cui all'art. 1 del Contratto.

#### **Articolo 13**

Tutte le spese verificatesi riguardo alla stipulazione di questo Contratto, l'iscrizione del diritto a edificare, come pure eventuali altre spese, imposte e tasse, sono completamente a carico del titolare del diritto a edificare.

#### **Articolo 14**

Le modifiche delle disposizioni del Contratto sono possibili solo sulla base di un'integrazione valida al Contratto, stipulata in forma scritta e autenticata dal notaio.

**Articolo 15**

In segno di approvazione di tutti i diritti e doveri derivanti dal presente Contratto, le parti contraenti lo firmano di proprio pugno.

Il presente Contratto è stato redatto in 6 (sei) copie identiche, di cui 2 (due) vanno al proprietario del terreno, 3 (tre) al portatore del diritto a edificare e 1 (uno) al notaio.

Pola, \_\_\_\_\_ 2018

REGIONE ISTRIANA

CITTÀ DI ROVIGNO

mr.sc. Valter Flego

dr.sc. Mario Paliaga

CLASSE:

CLASSE:

N.PROT:

N.PROT:

**52**

Ai sensi dell'art. 62, comma 1, punto 3 della Legge sulle concessioni („Gazzetta ufficiale“, n. 69/17), e in riferimento all'articolo 20, comma 8, della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi („Gazzetta ufficiale“, nn. 158/03, 100/04, 141/06, 38/09, 123/11 e 56/16), e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 7 maggio 2018 emana la

**DELIBERA**

**sulla modifica della Delibera sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico dei porti a destinazione particolare**

**Articolo 1**

Nella Delibera sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico dei porti a destinazione particolare („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 4/99 e 5/00), nella tabella dell'art. II il comma 6 viene modificato come segue:

N. Ord.	AUTORIZZATO	Porto a destinazione particolare	Superficie in m2		Canone di concessione annuo			Termine di durata della concessione
			terraferma	mare	terraferma kn/m <sup>2</sup>	mare kn/m <sup>2</sup>	Complessivamente kn	
6	Cooperativa di pescatori „ISTRA“	porto di pescatori "SANTA MARINA"	990	4010	1,50	0,15	2.086,50	20 anni

**Articolo 2**

L'art. III punto 6 della Delibera sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico dei porti a destinazione particolare viene modificato come segue:

6. La zona portuale del porto di pescatori "Santa Marina" comprende lo spazio sulla terraferma e sul mare come indicato e segnato nell'allegato grafico - disegno geodetico su ortofoto con illustrato il confine della concessione del Porto di pescatori "Santa Marina" che è parte integrante della presente e non viene pubblicato nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana."

**Articolo 3**

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a stipulare con il Concessionario, entro 10 giorni dallo scadere del periodo di pausa, ossia 10 giorni dalla data in cui la presente Delibera diventa definitiva, il Contratto di concessione che definirà più dettagliatamente le facoltà del Concedente come pure i diritti e i doveri del Concessionario.

Se il Concessionario non firma l'integrazione al Contratto di concessione, perde tutti i diritti stabiliti dalla presente Delibera.

**Articolo 4**

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

**Motivazione**

Conformemente alla Legge sui porti marini („Gazzetta ufficiale“ n. 108/95) la Giunta regionale della Regione Istriana ha emanato la Delibera sull'assegnazione delle concessioni sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico dei porti a destinazione particolare („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 4/99) e la Delibera sulla modifica della Delibera sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico dei porti a destinazione particolare („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 5/00).

Nelle Delibere di cui all'art. II punto 6 e all'art. III punto 6 è stata definita l'area portuale del porto a destinazione particolare - porto di pescatori "Santa Marina".

In base alle Delibere in questione, il giorno 13 agosto 1999 è stato firmato un Contratto di concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico del Porto di pescatori "Santa Marina" e il 21 agosto 2000 l'integrazione del Contratto di concessione del demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico del Porto di pescatori "Santa Marina" con la società commerciale USLUGA POREČ s.r.l. Parenzo.

Conformemente alla Delibera sul consenso al trasferimento della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico dei porti di pescatori "Santa Marina" e "Tarska vala" („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 17/07) il giorno 22 febbraio 2008 è stata firmata l'integrazione del Contratto di concessione

del demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico del Porto di pescatori "Santa Marina" con il nuovo concessionario, la Cooperativa di pescatori "Istra" Parenzo.

Ai sensi dell'art. 62, comma 1, punto 3 della Legge sulle concessioni („Gazzetta ufficiale“, n. Il contratto di concessione può essere modificato senza avviare un nuovo procedimento di assegnazione in concessione nei seguenti casi:

il Comune di Tar-Vabriga-Torre-Abrega ha emanato sul territorio in questione il Piano d'assetto urbanistico del porto "Santa Marina" ("Bollettino ufficiale del Comune di Tar-Vabriga-Torre-Abrega n. 02/2018) che definisce che la destinazione di parte dello spazio compreso dalla concessione in questione, venga cambiata in porto a destinazione pubblica.

Considerato che in parte dello spazio compreso dalla concessione si è verificato un cambiamento della destinazione dello spazio dovuto al cambiamento dei documenti d'assetto territoriale, è necessario che il concedente, conformemente all'art. 20 comma 8 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi („Gazzetta ufficiale“, nn. 158/03, 100/04, 141/06, 38/09, 123/11 e 56/16), modifichi la delibera sulla concessione e stabilisca una nuova superficie relativa allo sfruttamento del demanio marittimo.

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 65 punto 1 della Legge sulle concessioni („Gazzetta ufficiale“, n. 69/17) è stato stabilito che nella modifica del contratto di concessione che non è rilevante, il concedente e il concessionario devono accordarsi e stipulano un'integrazione al contratto di concessione che precede l'emanazione della delibera sulla modifica della delibera di assegnazione della concessione. L'art. 20 comma 2, della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" nn. 158/03, 100/04, 141/06, 38/09, 123/11 e 56/16) stabilisce che la concessione per lo sfruttamento ai fini economici del demanio marittimo e per lo sfruttamento o la costruzione di fabbricati importanti per la regione, viene data dall'Assemblea regionale per un termine massimo di 20 anni, e la procedura preliminare viene svolta dall'organo amministrativo competente in regione.

Le modifiche del contratto di concessione attuale non sono rilevanti in riferimento all'art. 63 comma 2 della Legge sulle concessioni visto che non è stata soddisfatta una delle seguenti condizioni:

1. la modifica introduce delle condizioni che, se fossero parte del procedimento di assegnazione della concessione, renderebbero possibile la scelta di un altro offerente al posto di quello selezionato come migliore o renderebbero possibile stipulare un contratto di concessione con un altro offerente,
2. la modifica influisce sull'equilibrio economico della concessione, a favore del concessionario,
3. la modifica allarga considerevolmente l'ambito dell'attività della concessione perché comprende merce e lavori o servizi che non erano compresi nel contratto di concessione,
4. cambia il concessionario.

Ai sensi dell'art. 65 punto 1 della Legge sulle concessioni („Gazzetta ufficiale“, n. 69/17), la Cooperativa di pescatori „ISTRA“ Parenzo ha presentato la Richiesta per il cambiamento del perimetro del territorio portuale del Porto di pescatori „Santa Marina“ ed è disposta a stipulare un'integrazione del contratto di concessione preceduto dall'emanazione della delibera sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico del porto a

destinazione particolare („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 4/99 e 5/00).

Nel testo della nuova Delibera sulla modifica della Delibera sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico dei porti a destinazione particolare si definisce il nuovo perimetro del territorio portuale del porto di pescatori "Santa Marina" di modo che dal perimetro si esclude il territorio definito nel Piano d'assetto urbanistico del porto Santa Marina quale porto aperto al traffico pubblico.

Dopo che la Modifica della Delibera sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico dei porti a destinazione particolare sarà passata in esecutivo, si procederà alla firma dell'Integrazione del Contratto di concessione in conformità con le disposizioni della Delibera in questione di modo da ridurre l'area del territorio sottoposto a concessione, come pure la parte fissa annuale del canone di concessione.

ISTRUZIONI PER IL RIMEDIO GIURIDICO:

Ai sensi dell'art. 96 comma 2 della Legge sulle concessioni (GU 69/17) la tutela legale nel procedimento di assegnazione delle concessioni ai fini dello sfruttamento economico del bene pubblico e degli altri beni il cui valore stimato è inferiore della soglia del valore, si svolge in conformità con le disposizioni che disciplinano l'acquisto pubblico e riguardano il procedimento aperto.

Nei confronti di questa Delibera, il concessionario ma anche ogni altro soggetto economico che ha l'interesse giuridico in riferimento alla disposizione dell'art. 401 della Legge sull'acquisto pubblico (GU 120/16) può presentare ricorso.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 405 e 406 della Legge sull'acquisto pubblico ("Gazzetta ufficiale", n. 120/16) il ricorso va presentato alla Commissione statale per il controllo dei procedimenti d'acquisto pubblico (in seguito: Commissione statale), Zagabria, via Koturaška cesta 43/IV, entro un termine di 10 (dieci) giorni dal recapito di questa Delibera.

Il ricorso deve comprendere come minimo i dati indicati all'art. 420 della Legge sull'acquisto pubblico ("Gazzetta ufficiale", n. 120/16) e si trasmette direttamente in forma scritta, tramite l'erogatore autorizzato dei servizi postali o tramite i mezzi di comunicazione elettronica tramite sistemi informativi fra loro collegati della Commissione statale e degli Annunci elettronici dell'acquisto pubblico nella Repubblica di Croazia.

Contemporaneamente alla trasmissione del ricorso alla Commissione statale il ricorrente ha l'obbligo di trasmettere una copia anche al concessionario, in modo dimostrabile.

CLASSE: UP/I-342-01/18-01/01

N. PROT.:2163/1-01/4-18-03

Pisino, 7 maggio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f.to Valter Drandić

Ai sensi dell'art. 20 comma 2 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale", n. 158/03, 141/06, 38/09, 123/11 e 56/16), dell'art. 62 comma 8 punto 4 della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n.

69/17) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 7 maggio 2018 emana la

### **DELIBERA**

#### **sulla modifica della Delibera sull'assegnazione delle concessioni sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico del porto a destinazione speciale - porto sportivo „Pješćana uvala“**

##### **Articolo 1**

Nella Delibera sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico del porto a destinazione speciale - porto sportivo „Pješćana uvala“ („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 4/09), nell'art. 5 comma 3 il punto 2 viene modificato come segue:

- la parte variabile del canone di concessione si paga per il periodo dall'1 gennaio al 31 dicembre dell'anno corrente. Il concessionario ha l'obbligo di trasmettere al concedente la base per il calcolo del compenso variabile per l'anno corrente, al massimo entro il 15 gennaio dell'anno successivo. Il concessionario ha l'obbligo di pagare al concedente la parte variabile del compenso per l'anno corrente, al massimo entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

##### **Articolo 2**

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a firmare con il Concessionario, entro un termine di 15 giorni in cui la presente Delibera sarà entrata in vigore, l'Integrazione al Contratto di concessione conformemente alle disposizioni dell'art. 1 della presente Delibera.

##### **Articolo 3**

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: UP/I-342-01/18-01/03

N.PROT.: 2163/1-01/4-18-01

Pisino, 7 maggio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f.to Valter Drandić

---

**54**

Ai sensi dell'art. 20 comma 2 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale", n. 158/03, 141/06, 38/09, 123/11 e 56/16), dell'art. 62 comma 8 punto 4 della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 69/17) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 2018 emana la

### **DELIBERA**

#### **sulla modifica della Delibera sull'assegnazione delle concessioni sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico del porto a destinazione speciale - porto sportivo Vinkuran**

##### **Articolo 1**

Nella Delibera sull'assegnazione delle concessioni sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico del porto a destinazione speciale - porto sportivo Vinkuran („Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 4/09), nell'art. 5 comma 3 il punto 2 viene modificato come segue:

- la parte variabile del canone di concessione si paga per il periodo dall'1 gennaio al 31 dicembre dell'anno corrente. Il concessionario ha l'obbligo di trasmettere al concedente la base per il calcolo del compenso variabile per l'anno corrente, al massimo entro il 15 gennaio dell'anno successivo. Il concessionario ha l'obbligo di pagare al concedente la parte variabile del compenso per l'anno corrente, al massimo entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

##### **Articolo 2**

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a firmare con il Concessionario, entro un termine di 15 giorni in cui la presente Delibera sarà entrata in vigore, l'Integrazione al Contratto di concessione conformemente alle disposizioni dell'art. 1 della presente Delibera.

##### **Articolo 3**

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: UP/I-342-01/18-01/04

N.PROT.: 2163/1-01/4-18-01

Pisino, 7 maggio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f.to Valter Drandić

---

**55**

Ai sensi dell'art. 20 comma 2 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale", n. 158/03, 141/06, 38/09, 123/11 e 56/16), dell'art. 62 comma 5 punto 4 della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 69/17) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 7 maggio 2018 emana la

### **DELIBERA**

#### **sulla modifica della Delibera sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge marine degli hotel, dei villaggi turistici e dei campeggi dell'azienda ISTRATURIST UMAG S.p.A. Umago**

##### **Articolo 1**

Nel titolo e nell'articolo 1 della Delibera sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge marine degli hotel,



dei villaggi turistici e dei campeggi dell'azienda ISTRATURIST UMAG S.p.A. di Umago („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 3/13 e nel titolo e nell'articolo 1 della Delibera sulla modifica della Delibera sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge marine degli hotel, dei villaggi turistici e dei campeggi dell'azienda ISTRATURIST UMAG S.p.A. di Umago („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 19/16 si cancella il testo "ISTRATURIST UMAG" S.p.A. Umag e si aggiunge il testo nuovo "PLAVA LAGUNA" S.p.A. Parenzo."

#### Articolo 2

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a firmare con il Concessionario, entro un termine di 15 giorni in cui la presente Delibera sarà entrata in vigore, l'Integrazione al Contratto di concessione conformemente alle disposizioni dell'art. 1 della presente Delibera.

#### Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: UP/I-342-01/18-01/05

N.PROT.: 2163/1-01/4-18-01

Pisino, 7 maggio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f.to Valter Drandić

della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 7 maggio 2018 emana la

### DELIBERA

**sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle superfici marittime per l'allevamento di crostacei nelle baie Uvala Risvica e Uvala Teplica sul territorio del Golfo di Raša (Arsia) (Comune di Raša) (num. 1/2018)**

#### Articolo 1

Ai sensi della proposta della Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle superfici marittime sul territorio del Vallone di Pirano e del Golfo di Raša (Arsia) alle sedute tenutesi il 27/3/2018 e il 30/3/2018, si stabilisce che il miglior offerente per la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle superfici marittime per l'allevamento di crostacei nelle baie Uvala Risvica e Uvala Teplica sul territorio del Golfo di Raša (Arsia) è la società commerciale AQUA FARMA s.r.l. via Ciscutti 15, Pola, CIP 35900952067 (in seguito: Concessionario).

#### Articolo 2

La concessione stabilita con la presente Delibera viene data esclusivamente al Concessionario. Il Concessionario non ha il diritto di trasferire la concessione a terzi, né interamente né parzialmente, tranne nel caso di un'autorizzazione espressamente concessa dal Concedente.

#### Articolo 3

La concessione sul demanio marittimo viene assegnata ai fini dello sfruttamento economico della superficie marittima per l'allevamento di crostacei per due campi d'allevamento, rispettivamente nelle baie Uvala Risvica e Uvala Teplica sul territorio del Golfo di Raša (Arsia) (Comune di Raša), conformemente al Permesso di ubicazione CLASSE: UP/I-350-05/17-01/000139, N.PROT.: 2163-1-18-03/7-17-0002 del 30/10/2017 rilasciato dalla Regione Istriana, Assessorato decentramento, autogoverno locale e territoriale (regionale), assetto territoriale ed edilizia, Sezione assetto territoriale ed edilizia Labin (Albona), che costituisce l'Allegato 1 alla presente Delibera.

Il territorio del demanio marittimo che viene assegnato in concessione è delimitato dal poligono stabilito dai punti delle coordinate espressi nella proiezione HTRS96, il tutto in base alla base grafica parte integrante del Permesso d'ubicazione, come segue:

### 56

Ai sensi dell'art. 36 commi 1 e 6 e dell'art. 37 della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 69/17), dell'articolo 20, comma 2, della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale", n. 158/03, 100/04, 141/06, 38/09, 123/11 e 56/16) e dell'articolo XII della Delibera dell'Assemblea regionale sulla raccolta pubblica delle offerte per la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle superfici marittime per l'allevamento di crostacei nelle baie Uvala Risvica e Uvala Teplica sul territorio del Golfo di Raša (Arsia) (Comune di Raša) ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 2/18), dell'Avviso sull'intento di dare in concessione ("Annunci elettronici dell'acquisto pubblico nella Repubblica di Croazia" N. della pubblicazione: 2018/S 01K-0004128 del 20/02/2018) e dell'art. 43 punto 20 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale

Num. del punto	E coordinata HTRS96/TM (m)	N coordinata HTRS96/TM (m)
<b>Campo di allevamento nella Uvala Teplica</b>		
1	307747.22	4987470.61
2	307837.51	4987427.55
3	307792.26	4987332.67
4	307701.97	4987375.73
	<b>Superficie</b>	<b>10.515,00m<sup>2</sup></b>

Num. del punto	E coordinata HTRS96/TM (m)	N coordinata HTRS96/TM (m)
<b>Campo di allevamento nella Uvala Risvica</b>		
5	308057.16	4987310.76
6	308207.19	4987307.98
7	308205.95	4987240.97
8	308055.92	4987243.75
	<b>Superficie</b>	<b>10.057,00m<sup>2</sup></b>
	<b>Superficie complessiva</b>	<b>20.572,00 m<sup>2</sup></b>

**Articolo 4**

La concessione viene assegnata per un periodo di 20 anni, a partire dal giorno di stipulazione del Contratto di concessione.

**Articolo 5**

Il canone di concessione consiste in una parte fissa e una variabile.

L'importo della parte fissa del canone di concessione ammonta a 0,20 kune al m<sup>2</sup> di demanio marittimo occupato, per un totale di 4.114,40 kune annue.

La parte variabile del canone di concessione ammonta allo 0.20% delle entrate realizzate dallo svolgimento dell'attività sul territorio in concessione.

La parte fissa del canone di concessione per l'anno corrente va versata fino al 31 dicembre dell'anno corrente.

La parte variabile del canone di concessione per l'anno corrente va versata entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Per il calcolo della parte variabile del canone di concessione, il concessionario è tenuto a trasmettere per tutta la durata della concessione, al concedente i dati sulle entrate complessive annuali realizzate nell'anno corrente, rispettivamente per il periodo dall'1/01 al 31/12 fino al 15/03 dell'anno successivo.

Per l'anno in cui la concessione inizia e per l'anno in cui questa termina, la parte fissa del canone di concessione si paga in rapporto ai mesi di utilizzo.

Il canone di concessione è un introito comune del bilancio statale, regionale e del Comune di Raša (ciascuno per 1/3) e viene versato su un conto speciale del Comune di Raša.

**Articolo 6**

Per il periodo di durata del contratto di concessione è possibile modificare l'ammontare e/o il modo di calcolare e pagare il canone di concessione.

I cambiamenti nell'importo e/o nel modo di calcolare il canone di concessione sono possibili in base alle norme giuridiche positive che disciplinano questo campo.

La possibilità di cambiare l'importo e/o il modo di calcolare il canone di concessione si stabilisce nel contratto di concessione e in leggi speciali, e si svolge a seconda del manifestarsi delle circostanze e/o periodicamente in periodi di tempo determinati, a seconda delle condizioni di fluttuazione del cambio o di cambiamento dei prezzi dei consumatori.

Il Concedente si riserva il diritto di modificare l'importo del canone annuale di concessione ogni due anni, a partire dal giorno della stipulazione del contratto di concessione, con l'impegno di recapitare con tre mesi d'anticipo la relativa comunicazione scritta al Concessionario.

**Articolo 7**

Il concessionario è autorizzato a svolgere sul territorio in concessione gli interventi nello spazio necessari per svolgere l'attività economica, conformemente al Permesso di ubicazione, è tenuto usare il territorio in concessione secondo i principi di sana e prudente gestione e svolgere le sostituzioni necessarie del materiale e/o dell'attrezzatura.

Allo scadere della concessione il concessionario è tenuto a rimuovere le strutture collocate al massimo entro un termine di due mesi dal termine del contratto.

Qualora il concessionario non rimuovesse le strutture, queste saranno rimosse dal concedente, a spese del concessionario. Il concedente invita il concessionario a coprire entro 8 giorni dall'invito le spese di rimozione delle strutture. Nel caso che il concessionario non coprisse le spese di rimozione delle strutture dopo aver ricevuto l'invito del concedente, il concedente avrà il diritto di essere rimborsato riguardo alla rimozione delle strutture collocate, in base alla cambiale data come mezzo per garantire il pagamento del canone di concessione.

Per ogni intervento nello spazio, non pianificato nel Permesso di ubicazione, il concessionario ha l'obbligo di ottenere il consenso del Concedente, come pure tutti i permessi, conformemente alle norme che disciplinano l'assetto territoriale e l'edilizia.

**Articolo 8**

Per tutta la durata della concessione il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente, mantenere e tutelare in demanio marittimo in concessione applicando il principio di sana e prudente gestione e rispettando tutte le norme di legge, in particolare quelle sulla tutela ambientale, ma su queste spiagge non può intraprendere altre azioni ad eccezione di quelle previste dalla presente Delibera.

Il concessionario è tenuto a gestire il demanio marittimo in concessione conformemente allo Studio sulla fondatezza economica, quale parte integrante della documentazione compresa nell'offerta del Concessionario e su richiesta del concedente trasmettere le relazioni sugli investimenti svolti.

**Articolo 9**

Il trasferimento del contratto di concessione non deve diminuire la qualità e turbare la continuità dell'attuazione del contratto di concessione.

Per il trasferimento del contratto di concessione si usano in maniera adeguata le disposizioni delle norme che disciplinano le società commerciali, l'attività finanziaria e le altre relative norme.

- a) Il contratto di concessione si può, su consenso scritto del concedente, trasferire a terzi:

1. Nei casi legati all'acquisizione della proprietà sul concessionario dopo l'attuazione del procedimento di ristrutturazione, e attraverso i procedimenti di unione del concessionario esistente con il futuro concessionario o altre forme di acquisizione della proprietà che scaturiscono da procedimento di ristrutturazione svolto. Il trasferimento del contratto di concessione si può effettuare a condizione che la terza persona soddisfi le condizioni relative alla capacità, stabilite per il concessionario nella documentazione concorsuale e informi in merito all'intento di assegnare in concessione.
  2. A favore dell'istituto finanziario che assegna il credito/i crediti al concessionario al fine di attuare il contratto di concessione, e in caso di non adempimento degli obblighi di cui nel contratto di concessione da parte del concessionario che possono portare alla rottura del contratto di concessione.
  3. L'istituto finanziario di cui al punto 2 può essere autorizzata al trasferimento del contratto di concessione a terzi, a condizione che la terza persona soddisfi le condizioni relative alla capacità, stabilite per il concessionario nella documentazione concorsuale e informi in merito all'intento di assegnare in concessione.
- b) Il contratto di concessione si può, su consenso scritto del concedente, trasferire a terzi per pagare il credito del creditore su pegno, quando la concessione è oggetto del diritto di pegno, conformemente all'art. 67 della Legge sulle concessioni.

#### Articolo 10

Sulla concessione, con in consenso del concedente, si può istituire il diritto di pegno solo in favore delle istituzioni finanziarie per garantire i crediti di queste istituzioni, sulla base di un contratto di finanziamento concesso al fine di attuare il contratto di concessione, il tutto conformemente all'art. 67 della Legge sulle concessioni.

I crediti delle istituzioni finanziarie possono riguardare esclusivamente gli strumenti finanziari procurati per attuare il contratto di concessione e non devono comprendere qualsiasi altro credito che l'istituto finanziario ha in rapporto al concessionario, su qualsiasi altro fondamento.

Prima di istituire il diritto di pegno, è necessario stabilire il valore della concessione sulla quale si istituisce il diritto di pegno.

Se il credito assicurato mediante pegno non viene erogato entro la scadenza, il creditore su pegno è autorizzato a realizzare il proprio diritto di riscossione del credito tramite trasferimento di concessione a una terza persona che adempie le condizioni riguardanti l'abilità stabilite per il concessionario nella documentazione concorsuale e nell'avviso sull'intento di assegnare in concessione, previo consenso del concedente.

Il valore della concessione su valuta nuovamente al momento della realizzazione del diritto alla liquidazione, per stabilire il rapporto del valore della concessione con il valore del credito del creditore su pegno.

Su tutte le questioni che non sono stabilite dal presente articolo si applicano le disposizioni relative alle norme che disciplinano il diritto di pegno.

#### Articolo 11

Le parti nel contratto di concessione possono sottoporre ad arbitraggio la soluzione dei contenziosi che si verificano o si potrebbero verificare riguardo al contratto di concessione. Il luogo dell'arbitraggio è sul territorio della Repubblica di Croazia e nel procedimento di arbitraggio è esclusivamente pertinente il diritto della Repubblica di Croazia e la lingua nell'arbitraggio è il croato. Nel contratto di concessione è necessario indicare espressamente che si consente l'arbitraggio e l'obbligo di rivolgersi precedentemente all'altra parte compresa nel contratto con la richiesta per una soluzione pacifica del contenzioso che non può essere inferiore di tre mesi dal giorno di recapito della richiesta di conciliazione.

Le regole del procedimento di arbitraggio si stabiliscono in conformità con la legge che stabilisce l'arbitraggio.

#### Articolo 12

- a) Il contratto di concessione può essere modificato senza avviare un nuovo procedimento di assegnazione in concessione nei seguenti casi:
1. Quando il Parlamento croato stabilisce che è messa in pericolo la sicurezza e la difesa dello Stato, l'ambiente e la salute dell'uomo,
  2. se lo richiede l'interesse della Repubblica di Croazia stabilito nel Parlamento croato,
  3. in altri casi stabiliti da una legge speciale.

Il contratto di concessione non dev'essere modificato:

1. Quando la modifica viene svolta per rimediare alle carenze nell'esecuzione dal parte del concessionario o le conseguenze di un'esecuzione inadeguata e queste carenze si potrebbero eliminare modificando le disposizioni del contratto,
  2. Quando la modifica viene svolta per compensare il rischio dell'aumento dei prezzi quando questa crescita è il risultato della fluttuazione dei prezzi sul mercato che può influire significativamente sull'attuazione del contratto di concessione e dai quali il concessionario si è tutelato mediante garanzie.
- b) Il contratto di concessione può essere modificato senza attuare un nuovo procedimento di assegnazione in concessione:

1. quando sono state soddisfatte cumulativamente le seguenti condizioni:

- La modifica non cambia il tipo/o l'oggetto del contratto di concessione,
- L'esigenza di un cambiamento si è verificata dopo la stipulazione del contratto di concessione, quale conseguenza di circostanze che, nonostante abbia agito con la dovuta attenzione, il concedente al momento della stipulazione del contratto di concessione non ha potuto prevedere,
- Qualsiasi aumento non deve superare il 50% del valore complessivo della concessione precedente. Se sono state fatte alcune modifiche consecutive del contratto di concessione, il limite si applica sul valore di ogni modifica.

2. Se le modifiche, indipendentemente dal loro valore non sono rilevanti in conformità con la Legge sulle concessioni. Le modifiche del contratto di concessione si svolgono conformemente alle attività previste dalla Legge sulle concessioni. Il concedente e il concessionario devono

accordarsi sulla modifica del contratto di concessione che non è rilevante e stipulano un'integrazione al contratto di concessione che precede l'emanazione della delibera sulla modifica della delibera di assegnazione della concessione.

### Articolo 13

La concessione termina:

1. con l'adempimento delle condizioni di legge
2. con la rottura del contratto di concessione dovuta all'interesse pubblico
3. con la rottura unilaterale del contratto di concessione stabilita dalla Legge sulle concessioni
4. con la sentenza giudiziaria passata in giudicato in cui il contratto di concessione viene considerato nullo o si annulla
5. nei casi stabiliti dal contratto di concessione
6. nei casi stabiliti da una legge speciale.

### Articolo 14

Il concedente può revocare la concessione:

a) se il concedente viola le disposizioni della legge e le norme emanate in base alla legge che disciplinano il demanio marittimo, e se lede le disposizioni della delibera sull'assegnazione della concessione e le disposizioni del contratto di concessione;

b) se il concessionario non sfrutta la concessione o la sfrutta per i propositi per i quali non è stata concessa o supera la misura stabilita dal presente contratto;

c) se il concessionario senza autorizzazione effettua sul demanio marittimo degli interventi non previsti dal contratto o senza il consenso del concedente;

d) se il concessionario non paga il canone di concessione nella modalità stabilita dal contratto;

e) se il concessionario non svolge la manutenzione o svolge una manutenzione insufficiente del demanio marittimo assegnato in concessione;

f) se il concessionario non sfrutta il demanio marittimo in conformità con il proprio studio di fondatezza economica e/o non effettua gli investimenti annuali entro i termini e gli importi stabiliti dallo studio sulla fondatezza economica.

Qualora la concessione viene revocata per una delle cause summenzionate il concessionario non ha il diritto all'indennizzo.

### Articolo 15

Quale mezzo per garantire l'attuazione del contratto di concessione, prima della firma del contratto o al massimo con la consegna del contratto firmato, il concessionario ha l'obbligo di recapitare una cambiale dell'importo di 20.000,00 kune, autenticata da un notaio.

Il concedente è obbligato a restituire la cambiale in bianco entro 90 giorni dal termine del contratto di concessione.

Al termine della concessione il concessionario è obbligato a rimuovere le strutture collocate sul demanio marittimo. Qualora il concessionario non rimuovesse le strutture, queste saranno rimosse dal concedente, a spese del concessionario. Il concedente invita il concessionario a coprire entro 8 giorni dall'invito le spese di rimozione delle strutture. Nel caso che il concessionario non coprisse le spese di rimozione delle strutture dopo aver ricevuto l'invito del concedente, il concedente avrà il diritto di essere rimborsato riguardo alla rimozione delle strutture collocate, in base alla cambiale data come mezzo per garantire il pagamento del canone di concessione.

### Articolo 16

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a stipulare con il Concessionario, entro 10 giorni dallo scadere del periodo di pausa, ossia 10 giorni dalla data in cui la presente Delibera diventa definitiva, il Contratto di concessione che definirà più dettagliatamente le facoltà del Concedente come pure i diritti e i doveri del Concessionario.

Se il concessionario non firma il Contratto di concessione, perde tutti i diritti stabiliti dalla presente Delibera.

### Articolo 17

Il controllo relativo all'attuazione delle disposizioni della presente Delibera e del Contratto di concessione viene svolto dagli assessorati regionali competenti in materia di affari marittimi, bilancio e finanze.

### Articolo 18

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

### Articolo 19

S'incarica l'Assessorato sviluppo sostenibile, Sezione marina, traffico e infrastruttura della Regione Istriana a pubblicare la presente Delibera negli Annunci elettronici dell'acquisto pubblico nella Repubblica di Croazia.

### Motivazione

La base giuridica per l'emanazione della Delibera sono gli articoli 36 comma 1 e 6 e l'art. 37 della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 69/17), l'articolo 20, comma 2, della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" nn. 158/03, 100/04, 141/06, 38/09, 123/11 e 56/16) e l'art. 43 punto 20 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18). L'art. 36 comma 1, della Legge sulle concessioni prescrive che la Delibera sull'assegnazione della concessione è emanata dal concedente, dopo che la commissione tecnica per la concessione esamina e valuta le offerte, e che la Delibera sull'assegnazione della concessione è un atto amministrativo. L'art. 36 comma 6, della Legge sulle concessioni prescrive che la Delibera sull'assegnazione della concessione viene pubblicata negli Annunci elettronici dell'acquisto pubblico nella Repubblica di Croazia su un modulo standard. L'articolo 37 della Legge sulle concessioni disciplina il contenuto della Delibera sull'assegnazione della concessione. La Delibera sull'assegnazione della concessione comprende in particolare:

1. il nominativo del concedente
2. il numero della delibera e la data della sua emanazione
3. la denominazione del miglior offerente selezionato
4. i diritti basilari e gli obblighi del concedente e del concessionario
5. il tipo e l'oggetto della concessione
6. la natura e la portata nonché il luogo, ossia il territorio in cui si svolge l'attività legata alla concessione
7. il termine per il quale si assegna la concessione
8. le condizioni particolari che il miglior offerente selezionato deve soddisfare nel corso della durata della concessione
9. l'ammontare dell'importo del canone di concessione o la base per stabilire l'ammontare dell'importo del canone di concessione che sarà pagato dal concessionario

10. il termine entro il quale il miglior offerente selezionato ha l'obbligo di stipulare il contratto di concessione con il concedente
11. la motivazione del motivo per cui è stato scelto il miglior offerente
12. Il tipo e il valore della garanzia per l'attuazione del contratto di concessione
13. l'indicazione sul rimedio giuridico
14. La firma della persona autorizzata dal concedente.

L'art. 20 comma 2, della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" nn. 158/03, 100/04, 141/06, 38/09, 123/11 e 56/16), stabilisce che la delibera sull'assegnazione della concessione viene adottata dal Concedente, ovvero dall'Assemblea regionale, per un periodo di 20 anni. L'art. 43 comma 20, dello Statuto della Regione Istriana prescrive la competenza dell'Assemblea della Regione Istriana per l'assegnazione delle concessioni.

della Delibera dell'Assemblea regionale sulla raccolta pubblica delle offerte per la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle superfici marittime per l'allevamento di crostacei nelle baie Uvala Risvica e Uvala Teplica sul territorio del Golfo di Raša (Arsia) (Comune di Raša) ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 2/18), e dell'Avviso sull'intento di assegnare la concessione ("Annunci elettronici dell'acquisto pubblico nella Repubblica di Croazia" Numero di pubblicazione: 2018/S 01K-0004128 del 20/02/2018). In base alla Delibera menzionata e all'Avviso entro i termini prescritti, una sola offerta è pervenuta entro il termine previsto, precisamente quella della società commerciale AQUA FARMA s.r.l. via Ciscutti 15, Pola, CIP 35900952067. La Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo per lo sfruttamento economico delle superfici marittime per l'allevamento di crostacei sul territorio del Vallone di Pirano e del Golfo di Raša (Arsia), alle sedute tenutesi il 23/03/2018 e il 30/03/2018, ha esaminato l'offerta recapitata, come pure tutta la relativa documentazione e ha constatato che la stessa soddisfa tutte le condizioni comprese nella Delibera e nell'Avviso e ha proposto l'assegnazione della concessione alla società commerciale AQUA FARMA s.r.l. Pola, conformemente alle condizioni stabilite e in base agli importi offerti del canone di concessione e ha redatto una Proposta di Delibera sull'assegnazione della concessione che ha trasmesso tramite l'Assessorato sviluppo sostenibile al Presidente della Regione, rispettivamente all'Assemblea regionale per la relativa procedura.

Con la presente Delibera l'Assemblea della Regione Istriana assegna la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle superfici marittime per l'allevamento di crostacei nelle baie Uvala Risvica e Uvala Teplica sul territorio del Golfo di Raša (Arsia). La concessione si assegna per due campi d'allevamento, le cui superfici e capacità di allevamento sono stabiliti mediante un Permesso d'ubicazione passato in giudicato, CLASSE: UP/I-350-05/17-01/000139, N.PROT.: 2163-1-18-03/7-17-0002 del 30/10/2017 rilasciato dalla Regione Istriana, Assessorato decentramento, autogoverno locale e territoriale (regionale), assetto territoriale ed edilizia, Sezione assetto territoriale ed edilizia Labin (Albona).

Il canone di concessione è stato stabilito in base agli importi e alle percentuali indicate nell'offerta recapitata. L'importo della parte fissa del canone di concessione ammonta a 0,20 kune al m<sup>2</sup> di demanio marittimo

occupato, rispettivamente 20.572,00 m<sup>2</sup> x 0,20 = 4.114,40 kune annue.

La parte variabile del canone di concessione ammonta allo 0.20% delle entrate realizzate dallo svolgimento dell'attività (vendita di crostacei) sul territorio in concessione.

La parte fissa del canone di concessione per l'anno corrente va versata fino al 31 dicembre dell'anno corrente. La parte variabile del canone di concessione per l'anno corrente va versata entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Il canone di concessione è un introito comune del bilancio statale, regionale e del Comune di Raša (ogni soggetto ne riceve 1/3).

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a stipulare con il Concessionario, entro 10 giorni dallo scadere del periodo di pausa, ossia 10 giorni dalla data in cui la presente Delibera diventa definitiva, il Contratto di concessione che definirà più dettagliatamente le facoltà del Concedente come pure i diritti e i doveri del Concessionario.

#### ISTRUZIONI PER IL RIMEDIO GIURIDICO:

Nei confronti di questa Delibera, l'offerente ma anche ogni altro soggetto economico che ha l'interesse giuridico in riferimento alla disposizione dell'art. 401 della Legge sull'acquisto pubblico (GU 120/16) può presentare ricorso. Conformemente alle disposizioni degli articoli 405 e 406 della Legge sull'acquisto pubblico ("Gazzetta ufficiale", n. 120/16) il ricorso va presentato alla Commissione statale per il controllo dei procedimenti d'acquisto pubblico (in seguito: Commissione statale), Zagabria, via Koturaška cesta 43/IV, entro un termine di 10 (dieci) giorni dal recapito di questa Delibera.

Il ricorso deve comprendere come minimo i dati indicati all'art. 420 della Legge sull'acquisto pubblico ("Gazzetta ufficiale", n. 120/16) e si trasmette direttamente in forma scritta, tramite l'erogatore autorizzato dei servizi postali o tramite i mezzi di comunicazione elettronica tramite sistemi informativi fra loro collegati della Commissione statale e degli Annunci elettronici dell'acquisto pubblico nella Repubblica di Croazia.

Contemporaneamente alla trasmissione del ricorso alla Commissione statale il ricorrente ha l'obbligo di trasmettere una copia anche al concessionario, in modo dimostrabile.

CLASSE: UP/I-342-01/18-01/07

N. PROT.: 2163/1-01/4-18-01

Pisino, 7 maggio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f.to Valter Drandić

Ai sensi dell'art. 36 commi 1 e 6 e dell'art. 37 della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 69/17), dell'articolo 20, comma 2, della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale", n. 158/03, 100/04, 141/06, 38/09, 123/11 e 56/16) e dell'articolo XII della Delibera dell'Assemblea regionale sulla raccolta pubblica delle offerte per la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico della

superficie marittima per l'allevamento di crostacei e altri organismi marini (a eccezione del pesce) nel Vallone di Pirano (Città di Buie), ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 2/18), dell'Avviso sull'intento di dare in concessione ("Annunci elettronici dell'acquisto pubblico nella Repubblica di Croazia" N. della pubblicazione: 2018/S 01K-0004037 del 20/02/2018) e dell'art. 43 punto 20 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 7 maggio 2018 emana la

**DELIBERA**  
**sull'assegnazione della concessione sul**  
**demanio marittimo ai fini dello sfruttamento**  
**economico della superficie marittima per**  
**l'allevamento di crostacei e altri organismi**  
**marini (a eccezione del pesce) nel Vallone di**  
**Pirano (Città di Buie) (num. 2/2018)**

**Articolo 1**

Ai sensi della proposta della Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle superfici marittime sul territorio del Vallone di Pirano e del Golfo di Raša (Arsia) alle sedute tenutesi il 27/3/2018 e il 05/04/2018, si stabilisce che il miglior offerente per la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle superfici marittime per l'allevamento di crostacei e altri organismi marini (a eccezione del pesce) nel Vallone

Num. del punto	E coordinata HTRS96/TM (m)	N coordinata HTRS96/TM (m)
A	270953.77	5042731.20
B	271030.99	5042667.66
C	270867.46	5042590.44
D	270980.24	5042653.97
<b>Superficie complessiva</b>		<b>10.000,00 m<sup>2</sup></b>

**Articolo 4**

La concessione viene assegnata per un periodo di 20 anni, a partire dal giorno di stipulazione del Contratto di concessione.

**Articolo 5**

Il canone di concessione consiste in una parte fissa e una variabile.

L'importo della parte fissa del canone di concessione ammonta a 0,22 kune al m<sup>2</sup> di demanio marittimo occupato, per un totale di 2.200,00 kune annue.

La parte variabile del canone di concessione ammonta allo 0.20% delle entrate realizzate dallo svolgimento dell'attività sul territorio in concessione.

La parte fissa del canone di concessione per l'anno corrente va versata fino al 31 dicembre dell'anno corrente. La parte variabile del canone di concessione per l'anno corrente va versata entro il 30 aprile dell'anno successivo. Per il calcolo della parte variabile del canone di concessione, il concessionario è tenuto a trasmettere per

di Pirano (Città di Buie) la SARGUS cooperativa per la produzione e la pesca di pesce e crostacei V. Nazor 6, Umago, CIP: 63817451696 (in seguito: Concessionario).

**Articolo 2**

La concessione stabilita con la presente Delibera viene data esclusivamente al Concessionario.

Il Concessionario non ha il diritto di trasferire la concessione a terzi, né interamente né parzialmente, tranne nel caso di un'autorizzazione espressamente concessa dal Concedente.

**Articolo 3**

La concessione sul demanio marittimo viene assegnata ai fini dello sfruttamento economico della superficie marittima per l'allevamento di crostacei e altri organismi marini (a eccezione del pesce) nel Vallone di Pirano (Città di Buie), conformemente al Permesso di ubicazione, CLASSE: UP/I-350-05/17-01/000175, N.PROT.: 2163-1-18-01/1-17-0007 del 28/12/2017 rilasciato dalla Regione Istriana, Assessorato decentramento, autogoverno locale e territoriale (regionale), assetto territoriale ed edilizia, Sezione assetto territoriale ed edilizia Buje-Buie, che costituisce l'Allegato 1 alla presente Delibera.

Il territorio del demanio marittimo che viene assegnato in concessione è delimitato dal poligono stabilito dai punti delle coordinate espressi nella proiezione HTRS96, il tutto in base alla base grafica parte integrante del Permesso d'ubicazione, come segue:

tutta la durata della concessione, al concedente i dati sulle entrate complessive annuali realizzate nell'anno corrente, rispettivamente per il periodo dall'1/01 al 31/12 fino al 15/03 dell'anno successivo.

Per l'anno in cui la concessione inizia e per l'anno in cui questa termina, la parte fissa del canone di concessione si paga in rapporto ai mesi di utilizzo.

Il canone di concessione è un introito comune del bilancio statale, regionale e della Città di Buje-Buie (ciascuno per 1/3) e viene versato su un conto speciale della Città di Buje-Buie.

**Articolo 6**

Per il periodo di durata del contratto di concessione è possibile modificare l'ammontare e/o il modo di calcolare e pagare il canone di concessione.

I cambiamenti nell'importo e/o nel modo di calcolare il canone di concessione sono possibili in base alle norme giuridiche positive che disciplinano questo campo.

La possibilità di cambiare l'importo e/o il modo di calcolare il canone di concessione si stabilisce nel contratto di concessione e in leggi speciali, e si svolge a seconda del

manifestarsi delle circostanze e/o periodicamente in periodi di tempo determinati, a seconda delle condizioni di fluttuazione del cambio o di cambiamento dei prezzi dei consumatori.

Il Concedente si riserva il diritto di modificare l'importo del canone annuale di concessione ogni due anni, a partire dal giorno della stipulazione del contratto di concessione, con l'impegno di recapitare con tre mesi d'anticipo la relativa comunicazione scritta al Concessionario.

#### **Articolo 7**

Il concessionario è autorizzato a svolgere sul territorio in concessione gli interventi nello spazio necessari per svolgere l'attività economica, conformemente al Permesso di ubicazione, è tenuto usare il territorio in concessione secondo i principi di sana e prudente gestione e svolgere le sostituzioni necessarie del materiale e/o dell'attrezzatura.

Allo scadere della concessione il concessionario è tenuto a rimuovere le strutture collocate al massimo entro un termine di due mesi dal termine del contratto.

Qualora il concessionario non rimuovesse le strutture, queste saranno rimosse dal concedente, a spese del concessionario. Il concedente invita il concessionario a coprire entro 8 giorni dall'invito le spese di rimozione delle strutture. Nel caso che il concessionario non coprisse le spese di rimozione delle strutture dopo aver ricevuto l'invito del concedente, il concedente avrà il diritto di essere rimborsato riguardo alla rimozione delle strutture collocate, in base alla cambiale data come mezzo per garantire il pagamento del canone di concessione.

Per ogni intervento nello spazio, non pianificato nel Permesso di ubicazione, il concessionario ha l'obbligo di ottenere il consenso del Concedente, come pure tutti i permessi, conformemente alle norme che disciplinano l'assetto territoriale e l'edilizia.

#### **Articolo 8**

Per tutta la durata della concessione il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente, mantenere e tutelare in demanio marittimo in concessione applicando il principio di sana e prudente gestione e rispettando tutte le norme di legge, in particolare quelle sulla tutela ambientale, ma su queste spiagge non può intraprendere altre azioni ad eccezione di quelle previste dalla presente Delibera.

Il concessionario è tenuto a gestire il demanio marittimo in concessione conformemente allo Studio sulla fondatezza economica, quale parte integrante della documentazione compresa nell'offerta del Concessionario e su richiesta del concedente trasmettere le relazioni sugli investimenti svolti.

#### **Articolo 9**

Il trasferimento del contratto di concessione non deve diminuire la qualità e turbare la continuità dell'attuazione del contratto di concessione.

Per il trasferimento del contratto di concessione si usano in maniera adeguata le disposizioni delle norme che disciplinano le società commerciali, l'attività finanziaria e le altre relative norme.

a) Il contratto di concessione si può, su consenso scritto del concedente, trasferire a terzi:

1. Nei casi legati all'acquisizione della proprietà sul concessionario dopo l'attuazione del procedimento di ristrutturazione, e attraverso i procedimenti di unione del concessionario esistente con il futuro concessionario o altre

forme di acquisizione della proprietà che scaturiscono da procedimento di ristrutturazione svolto. Il trasferimento del contratto di concessione si può effettuare a condizione che la terza persona soddisfi le condizioni relative alla capacità, stabilite per il concessionario nella documentazione concorsuale e informi in merito all'intento di assegnare in concessione.

2. A favore dell'istituto finanziario che assegna il credito/i crediti al concessionario al fine di attuare il contratto di concessione, e in caso di non adempimento degli obblighi di cui nel contratto di concessione da parte del concessionario che possono portare alla rottura del contratto di concessione.
3. L'istituto finanziario di cui al punto 2 può essere autorizzata al trasferimento del contratto di concessione a terzi, a condizione che la terza persona soddisfi le condizioni relative alla capacità, stabilite per il concessionario nella documentazione concorsuale e informi in merito all'intento di assegnare in concessione.
  - b) Il contratto di concessione si può, su consenso scritto del concedente, trasferire a terzi per pagare il credito del creditore su pegno, quando la concessione è oggetto del diritto di pegno, conformemente all'art. 67 della Legge sulle concessioni.

#### **Articolo 10**

Sulla concessione, con in consenso del concedente, si può istituire il diritto di pegno solo in favore delle istituzioni finanziarie per garantire i crediti di queste istituzioni, sulla base di un contratto di finanziamento concesso al fine di attuare il contratto di concessione, il tutto conformemente all'art. 67 della Legge sulle concessioni.

I crediti delle istituzioni finanziarie possono riguardare esclusivamente gli strumenti finanziari procurati per attuare il contratto di concessione e non devono comprendere qualsiasi altro credito che l'istituto finanziario ha in rapporto al concessionario, su qualsiasi altro fondamento.

Prima di istituire il diritto di pegno, è necessario stabilire il valore della concessione sulla quale si istituisce il diritto di pegno.

Se il credito assicurato mediante pegno non viene erogato entro la scadenza, il creditore su pegno è autorizzato a realizzare il proprio diritto di riscossione del credito tramite trasferimento di concessione a una terza persona che adempie le condizioni riguardanti l'abilità stabilite per il concessionario nella documentazione concorsuale e nell'avviso sull'intento di assegnare in concessione, previo consenso del concedente.

Il valore della concessione su valuta nuovamente al momento della realizzazione del diritto alla liquidazione, per stabilire il rapporto del valore della concessione con il valore del credito del creditore su pegno.

Su tutte le questioni che non sono stabilite dal presente articolo si applicano le disposizioni relative alle norme che disciplinano il diritto di pegno.

#### **Articolo 11**

Le parti nel contratto di concessione possono sottoporre ad arbitraggio la soluzione dei contenziosi che si verificano o si potrebbero verificare riguardo al contratto di concessione. Il luogo dell'arbitraggio è sul territorio della Repubblica di Croazia e nel procedimento di arbitraggio è

esclusivamente pertinente il diritto della Repubblica di Croazia e la lingua nell'arbitraggio è il croato. Nel contratto di concessione è necessario indicare espressamente che si consente l'arbitraggio e l'obbligo di rivolgersi precedentemente all'altra parte compresa nel contratto con la richiesta per una soluzione pacifica del contenzioso che non può essere inferiore di tre mesi dal giorno di recapito della richiesta di conciliazione.

Le regole del procedimento di arbitraggio si stabiliscono in conformità con la legge che stabilisce l'arbitraggio.

#### Articolo 12

- a) Il contratto di concessione può essere modificato senza avviare un nuovo procedimento di assegnazione in concessione nei seguenti casi:
1. Quando il Parlamento croato stabilisce che è messa in pericolo la sicurezza e la difesa dello Stato, l'ambiente e la salute dell'uomo,
  2. se lo richiede l'interesse della Repubblica di Croazia stabilito nel Parlamento croato,
  3. in altri casi stabiliti da una legge speciale.

Il contratto di concessione non dev'essere modificato:

1. Quando la modifica viene svolta per rimediare alle carenze nell'esecuzione dal parte del concessionario o le conseguenze di un'esecuzione inadeguata e queste carenze si potrebbero eliminare modificando le disposizioni del contratto,
  2. Quando la modifica viene svolta per compensare il rischio dell'aumento dei prezzi quando questa crescita è il risultato della fluttuazione dei prezzi sul mercato che può influire significativamente sull'attuazione del contratto di concessione e dai quali il concessionario si è tutelato mediante garanzie.
- b) Il contratto di concessione può essere modificato senza attuare un nuovo procedimento di assegnazione in concessione:

1. quando sono state soddisfatte cumulativamente le seguenti condizioni:

- La modifica non cambia il tipo/o l'oggetto del contratto di concessione,
- L'esigenza di un cambiamento si è verificata dopo la stipulazione del contratto di concessione, quale conseguenza di circostanze che, nonostante abbia agito con la dovuta attenzione, il concedente al momento della stipulazione del contratto di concessione non ha potuto prevedere,
- Qualsiasi aumento non deve superare il 50% del valore complessivo della concessione precedente. Se sono state fatte alcune modifiche consecutive del contratto di concessione, il limite si applica sul valore di ogni modifica.

2. Se le modifiche, indipendentemente dal loro valore non sono rilevanti in conformità con la Legge sulle concessioni. Le modifiche del contratto di concessione si svolgono conformemente alle attività previste dalla Legge sulle

concessioni. Il concedente e il concessionario devono accordarsi sulla modifica del contratto di concessione che non è rilevante e stipulano un'integrazione al contratto di concessione che precede l'emanazione della delibera sulla modifica della delibera di assegnazione della concessione.

#### Articolo 13

La concessione termina:

1. con l'adempimento delle condizioni di legge
2. con la rottura del contratto di concessione dovuta all'interesse pubblico
3. con la rottura unilaterale del contratto di concessione stabilita dalla Legge sulle concessioni
4. con la sentenza giudiziaria passata in giudicato in cui il contratto di concessione viene considerato nullo o si annulla
5. nei casi stabiliti dal contratto di concessione
6. nei casi stabiliti da una legge speciale.

#### Articolo 14

Il concedente può revocare la concessione:

a) se il concedente viola le disposizioni della legge e le norme emanate in base alla legge che disciplinano il demanio marittimo, e se lede le disposizioni della delibera sull'assegnazione della concessione e le disposizioni del contratto di concessione;

b) se il concessionario non sfrutta la concessione o la sfrutta per i propositi per i quali non è stata concessa o supera la misura stabilita dal presente contratto;

c) se il concessionario senza autorizzazione effettua sul demanio marittimo degli interventi non previsti dal contratto o senza il consenso del concedente;

d) se il concessionario non paga il canone di concessione nella modalità stabilita dal contratto;

e) se il concessionario non svolge la manutenzione o svolge una manutenzione insufficiente del demanio marittimo assegnato in concessione;

f) se il concessionario non sfrutta il demanio marittimo in conformità con il proprio studio di fondatezza economica e/o non effettua gli investimenti annuali entro i termini e gli importi stabiliti dallo studio sulla fondatezza economica.

Qualora la concessione viene revocata per una delle cause summenzionate il concessionario non ha il diritto all'indennizzo.

#### Articolo 15

Quale mezzo per garantire l'attuazione del contratto di concessione, prima della firma del contratto o al massimo con la consegna del contratto firmato, il concessionario ha l'obbligo di recapitare una cambiale dell'importo di 20.000,00 kune, autenticata da un notaio.

Il concedente è obbligato a restituire la cambiale in bianco entro 90 giorni dal termine del contratto di concessione.

Al termine della concessione il concessionario è obbligato a rimuovere le strutture collocate sul demanio marittimo. Qualora il concessionario non rimuovesse le strutture, queste saranno rimosse dal concedente, a spese del concessionario. Il concedente invita il concessionario a coprire entro 8 giorni dall'invito le spese di rimozione delle strutture. Nel caso che il concessionario non coprisse le spese di rimozione delle strutture dopo aver ricevuto l'invito del concedente, il concedente avrà il diritto di essere rimborsato riguardo alla rimozione delle strutture collocate, in base alla cambiale data come mezzo per garantire il pagamento del canone di concessione.



**Articolo 16**

Il concessionario è obbligato a rimborsare le spese per l'ottenimento del permesso di ubicazione nell'importo complessivo di 24.000,00 kn alla Regione Istriana.

Al concessionario si consentirà di pagare le spese per l'ottenimento del permesso di ubicazione a rate, per un massimo di 6 rate, rispettivamente entro un termine di 6 anni (al massimo in 6 soluzioni), a partire dal giorno della firma del contratto.

**Articolo 17**

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a stipulare con il Concessionario, entro 10 giorni dallo scadere del periodo di pausa, ossia 10 giorni dalla data in cui la presente Delibera diventa definitiva, il Contratto di concessione che definirà più dettagliatamente le facoltà del Concedente come pure i diritti e i doveri del Concessionario.

Se il concessionario non firma il Contratto di concessione, perde tutti i diritti stabiliti dalla presente Delibera.

**Articolo 18**

Il controllo relativo all'attuazione delle disposizioni della presente Delibera e del Contratto di concessione viene svolto dagli assessorati regionali competenti in materia di affari marittimi, bilancio e finanze.

**Articolo 19**

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

**Articolo 20**

S'incarica l'Assessorato sviluppo sostenibile, Sezione marina, traffico e infrastruttura della Regione Istriana a pubblicare la presente Delibera negli Annunci elettronici dell'acquisto pubblico nella Repubblica di Croazia.

**Motivazione**

La base giuridica per l'emanazione della Delibera sono gli articoli 36 comma 1 e 6 e l'art. 37 della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 69/17), l'articolo 20, comma 2, della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" nn. 158/03, 100/04, 141/06, 38/09, 123/11 e 56/16) e l'art. 43 punto 20 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18). L'art. 36 comma 1, della Legge sulle concessioni prescrive che la Delibera sull'assegnazione della concessione è emanata dal concedente, dopo che la commissione tecnica per la concessione esamina e valuta le offerte, e che la Delibera sull'assegnazione della concessione è un atto amministrativo. L'art. 36 comma 6, della Legge sulle concessioni prescrive che la Delibera sull'assegnazione della concessione viene pubblicata negli Annunci elettronici dell'acquisto pubblico nella Repubblica di Croazia su un modulo standard. L'articolo 37 della Legge sulle concessioni disciplina il contenuto della Delibera sull'assegnazione della concessione. La Delibera sull'assegnazione della concessione comprende in particolare:

1. il nominativo del concedente
2. il numero della delibera e la data della sua emanazione
3. la denominazione del miglior offerente selezionato
4. i diritti basilari e gli obblighi del concedente e del concessionario
5. il tipo e l'oggetto della concessione

6. la natura e la portata nonché il luogo, ossia il territorio in cui si svolge l'attività legata alla concessione
7. il termine per il quale si assegna la concessione
8. le condizioni particolari che il miglior offerente selezionato deve soddisfare nel corso della durata della concessione
9. l'ammontare dell'importo del canone di concessione o la base per stabilire l'ammontare dell'importo del canone di concessione che sarà pagato dal concessionario
10. il termine entro il quale il miglior offerente selezionato ha l'obbligo di stipulare il contratto di concessione con il concedente
11. la motivazione del motivo per cui è stato scelto il miglior offerente
12. Il tipo e il valore della garanzia per l'attuazione del contratto di concessione
13. l'indicazione sul rimedio giuridico
14. La firma della persona autorizzata dal concedente.

L'art. 20 comma 2, della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" nn. 158/03, 100/04, 141/06, 38/09, 123/11 e 56/16), stabilisce che la delibera sull'assegnazione della concessione viene adottata dal Concedente, ovvero dall'Assemblea regionale, per un periodo di 20 anni. L'art. 43 comma 20, dello Statuto della Regione Istriana prescrive la competenza dell'Assemblea della Regione Istriana per l'assegnazione delle concessioni.

Il procedimento preliminare per l'assegnazione della concessione è stato svolto in base alla Delibera sulla raccolta pubblica delle offerte per la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico della superficie marittima per l'allevamento di crostacei e altri organismi marini (a eccezione del pesce) nel Vallone di Pirano (Città di Buie), ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 2/18), e dell'Avviso sull'intento di assegnare la concessione ("Annunci elettronici dell'acquisto pubblico nella Repubblica di Croazia" Numero di pubblicazione: 2018/S 01K-0004037 del 20/02/2018). Sulla base della Delibera e dell'Avviso di cui sopra, è stata recapitata entro i termini prescritti una sola offerta, quella della SARGUS cooperativa per la produzione e la pesca di pesce e crostacei, V. Nazor 6, Umago CIP 63817451696. La Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo per lo sfruttamento economico delle superfici marittime per l'allevamento di crostacei sul territorio del Vallone di Pirano e del Golfo di Raša (Arsia), alle sedute tenutesi il 23/03/2018 e il 04/04/2018, ha esaminato l'offerta recapitata, come pure tutta la relativa documentazione e ha constatato che la stessa soddisfa tutte le condizioni comprese nella Delibera e nell'Avviso e ha proposto l'assegnazione della concessione alla SARGUS cooperativa per la produzione e la pesca di pesce e crostacei, conformemente alle condizioni stabilite sulla base degli importi offerti del canone di concessione, ha redatto la Proposta di Delibera sull'assegnazione della concessione e l'ha trasmessa tramite l'Assessorato sviluppo sostenibile, al Presidente della Regione, rispettivamente all'Assemblea regionale per lo svolgimento della relativa procedura.

Con la presente Delibera l'Assemblea della Regione Istriana assegna la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico della superficie marittima per l'allevamento di crostacei e altri organismi marini (a

eccezione del pesce) nel Vallone di Pirano (Città di Buie). La concessione si assegna per un campo d'allevamento, la cui superficie è stata stabilita mediante un Permesso d'ubicazione passato in giudicato, CLASSE: UP/I-350-05/17-01/000175, N.PROT.: 2163-1-18-01/1-17-0007 del 28/12/2017 rilasciato dalla Regione Istriana, Assessorato decentramento, autogoverno locale e territoriale (regionale), assetto territoriale ed edilizia, Sezione assetto territoriale ed edilizia Buje-Buie.

Il canone di concessione è stato stabilito in base agli importi e alle percentuali indicate nell'offerta recapitata.

L'importo della parte fissa del canone di concessione ammonta a 0,22 kune al m<sup>2</sup> di demanio marittimo occupato, rispettivamente 2.200,00 m<sup>2</sup> x 0,22 = 2.200,00 kune annue.

La parte variabile del canone di concessione ammonta allo 0.20% delle entrate realizzate dallo svolgimento dell'attività (vendita di crostacei) sul territorio in concessione.

La parte fissa del canone di concessione per l'anno corrente va versata fino al 31 dicembre dell'anno corrente. La parte variabile del canone di concessione per l'anno corrente va versata entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Il canone di concessione è un introito comune del bilancio statale, regionale e della Città di Buje-Buie (ogni soggetto ne riceve 1/3).

Visto che il permesso d'ubicazione è stato ottenuto dalla Regione Istriana, s'impegna il concessionario a rimborsare le spese per l'ottenimento del permesso di ubicazione nell'importo complessivo di 24.000,00 kn alla Regione Istriana.

Al concessionario si consentirà di pagare le spese per l'ottenimento del permesso di ubicazione a rate, per un massimo di 6 rate, rispettivamente entro un termine di 6 anni (al massimo in 6 soluzioni), a partire dal giorno della firma del contratto.

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a stipulare con il Concessionario, entro 10 giorni dallo scadere del periodo di pausa, ossia 10 giorni dalla data in cui la presente Delibera diventa definitiva, il Contratto di concessione che definirà più dettagliatamente le facoltà del Concedente come pure i diritti e i doveri del Concessionario.

Istruzioni per il rimedio giuridico:

Nei confronti di questa Delibera, l'offerente ma anche ogni altro soggetto economico che ha l'interesse giuridico in riferimento alla disposizione dell'art. 401 della Legge sull'acquisto pubblico (GU 120/16) può presentare ricorso. Conformemente alle disposizioni degli articoli 405 e 406 della Legge sull'acquisto pubblico ("Gazzetta ufficiale", n. 120/16) il ricorso va presentato alla Commissione statale per il controllo dei procedimenti d'acquisto pubblico (in seguito: Commissione statale), Zagabria, via Koturaška cesta 43/IV, entro un termine di 10 (dieci) giorni dal recapito di questa Delibera.

Il ricorso deve comprendere come minimo i dati indicati all'art. 420 della Legge sull'acquisto pubblico ("Gazzetta ufficiale", n. 120/16) e si trasmette direttamente in forma scritta, tramite l'erogatore autorizzato dei servizi postali o tramite i mezzi di comunicazione elettronica tramite sistemi informativi fra loro collegati della Commissione statale e degli Annunci elettronici dell'acquisto pubblico nella Repubblica di Croazia.

Contemporaneamente alla trasmissione del ricorso alla Commissione statale il ricorrente ha l'obbligo di

trasmettere una copia anche al concessionario, in modo dimostrabile.

CLASSE: UP/I-342-01/18-01/08

N. PROT.: 2163/1-01/4-18-01

Pisino, 7 maggio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f.to Valter Drandić

---

**58**

Ai sensi dell'art. 36 commi 1 e 6 e dell'art. 37 della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 69/17), dell'articolo 20, comma 2, della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale", n. 158/03, 100/04, 141/06, 38/09, 123/11 e 56/16) e dell'articolo XII della Delibera dell'Assemblea sulla raccolta pubblica delle offerte per la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico della spiaggia alla p.c. n. 2067/2 c.c. Rovigno-Valdaliso („Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 2/18), dell'Avviso sull'intento di dare in concessione ("Annunci elettronici dell'acquisto pubblico nella Repubblica di Croazia" N. della pubblicazione: 2018/S 01K-0004038 del 20/02/2018) e dell'art. 43 punto 20 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 7 maggio 2018 emana la

**DELIBERA**  
**sull'assegnazione della concessione sul**  
**demanio marittimo ai fini dello sfruttamento**  
**economico della spiaggia su parte della p.c. n.**  
**2067/2 c.c. Rovigno – Valdaliso (num. 3/2018)**

**Articolo 1**

Ai sensi della proposta della Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo per l'utilizzo ai fini economici della spiaggia sulla part. cat. 2067/2 c.c. Rovigno-Valdaliso di cui alle sedute tenutesi il 27/03/2018 e il 5/04/2018 si constata che è stato scelto quale miglior offerente per la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico della spiaggia su parte della p.c. n. 2067/2 c.c. Rovigno-Valdaliso, la società commerciale MAISTRA S.p.A. Rovigno, Riva Vladimir Nazor 6, CIP: 25190869349, (in seguito: Concessionario).

**Articolo 2**

La concessione stabilita con la presente Delibera viene data esclusivamente al Concessionario.

Il Concessionario non ha il diritto di trasferire la concessione a terzi, né interamente né parzialmente, tranne nel caso di un'autorizzazione espressamente concessa dal Concedente.

**Articolo 3**

La concessione di cui all'art. 1 della presente Delibera comprende parte della spiaggia alla p.c.n. 2067/2 c.c. Rovigno, della superficie complessiva di 13.013,00 m<sup>2</sup> (conformemente alla rappresentazione grafica che costituisce l'allegato 1 della Delibera) e la superficie marittima, della superficie complessiva di 450,00 m<sup>2</sup>.

La superficie complessiva assegnata in concessione è di 13.463,00 m<sup>2</sup>.

#### Articolo 4

La concessione viene assegnata per un periodo di 20 anni, a partire dal giorno di stipulazione del Contratto di concessione.

#### Articolo 5

Il canone di concessione consiste in una parte fissa e una variabile.

L'importo della parte fissa del canone di concessione ammonta a 20,00 kune al m<sup>2</sup> di demanio marittimo occupato, per un totale di 269.260,00 kune annue.

La parte variabile del canone di concessione ammonta al 4 % delle entrate complessive realizzate con lo svolgimento e l'offerta dei servizi in spiaggia.

La parte fissa del canone di concessione per l'anno corrente va versata fino al 31 dicembre dell'anno corrente. La parte variabile del canone di concessione per l'anno corrente va versata entro il 30 aprile dell'anno successivo. Per il calcolo della parte variabile del canone di concessione, il concessionario è tenuto a trasmettere per tutta la durata della concessione, al concedente i dati sulle entrate complessive annuali realizzate nell'anno corrente, rispettivamente per il periodo dall'1/01 al 31/12 fino al 15/03 dell'anno successivo.

La parte stabile del compenso per la concessione viene pagata proporzionalmente ai mesi di utilizzo della spiaggia, e negli anni successivi, si paga per tutto l'anno.

Il canone di concessione è un introito comune del bilancio statale, regionale e della Città di Rovigno e viene versato su un conto speciale della Città di Rovigno.

#### Articolo 6

Il canone di concessione è soggetto a modifiche in base all'indice dei prezzi di consumo, in seguito alla fluttuazione dei prezzi sul mercato del bene pubblico o di un altro bene d'interesse per la Repubblica di Croazia che è oggetto della concessione e/o alle modifiche di una legge speciale nella parte che stabilisce l'importo e la modalità di pagamento del canone di concessione.

Il Concedente si riserva il diritto di modificare l'importo della parte fissa e/o variabile del canone annuale di concessione di cui all'art. 5 della presente Delibera ogni due anni, a partire dal giorno della stipulazione del Contratto di concessione, con l'impegno di recapitare con tre mesi d'anticipo la relativa comunicazione scritta al Concessionario.

#### Articolo 7

Il concessionario è tenuto ad allestire il territorio in concessione tenendo conto dei piani d'assetto territoriale vigenti. La spiaggia dev'essere di tipo aperto, ossia senza limiti di accesso o pagamento dell'accesso o di pagamento dell'entrata.

Il concessionario non deve recintare le spiagge in senso verticale verso il mare ed è obbligato a garantire un passaggio indisturbato a tutti per la passeggiata.

In alcune parti delle spiagge marine e delle superfici marine lungo le spiagge si permetterà:

a) la realizzazione di interventi finalizzati ad allestire le spiagge conformemente alla soluzione di massima e al previo consenso dell'Organo tecnico che stabilisce le condizioni per l'allestimento delle spiagge della Regione Istriana;

b) esecuzione di altri interventi previsti dai vigenti documenti di assetto territoriale;

c) lo svolgimento di attività e fornitura di servizi, su un massimo del 60% della superficie delle spiagge, e precisamente:

- lo svolgimento di attività sportivo-ricreative, ossia noleggio di biciclette, scooter, pedalò, sandolini, sedie a sdraio, ombrelloni, sci, surf e aquiloni, vele per il windsurf, elettro scooter acquatici, scooter normali, attrezzatura per snorkeling, battelli sportivi e altri requisiti simili;
- servizi di corsi sub, scuole di vela, scuole di windsurf, sci nautico, corse con banana boat e ciambelloni, parasailing, parco divertimenti sul mare, giro con imbarcazioni speciali, scivoli acquatici e sim.;
- prestazione di servizi nel settore alberghiero e nel commercio (terrazzi, chioschi, prefabbricati, bancarelle, venditori ambulanti e sim.);
- attracco e ancoraggio di imbarcazioni da noleggio e imbarcazioni speciali;
- servizi di massaggio.

Le attività e la fornitura di servizi di cui al punto 3, possono essere svolte esclusivamente dal Concessionario e, in via eccezionale, anche da terzi in base ad un contratto di sub-concessione e previa approvazione dell'organo che attua la procedura preliminare per l'assegnazione delle concessioni.

#### Articolo 8

Al fine di migliorare l'accessibilità e adeguare le spiagge alle esigenze degli utenti, nonché rispettare i principi di sviluppo sostenibile con i quali si deve valutare l'impatto sull'ambiente e la natura, al concessionario si consente l'esecuzione di interventi sulle spiagge. Sono ritenuti interventi per l'allestimento delle spiagge:

- rinaturalizzazione / risanamento
- assestamento delle parti morfologicamente immutate delle spiagge.

La rinaturalizzazione / risanamento è un insieme di interventi che si intraprendono per il ritorno allo stato naturale, ossia per migliorare le parti delle spiagge danneggiate da interventi precedenti.

L'assestamento di parti morfologicamente immutate delle spiagge costituisce un intervento mirato a migliorare la possibilità di usare parti di spiagge in cui prevalgono le strutture e le forme naturali che devono essere in parte preservate.

Per assestamento delle spiagge si ritiene l'esecuzione dei seguenti interventi:

- bonifica della fascia costiera, delle sue parti dal cemento e dalle costruzioni e lastricati in cemento (manutenzione corrente);
- ricostruzione dello stato precedente di parte del margine costiero;
- rinnovo del margine caratteristico forestale della macchia come successione naturale del margine costiero;
- costruzione di mura di supporto in pietra per la protezione dall'erosione;
- costruzione di sentieri, scalini e rampe per persone con particolari necessità per accedere al mare;
- collocazione di sabbia e ghiaia su parti di spiaggia, osservando gli obblighi di legge;
- Collocazione di piastre di roccia su parti di spiaggia (aree prendisole);
- costruzione dell'infrastruttura in funzione della spiaggia (acquedotto, idranti, rete fognaria, energia, illuminazione pubblica, telecomunicazioni);
- allestimento orticolturale;

- collocazione di docce, cabine per il cambio di indumenti e della torre per il bagnino o il servizio di salvataggio;
- collocazione di attrezzatura comunale prefabbricata (panchine, tavoli, bidoni per l'immondizia, ombrelloni, sedie a sdraio, tabelle informative e sim.);
- collocazione di pontoni per bagnanti e segnalazioni in mare;
- attuazione di altri interventi previsti nei documenti vigenti d'assetto territoriale.

Per svolgere gli interventi summenzionati il concessionario è tenuto a procurare un progetto di massima, rispettivamente una soluzione di massima realizzati da parte della persona giuridica o fisica autorizzata, conformemente alle disposizioni basate sulle norme di legge in campo di tutela naturale e ambientale e assetto territoriale ed edilizia, e il previo consenso dell'Organo tecnico per la determinazione delle condizioni per l'allestimento delle spiagge della Regione Istriana.

#### Articolo 9

Per il periodo di durata della concessione, il concessionario può dare parte della concessione in sub-concessione.

Per dare parte della concessione in sub-concessione è possibile stipulare uno o più contratti di sub-concessione.

Per il periodo di durata del contratto di concessione è possibile stipulare uno o più contratti per svolgere le attività secondarie.

Prima della stipulazione del contratto di sub-concessione o del contratto sullo svolgimento dell'attività secondaria, il concessionario ha l'obbligo di informare in merito il concedente e di richiedere il consenso. L'organo amministrativo competente in regione rilascia su base annuale il consenso alla stipula del contratto di sub-concessione o del contratto sullo svolgimento dell'attività secondaria.

Prima di dare il consenso alla stipulazione del contratto di sub-concessione o del contratto sullo svolgimento dell'attività secondaria, l'organo amministrativo in regione competente per il rilascio del consenso ha il diritto di richiedere ulteriori dati sul sub concessionario / la persona con la quale si stipula il contratto sullo svolgimento delle attività secondarie (per es. i dati sulla sua attività).

Parte integrante del contratto di sub-concessione è anche la rappresentazione grafica dell'area che si dà in sub-concessione.

Nel contratto di sub-concessione è necessario indicare la superficie che viene data in sub-concessione.

I proventi dal canone di cui nel contratto di sub-concessione o nel contratto sullo svolgimento dell'attività secondaria costituiscono l'entrata del concessionario e vanno aggiunti all'entrata complessiva sulla quale si calcola il canone di concessione, e ciò va espressamente indicato nel contratto di sub-concessione o nel contratto sullo svolgimento dell'attività secondaria. Il compenso per il contratto di sub-concessione o il contratto sullo svolgimento dell'attività secondaria dev'essere proporzionale al valore del contratto di sub-concessione o al contratto d'esecuzione dell'attività secondaria.

Il contratto di sub-concessione si può stipulare per:

- lo svolgimento di attività sportivo-ricreative, ossia noleggio di biciclette, scooter, pedalò, sandolini, sedie a sdraio, ombrelloni, sci, surf e aquiloni, vele per il windsurf, elettro scooter acquatici, scooter normali, attrezzatura per snorkeling, battelli sportivi e altri requisiti simili;

- servizi di corsi sub, scuole di vela, scuole di windsurf, sci nautico, corse con banana boat e ciambelloni, parasailing, parco divertimenti sul mare, giro con imbarcazioni speciali, scivoli acquatici e simile,

- prestazione di servizi nel settore alberghiero e nel commercio (terrazzi, chioschi, prefabbricati, bancarelle, venditori ambulanti e sim.);

- attracco e ancoraggio di imbarcazioni da noleggio e imbarcazioni speciali;

- servizi di massaggio.

La somma di tutti i canoni annuali per la sub concessione può ammontare al massimo il 50% della parte fissa annuale del canone di concessione.

Il concedente ha il diritto per il periodo di durata del contratto di concessione, stabilire la superficie massima del demanio marittimo data in sub-concessione.

#### Articolo 10

Per tutta la durata della concessione il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente, mantenere e tutelare in demanio marittimo in concessione applicando il principio di sana e prudente gestione e rispettando tutte le norme di legge, in particolare quelle sulla tutela ambientale, ma su queste spiagge non può intraprendere altre azioni ad eccezione di quelle previste dalla presente Delibera.

Il concessionario è tenuto a rispettare gli standard della qualità del mare sulle spiagge, stabiliti nelle norme positive che regolano la qualità del mare per la balneazione.

Il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente le spiagge conformemente allo Studio di fondatezza economica quale parte integrante della documentazione compresa nell'offerta del Concessionario, nonché a effettuare tutti gli investimenti nelle spiagge attenendosi ai termini e agli importi previsti dallo Studio di fondatezza economica.

#### Articolo 11

Il trasferimento del contratto di concessione non deve diminuire la qualità e turbare la continuità dell'attuazione del contratto di concessione.

Per il trasferimento del contratto di concessione si usano in maniera adeguata le disposizioni delle norme che disciplinano le società commerciali, l'attività finanziaria e le altre relative norme.

a) Il contratto di concessione si può, su consenso scritto del concedente, trasferire a terzi:

1. Nei casi legati all'acquisizione della proprietà sul concessionario dopo l'attuazione del procedimento di ristrutturazione, e attraverso i procedimenti di unione del concessionario esistente con il futuro concessionario o altre forme di acquisizione della proprietà che scaturiscono da procedimento di ristrutturazione svolto. Il trasferimento del contratto di concessione si può effettuare a condizione che la terza persona soddisfi le condizioni relative alla capacità, stabilite per il concessionario nella documentazione concorsuale e informi in merito all'intento di assegnare in concessione.

2. A favore dell'istituto finanziario che assegna il credito/i crediti al concessionario al fine di attuare il contratto di concessione, e in caso di non adempimento degli obblighi di cui nel contratto di concessione da parte del concessionario che possono portare alla rottura del contratto di concessione.

3. L'istituto finanziario di cui al punto 2 può essere autorizzata al trasferimento del contratto di concessione a terzi, a condizione che la terza persona soddisfi le condizioni relative alla capacità, stabilite per il concessionario nella documentazione concorsuale e informi in merito all'intento di assegnare in concessione.
- b) Il contratto di concessione si può, su consenso scritto del concedente, trasferire a terzi per pagare il credito del creditore su pegno, quando la concessione è oggetto del diritto di pegno, conformemente all'art. 67 della Legge sulle concessioni.

#### Articolo 12

Sulla concessione, con in consenso del concedente, si può istituire il diritto di pegno solo in favore delle istituzioni finanziarie per garantire i crediti di queste istituzioni, sulla base di un contratto di finanziamento concesso al fine di attuare il contratto di concessione, il tutto conformemente all'art. 67 della Legge sulle concessioni.

I crediti delle istituzioni finanziarie possono riguardare esclusivamente gli strumenti finanziari procurati per attuare il contratto di concessione e non devono comprendere qualsiasi altro credito che l'istituto finanziario ha in rapporto al concessionario, su qualsiasi altro fondamento.

Prima di istituire il diritto di pegno, è necessario stabilire il valore della concessione sulla quale si istituisce il diritto di pegno.

Se il credito assicurato mediante pegno non viene erogato entro la scadenza, il creditore su pegno è autorizzato a realizzare il proprio diritto di riscossione del credito tramite trasferimento di concessione a una terza persona che adempie le condizioni riguardanti l'abilità stabilite per il concessionario nella documentazione concorsuale e nell'avviso sull'intento di assegnare in concessione, previo consenso del concedente.

Il valore della concessione su valuta nuovamente al momento della realizzazione del diritto alla liquidazione, per stabilire il rapporto del valore della concessione con il valore del credito del creditore su pegno.

Su tutte le questioni che non sono stabilite dal presente articolo si applicano le disposizioni relative alle norme che disciplinano il diritto di pegno.

#### Articolo 13

Le parti nel contratto di concessione possono sottoporre ad arbitraggio la soluzione dei contenziosi che si verificano o si potrebbero verificare riguardo al contratto di concessione. Il luogo dell'arbitraggio è sul territorio della Repubblica di Croazia e nel procedimento di arbitraggio è esclusivamente pertinente il diritto della Repubblica di Croazia e la lingua nell'arbitraggio è il croato. Nel contratto di concessione è necessario indicare espressamente che si consente l'arbitraggio e l'obbligo di rivolgersi precedentemente all'altra parte compresa nel contratto con la richiesta per una soluzione pacifica del contenzioso che non può essere inferiore di tre mesi dal giorno di recapito della richiesta di conciliazione.

Le regole del procedimento di arbitraggio si stabiliscono in conformità con la legge che stabilisce l'arbitraggio.

#### Articolo 14

- a) Il contratto di concessione può essere modificato senza avviare un nuovo procedimento di assegnazione in concessione nei seguenti casi:
  1. Quando il Parlamento croato stabilisce che è messa in pericolo la sicurezza e la difesa dello Stato, l'ambiente e la salute dell'uomo,
  2. se lo richiede l'interesse della Repubblica di Croazia stabilito nel Parlamento croato,
  3. in altri casi stabiliti da una legge speciale.

Il contratto di concessione non dev'essere modificato:

1. Quando la modifica viene svolta per rimediare alle carenze nell'esecuzione dal parte del concessionario o le conseguenze di un'esecuzione inadeguata e queste carenze si potrebbero eliminare modificando le disposizioni del contratto,
2. Quando la modifica viene svolta per compensare il rischio dell'aumento dei prezzi quando questa crescita è il risultato della fluttuazione dei prezzi sul mercato che può influire significativamente sull'attuazione del contratto di concessione e dai quali il concessionario si è tutelato mediante garanzie.
- b) Il contratto di concessione può essere modificato senza attuare un nuovo procedimento di assegnazione in concessione:

1. quando sono state soddisfatte cumulativamente le seguenti condizioni:

- La modifica non cambia il tipo/o l'oggetto del contratto di concessione,
- L'esigenza di un cambiamento si è verificata dopo la stipulazione del contratto di concessione, quale conseguenza di circostanze che, nonostante abbia agito con la dovuta attenzione, il concedente al momento della stipulazione del contratto di concessione non ha potuto prevedere,
- Qualsiasi aumento non deve superare il 50% del valore complessivo della concessione precedente. Se sono state fatte alcune modifiche consecutive del contratto di concessione, il limite si applica sul valore di ogni modifica.

2. Se le modifiche, indipendentemente dal loro valore non sono rilevanti in conformità con la Legge sulle concessioni. Le modifiche del contratto di concessione si svolgono conformemente alle attività previste dalla Legge sulle concessioni. Il concedente e il concessionario devono accordarsi sulla modifica del contratto di concessione che non è rilevante e stipulano un'integrazione al contratto di concessione che precede l'emanazione della delibera sulla modifica della delibera di assegnazione della concessione.

#### Articolo 15

La concessione termina:

1. con l'adempimento delle condizioni di legge
2. con la rottura del contratto di concessione dovuta all'interesse pubblico
3. con la rottura unilaterale del contratto di concessione stabilita dalla Legge sulle concessioni
4. con la sentenza giudiziaria passata in giudicato in cui il contratto di concessione viene considerato nullo o si annulla
5. nei casi stabiliti dal contratto di concessione
6. nei casi stabiliti da una legge speciale.

**Articolo 16**

Il concedente può revocare la concessione:

a) se il concedente viola le disposizioni della legge e le norme emanate in base alla legge che disciplinano il demanio marittimo, e se lede le disposizioni della delibera sull'assegnazione della concessione e le disposizioni del contratto di concessione;

b) se il concessionario non sfrutta la concessione o la sfrutta per i propositi per i quali non è stata concessa o supera la misura stabilita dal presente contratto;

c) se il concessionario senza autorizzazione effettua sul demanio marittimo degli interventi non previsti dal contratto o senza il consenso del concedente;

d) se il concessionario non paga il canone di concessione nella modalità stabilita dal contratto;

e) se il concessionario non svolge la manutenzione o svolge una manutenzione insufficiente del demanio marittimo assegnato in concessione;

f) se il concessionario non sfrutta il demanio marittimo in conformità con il proprio studio di fondatezza economica e/o non effettua gli investimenti annuali entro i termini e gli importi stabiliti dallo studio sulla fondatezza economica.

Qualora la concessione viene revocata per una delle cause summenzionate il concessionario non ha il diritto all'indennizzo.

**Articolo 17**

Quale mezzo per garantire l'attuazione del contratto di concessione, prima della firma del contratto o al massimo con la consegna del contratto firmato, il concessionario ha l'obbligo di recapitare una cambiale in bianco con indicata la somma raddoppiata del canone di concessione fisso.

Il concedente è obbligato a restituire la cambiale in bianco entro 90 giorni dal termine del contratto di concessione.

Al termine della concessione il concessionario è obbligato a rimuovere le strutture collocate sul demanio marittimo. Qualora il concessionario non rimuovesse le strutture, queste saranno rimosse dal concedente, a spese del concessionario. Il concedente invita il concessionario a coprire entro 8 giorni dall'invito le spese di rimozione delle strutture. Nel caso che il concessionario non coprisse le spese di rimozione delle strutture dopo aver ricevuto l'invito del concedente, il concedente avrà il diritto di essere rimborsato riguardo alla rimozione delle strutture collocate, in base alla cambiale data come mezzo per garantire il pagamento del canone di concessione.

**Articolo 18**

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a stipulare con il Concessionario, entro 10 giorni dallo scadere del periodo di pausa, ossia 10 giorni dalla data in cui la presente Delibera diventa definitiva, il Contratto di concessione che definirà più dettagliatamente le facoltà del Concedente come pure i diritti e i doveri del Concessionario.

Se il concessionario non firma il Contratto di concessione, perde tutti i diritti stabiliti dalla presente Delibera.

**Articolo 19**

Si incarica e autorizza il Presidente della Regione Istriana a presentare presso l'ufficio del catasto a nome della Regione Istriana, la proposta per l'annotazione della concessione.

**Articolo 20**

Il controllo relativo all'attuazione delle disposizioni della presente Delibera e del Contratto di concessione viene

svolto dagli assessorati regionali competenti in materia di affari marittimi, bilancio e finanze.

**Articolo 21**

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della 1 sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

**Articolo 22**

S'incarica l'Assessorato sviluppo sostenibile, Sezione marina, traffico e infrastruttura della Regione Istriana a pubblicare la presente Delibera negli Annunci elettronici dell'acquisto pubblico nella Repubblica di Croazia.

**Motivazione**

La base giuridica per l'emanazione della Delibera sono gli articoli 36 comma 1 e 6 e l'art. 37 della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 69/17), l'articolo 20, comma 2, della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" nn. 158/03, 100/04, 141/06, 38/09, 123/11 e 56/16) e l'art. 43 punto 20 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18). L'art. 36 comma 1, della Legge sulle concessioni prescrive che la Delibera sull'assegnazione della concessione è emanata dal concedente, dopo che la commissione tecnica per la concessione esamina e valuta le offerte, e che la Delibera sull'assegnazione della concessione è un atto amministrativo. L'art. 36 comma 6, della Legge sulle concessioni prescrive che la Delibera sull'assegnazione della concessione viene pubblicata negli Annunci elettronici dell'acquisto pubblico nella Repubblica di Croazia su un modulo standard. L'articolo 37 della Legge sulle concessioni disciplina il contenuto della Delibera sull'assegnazione della concessione. La Delibera sull'assegnazione della concessione comprende in particolare:

1. il nominativo del concedente
2. il numero della delibera e la data della sua emanazione
3. la denominazione del miglior offerente selezionato
4. i diritti basilari e gli obblighi del concedente e del concessionario
5. il tipo e l'oggetto della concessione
6. la natura e la portata nonché il luogo, ossia il territorio in cui si svolge l'attività legata alla concessione
7. il termine per il quale si assegna la concessione
8. le condizioni particolari che il miglior offerente selezionato deve soddisfare nel corso della durata della concessione
9. l'ammontare dell'importo del canone di concessione o la base per stabilire l'ammontare dell'importo del canone di concessione che sarà pagato dal concessionario
10. il termine entro il quale il miglior offerente selezionato ha l'obbligo di stipulare il contratto di concessione con il concedente
11. la motivazione del motivo per cui è stato scelto il miglior offerente
12. il tipo e il valore della garanzia per l'attuazione del contratto di concessione
13. l'indicazione sul rimedio giuridico
14. La firma della persona autorizzata dal concedente.

L'art. 20 comma 2, della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" nn. 158/03, 100/04, 141/06, 38/09, 123/11 e 56/16), stabilisce che la delibera sull'assegnazione della concessione viene adottata dal

Concedente, ovvero dall'Assemblea regionale, per un periodo di 20 anni. L'art. 43 comma 20, dello Statuto della Regione Istriana prescrive la competenza dell'Assemblea della Regione Istriana per l'assegnazione delle concessioni.

La procedura preliminare per l'assegnazione della concessione è stata svolta sulla base della Delibera sulla raccolta pubblica delle offerte per la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico della spiaggia alla p.c. n. 2067/2 c.c. Rovigno-Valdaliso („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 2/18), e dell'Avviso sull'intento di assegnare la concessione ("Annunci elettronici dell'acquisto pubblico nella Repubblica di Croazia" Numero di pubblicazione: 2018/S 01K-0004038 del 20/02/2018). In base alla Delibera menzionata e all'Avviso entro i termini prescritti, una sola offerta è pervenuta entro il termine previsto, precisamente quella della società commerciale MAISTRA S.p.A. Rovigno, Riva V. Nazor 6, Rovigno. La Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo per l'utilizzo ai fini economici della spiaggia sulla part. cat. 2067/2 c.c. Rovigno-Valdaliso alla seduta tenutasi il 27 marzo 2018, ha esaminato l'offerta recapitata dalla summenzionata azienda come pure tutta la relativa documentazione e ha constatato che la stessa soddisfa tutte le condizioni comprese nella Delibera e nell'Avviso e ha proposto l'assegnazione della concessione alla società commerciale MAISTRA S.p.A. Rovigno, conformemente alle condizioni stabilite e in base agli importi offerti del canone di concessione e ha redatto una Proposta di Delibera sull'assegnazione della concessione che ha trasmesso tramite l'Assessorato sviluppo sostenibile al Presidente della Regione, rispettivamente all'Assemblea regionale per la relativa procedura.

Con la presente Delibera l'Assemblea della Regione Istriana assegna la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico della spiaggia alla p.c. n. 2067/2 c.c. Rovigno - Valdaliso. La superficie stabilita della spiaggia è di 13.013,00 m<sup>2</sup> (conformemente all'illustrazione grafica che costituisce l'Allegato 1 della Delibera) e la superficie marittima di complessivi 450,00 m<sup>2</sup>, ossia la superficie complessiva che viene assegnata in concessione è di 13.463,00 m<sup>2</sup>. La concessione viene assegnata per un periodo di 20 anni a partire dal giorno della firma del contratto.

Il canone di concessione è stato stabilito in base agli importi e alle percentuali indicate nell'offerta recapitata.

L'importo della parte fissa del canone di concessione ammonta a 20,00 kune al m<sup>2</sup> di demanio marittimo occupato, per un totale di 269.260,00 kune annue (13.463,00 x 20,00 = 269.260,00).

La parte fissa del canone di concessione per l'anno corrente va versata fino al 31 dicembre dell'anno corrente. La parte variabile del canone di concessione ammonta al 4 % delle entrate complessive realizzate con lo svolgimento e l'offerta dei servizi in spiaggia e si versa dal 30 aprile dell'anno venturo.

Il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente il demanio marittimo compreso nella concessione conformemente allo Studio di fondatezza economica recapitato congiuntamente alla propria offerta, nonché a effettuare tutti gli investimenti attenendosi ai termini e agli importi previsti dallo Studio (12.000.000,00 kn).

In alcune parti delle spiagge e della zona marina lungo le spiagge il concessionario è autorizzato a svolgere varie attività sportivo-ricreative, noleggiare attrezzatura da spiaggia e svolgere determinate attività di tipo ristorativo e commerciale su un massimo del 60% della parte di

terraferma assegnata in concessione. In via eccezionale, queste attività possono essere svolte anche da terzi in base a un contratto di sub-concessione e con l'approvazione dell'Assessorato allo sviluppo sostenibile, com'è stato constatato in tutte le delibere sull'assegnazione della concessione.

Si richiede che il Concessionario, per la durata della concessione, mantenga e protegga le spiagge marine rispettando tutte le norme giuridiche, soprattutto quelle in materia di tutela ambientale, e in particolare il Concessionario sarà tenuto a rispettare gli standard di qualità delle acque marine lungo le spiagge.

Al fine di mantenere, migliorare e proteggere le spiagge, si permette al Concessionario di effettuare determinati interventi di allestimento delle spiagge, che saranno oggetto del Contratto di concessione.

Al fine di garantire un pagamento regolare del canone di concessione, prima di stipulare il contratto di concessione il concessionario è tenuto a consegnare al Concedente una cambiale in bianco.

Il canone di concessione è un introito comune del bilancio statale, regionale e della Città di Rovigno (ogni soggetto ne riceve 1/3).

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a stipulare con il Concessionario, entro 10 giorni dallo scadere del periodo di pausa, ossia 10 giorni dalla data in cui la presente Delibera diventa definitiva, il Contratto di concessione che definirà più dettagliatamente le facoltà del Concedente come pure i diritti e i doveri del Concessionario.

Istruzioni per il rimedio giuridico:

Nei confronti di questa Delibera, l'offerente ma anche ogni altro soggetto economico che ha l'interesse giuridico in riferimento alla disposizione dell'art. 401 della Legge sull'acquisto pubblico (GU 120/16) può presentare ricorso. Conformemente alle disposizioni degli articoli 405 e 406 della Legge sull'acquisto pubblico ("Gazzetta ufficiale", n. 120/16) il ricorso va presentato alla Commissione statale per il controllo dei procedimenti d'acquisto pubblico (in seguito: Commissione statale), Zagabria, via Koturaška cesta 43/IV, entro un termine di 10 (dieci) giorni dal recapito di questa Delibera.

Il ricorso deve comprendere come minimo i dati indicati all'art. 420 della Legge sull'acquisto pubblico ("Gazzetta ufficiale", n. 120/16) e si trasmette direttamente in forma scritta, tramite l'erogatore autorizzato dei servizi postali o tramite i mezzi di comunicazione elettronica tramite sistemi informativi fra loro collegati della Commissione statale e degli Annunci elettronici dell'acquisto pubblico nella Repubblica di Croazia.

Contemporaneamente alla trasmissione del ricorso alla Commissione statale il ricorrente ha l'obbligo di trasmettere una copia anche al concessionario, in modo dimostrabile.

CLASSE: UP/I-342-01/18-01/02

N. PROT.: 2163/1-01/4-18-01

Pisino, 7 maggio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f.to Valter Drandić

59

Ai sensi dell'art. 62, comma 1, punto 3 della Legge sulle concessioni („Gazzetta ufficiale“, n. 69/17), e in riferimento all'articolo 20, comma 8, della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" nn. 158/03, 100/04, 141/06, 38/09, 123/11 e 56/16) e dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09, 4/13, 16/16 1/17, 2/17 e 2/18), l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 7 maggio 2018, emana la

**DELIBERA**

**sulla modifica della Delibera sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge marine nell'ambito degli hotel e dei campeggi dell'impresa MAISTRA S.p.A. Rovigno**

**Articolo 1**

Nella Delibera sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge marine nell'ambito degli hotel e dei campeggi dell'impresa MAISTRA S.p.A. Rovigno („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 3/2013 e 19/16), nella tabella dell'art. 2 linea 9 il testo esistente viene modificato come segue:

N.ORD.	Area del demanio marittimo (Città/Comune)	Numero di particella catastale	Superfici e in m2	canone annuale di concessione	
				parte fissa kn/m2	parte variabile parte %
9.	FUNTANA (Fontane) spiaggia del villaggio turistico	parte della 1442/1	7044	5,50	2 %

**Articolo 2**

Il grafico in allegato dell'area della concessione della spiaggia del villaggio turistico a Fontane è parte integrante della presente Delibera e non sarà pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

**Articolo 3**

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a stipulare con il Concessionario entro un termine di 10 giorni dalla cessazione del periodo di sospensione, ossia entro 10 giorni dalla data in cui la presente Delibera diventa definitiva, il Contratto di concessione, conformemente alle disposizioni di questa Delibera, che definirà più dettagliatamente i diritti e doveri sia del Concedente che del Concessionario.

Se il Concessionario non firma l'Integrazione del contratto di concessione, perde tutti i diritti stabiliti dalla presente Delibera.

**Articolo 4**

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

**Motivazione**

L'Assemblea della Regione Istriana ha emanato il 18 marzo 2013 la Delibera sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge marine nell'ambito degli hotel e dei campeggi dell'impresa MAISTRA S.p.A. Rovigno („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 3/2013 e 19/16). Ai sensi della Delibera in questione, il 18 marzo 2013 è stato firmato il Contratto di concessione sul demanio marittimo - spiagge marine nell'ambito degli hotel e dei campeggi dell'impresa MAISTRA S.p.A. Rovigno n. 03/2013 mentre l'Integrazione n. 1 del Contratto di concessione sul demanio marittimo - spiagge marine nell'ambito degli hotel e dei campeggi dell'impresa MAISTRA S.p.A. Rovigno è stato firmato il 12 dicembre 2016.

All'art. 2 nella tabella al numero ordinale 9 della Delibera sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge marine degli hotel e dei campeggi dell'azienda

MAISTRA S.p.A. di Rovigno („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 3/2013 e 19/16) è stata definita l'area del demanio marittimo che si assegna in concessione per la spiaggia del villaggio turistico a Fontane.

Ai sensi dell'art. 62, comma 1, punto 3 della Legge sulle concessioni („Gazzetta ufficiale“, n. 69/17) il Contratto di concessione può essere modificato senza avviare un nuovo procedimento di assegnazione della concessione, nei casi stabiliti da una legge speciale.

Considerato che sul territorio della banchina di attracco compresa nella concessione si è verificato un cambiamento della destinazione dello spazio con il cambio dei documenti dell'assetto territoriale, è necessario che il concedente, conformemente all'art. 20 comma 7 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi („Gazzetta ufficiale“, n. 158/03, 100/04, 141/06, 38/09, 123/11 e 56/16), modifichi la delibera sulla concessione e stabilisca un nuovo ambito per lo sfruttamento del demanio marittimo.

L'ambito del territorio portuale distinto - moli e panchine d'attracco Molo dell'Hotel "Funtana" è conformato al Piano d'assetto territoriale della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 2/02, 1/05, 4/05, 14/05 - testo emendato, 10/08, 07/10, 16/11 - testo emendato, 13/12, 09/16 e 14/16), nell'ambito stabilito dal Piano d'assetto territoriale del Comune di Fontane e col Piano d'assetto urbanistico dell'area edificabile dell'insediamento Fontane e delle aree edificabili a destinazione turistico-alberghiera Fontane e Valkanela e l'area edificabile a destinazione sportivo-ricreativa R6 ("Bollettino ufficiale del Comune di Fontane" n. 05/10).

Considerata la conformazione dell'ambito del porto con l'ambito stabilito dai piani territoriali in vigore, l'Assemblea della Regione Istriana ha emanato la Delibera sulle integrazioni della Delibera sull'istituzione dell'Autorità portuale di Parenzo ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 2/17) in cui lo spazio in questione è definito come un territorio portuale distinto - moli e banchine Molo dell'Hotel "Funtana" per il quale il Governo della Repubblica di Croazia ha dato il consenso ("Gazzetta ufficiale" n. 62/17).

Ai sensi dell'art. 65 comma 1, della Legge sulle concessioni („Gazzetta ufficiale“, n. 69/17), la Regione Istriana quale concedente ha richiesto dall'impresa Maistra



S.p.A. Rovigno, il consenso alla stipulazione dell'integrazione del Contratto di concessione che precede l'emanazione della Delibera sulla modifica della Delibera sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge marine nell'ambito degli hotel e dei campeggi dell'impresa MAISTRA S.p.A. di Rovigno („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 3/2013 e 19/16), dove all'art. 2 nella tabella al numero ordinale 9 si riduce la superficie del perimetro della concessione sulla spiaggia del villaggio turistico Fintana per il territorio relativo al perimetro dell'area portuale distinta di cui sopra.

Il giorno 16 aprile 2018 è stato protocollato il consenso dell'impresa Maistra S.p.A. alla stipulazione dell'integrazione del Contratto di concessione che precede l'emanazione della Delibera sulla modifica della Delibera sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge marine nell'ambito degli hotel e dei campeggi dell'impresa MAISTRA S.p.A. di Rovigno.

Considerate le modifiche della destinazione dello spazio, sono state create le condizioni per modificare la Delibera sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 65 punto 1 della Legge sulle concessioni („Gazzetta ufficiale“, n. 69/17) è stato stabilito che per quel che concerne la modifica del contratto di concessione che non è rilevante, il concedente e il concessionario devono trovare un accordo e stipulare un'integrazione del contratto di concessione preceduto dall'emanazione della delibera sulla modifica della delibera sull'assegnazione della concessione. L'art. 20 comma 2 della Legge sul demanio marittimo e i porti marini („Gazzetta ufficiale“ n. 158/03, 100/04, 141/06, 38/09, 123/11 e 56/16) stabilisce che la concessione per lo sfruttamento economico del demanio marittimo e per lo sfruttamento o la costruzione di edifici di importanza per la regione, viene assegnata dall'Assemblea regionale per un periodo massimo di 20 anni, e il procedimento preliminare viene svolto dall'organo amministrativo competente in Regione.

Le modifiche del contratto di concessione attuale non sono importanti per quel che riguarda l'art. 63 comma 2 della Legge sulle concessioni, poiché non è stata soddisfatta una delle seguenti condizioni:

1. la modifica introduce le condizioni che, se fossero state parte del procedimento di assegnazione della concessione, renderebbero possibile scegliere qualche altro offerente al posto di quello scelto come più favorevole o renderebbero possibile la stipulazione di contratti di concessione con un altro offerente,
2. la modifica influisce sull'equilibrio economico della concessione a favore del concessionario,
3. la modifica amplia molto la mole delle attività della concessione per coinvolgere la merce e i lavori o i servizi che non erano compresi nel contratto di concessione,
4. si cambia il concessionario.

Dopo che la Modifica della Delibera sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge marine nell'ambito degli hotel e dei campeggi dell'impresa MAISTRA S.p.A. di Rovigno („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 3/2013 e 19/16) sarà diventata esecutiva, si procederà alla firma dell'Integrazione del Contratto di concessione, conformemente alle disposizioni della Delibera in oggetto, di modo da ridurre la superficie dello spazio in

concessione, come pure la parte fissa annuale del canone di concessione.

#### ISTRUZIONI PER L'ASSEGNAZIONE DEL GRAVAME:

Ai sensi dell'art. 96 comma 2, della Legge sulle concessioni (GU 69/17) la tutela giuridica nel procedimento di assegnazione delle concessioni per lo sfruttamento economico di un bene generale o un altro bene del valore stimato inferiore della relativa soglia, si svolge in conformità con le disposizioni delle norme che stabiliscono l'acquisto pubblico e che si riferiscono alla procedura aperta.

Ai sensi delle disposizioni degli articoli 405 e 406 della Legge sull'acquisto pubblico (Gazzetta ufficiale n. 120/16) il ricorso si presenta alla Commissione statale per il controllo dei procedimenti di acquisto pubblico (in seguito: Commissione statale), Zagabria, via Koturaška cesta 43/IV, entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione di questa Delibera.

Il Ricorso deve comprendere almeno i dati indicati all'art. 420 della Legge sull'acquisto pubblico (Gazzetta ufficiale n. 120/16) e si trasmette direttamente in forma scritta tramite l'erogatore autorizzato dei servizi postali o tramite mezzi elettronici di comunicazione tramite sistemi d'informazione fra loro collegati della Commissione statale e del Bollettino elettronico dell'acquisto pubblico della RC.

Oltre al ricorso da presentare alla Commissione statale, il ricorrente è tenuto a recapitarne una copia anche al concedente in un modo che sia possibile provare.

CLASSE: UP/I-342-01/18-01/06

N.PROT: 2163/1-01/4-18-01

Pisino, 7 maggio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

60

Ai sensi dell'art. 74 comma 1 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi („Gazzetta ufficiale“, n. 158/03, 100/04, 141/06, 38/09, 123/11 e 56/16) e dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del giorno 7 2018 emana la

#### **DELIBERA sull'integrazione della Delibera d'istituzione dell'Autorità portuale di Parenzo**

I

Nella Delibera d'istituzione dell'Autorità portuale di Parenzo („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 7/97, 2/09, 27/14 e 2/17) al punto V dopo la descrizione del territorio "PORTO VRH LIMA", viene aggiunto il seguente testo:

"

#### **PORTO SANTA MARINA:**

- il porto Santa Marina è costituito da un poligono di punti sulla terraferma e in mare, corrispondente ai punti delle coordinate da 1 a 8, rappresentate nel sistema HTRS96/TM:

NUMERO PUNTI	Y	X
1	272173.89	5020014.38
2	272170.11	5019890.96
3	272345.22	5019967.64
4	272173.89	5020014.38
5	272274.02	5020022.74
6	272267.58	5020015.21
7	272260.96	5020020.12
8	272250.98	5020019.47

"

**II**

Il grafico in allegato del confine della zona portuale, oggetto di questa Delibera, ne costituisce parte integrante e non sarà pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

**III**

La presente Delibera entra in vigore il giorno in cui ottiene in consenso del Governo della Repubblica di Croazia.

**IV**

La presente Delibera sarà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Classe: 342-01/18-01/14  
N.Prot.: 2163/1-01/4-18-03  
Pisino, 7 maggio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f.to Valter Drandić

**61**

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto della Istarska županija - Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 7 maggio 2018 emana la

**CONCLUSIONE**

**sul consenso all'Autorità portuale di Parenzo a firmare il Contratto d'esecuzione dei lavori di ampliamento dell'infrastruttura necessaria al sistema del traffico marittimo - molo, 3-o gruppo - porto per il traffico pubblico Červar Porat (Porto Cervera) IV fase**

1. Si delibera il consenso all'Autorità portuale di Parenzo a firmare il Contratto d'esecuzione dei lavori di costruzione dell'infrastruttura necessaria al sistema del traffico marittimo - molo, 3-o gruppo - porto per il traffico pubblico Červar Porat (Porto Cervera) IV fase con l'esecutore dei lavori, Comunità di offerenti: Vodogradnja Rijeka s.r.l., Kukuljanovo 314, 51227 Kukuljanovo, CIP: 79606812499 e BSK commerce s.r.l., J.P.Kamova 111, 51000 Rijeka (Fiume), CIP: 97659538229.

2 La presente Conclusione entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Classe: 342-01/18-01/18  
N.Prot.: 2163/1-01/4-18-02  
Pisino, 7 maggio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f.to Valter Drandić

**62**

Ai sensi dell'articolo 33 della Legge sulla tutela dei diritti dei pazienti ("Gazzetta ufficiale" nn. 169/04 e 37/08), e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09, 04/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 7 maggio 2018 emana la

**DELIBERA**

**sull'approvazione della Relazione sul lavoro della Commissione per la tutela dei diritti dei pazienti della Regione Istriana per il 2017**

**Articolo 1**

Si approva la Relazione sul lavoro svolto dalla Commissione per la tutela dei diritti dei pazienti della Regione Istriana per il 2017 che è parte integrante della presente Delibera.

**Articolo 2**

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 023-01/18-01/32  
N.PROT.: 2163/1-01/4-18-03  
Pisino, 7 maggio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f.to Valter Drandić

**63**

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09, 4/13, 16/16 e 2/17), l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del lunedì 7 maggio 2018, emana il

**PROVVEDIMENTO**  
**di destituzione del membro del Comitato per i**  
**diritti umani dell'Assemblea della Regione**  
**Istriana**

**I**

Gordana Čakić viene destituita dalla carica di membro del Comitato per i diritti umani dell'Assemblea della Regione Istriana.

**II**

Al posto di Gordana Čakić quale membro del Comitato per i diritti umani dell'Assemblea della Regione Istriana viene eletto GORAN POROPAT.

**III**

Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicato sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 013-02/18-01/13  
N.PROT.: 2163/1-01/4-18-01  
Pisino, 7 maggio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

**64**

Ai sensi dell'art. 3 comma 2 della Legge sull'amministrazione delle istituzioni pubbliche nella cultura ("Gazzetta ufficiale" n. 96/01), dell'articolo 18, comma 1, dello Statuto dell'IKA - Istarska kulturna agencija - Agenzia culturale Istriana e degli artt. 43 e 84 dello Statuto della Istarska županija - Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09, 04/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18), l'Assemblea della Istarska županija - Regione Istriana, alla seduta del 7 maggio 2018 emana il

**PROVVEDIMENTO**  
**di nomina della direttrice dell'IKA - Istarska**  
**kulturna agencija - Agenzia culturale Istriana**

**I**

Aleksandra Vinkerlić, professoressa di cultura artistica che ha anche superato l'esame professionale per pedagoga museale, di Parenzo, via F. Prešern 8, viene nominata direttrice dell'IKA - Istarska kulturna agencija - Agenzia culturale Istriana.

**II**

Il mandato della direttrice di cui al punto I inizia a decorrere il 30 maggio 2018.  
La direttrice viene nominata per un periodo di quattro (4) anni e può essere rinominata.

**III**

In base al presente Provvedimento, l'IKA - Istarska kulturna agencija - Agenzia culturale Istriana stipulerà con la direttrice di cui al punto I un Contratto di lavoro a tempo determinato.

**IV**

Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicato sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 013-02/18-01/09  
N.Prot.: 2163/1-01/4-18-03  
Pisino, 7 maggio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f.to Valter Drandić

**65**

Ai sensi dell'art. 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" nn. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13, 137/15 e 123/17), degli artt. 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18) e in riferimento all'art. 7 del Regolamento sulla qualità del mare per la balneazione ("Gazzetta ufficiale" n. 73/08), l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta tenutasi il 7 maggio 2018 emana la

**DELIBERA**  
**sull'attuazione del Programma di monitoraggio**  
**della qualità del mare per la balneazione sulle**  
**spiagge della Regione Istriana nel 2018**

1. Il Programma di monitoraggio della qualità del mare per la balneazione sul territorio della Regione Istriana nell'anno 2018 verrà effettuato in 210 punti di misurazione, conformemente all'illustrazione cartografica e al calendario dei campionamenti.
2. Con l'obiettivo di promuovere e tutelare la salute della popolazione dagli influssi nocivi dell'ambiente, l'attuazione del Programma si affida all'Istituto di sanità pubblica della Regione Istriana, istituto autorizzato per l'attuazione del programma di monitoraggio delle componenti ambientali.
3. S'incarica l'Istituto di sanità pubblica della Regione Istriana ad attuare il Programma di cui al punto 1 della presente Delibera, conformemente alle disposizioni del Regolamento sulla qualità del mare per la balneazione ("Gazzetta ufficiale" n. 73/08), e alle norme che disciplinano la professione.
4. I mezzi finanziari per l'attuazione del Programma di cui al punto 1 della presente Delibera per 150 punti di campionamento, sono stati previsti nella ripartizione 08 del Bilancio della Regione Istriana per il 2018, mentre i mezzi per i rimanenti 60 punti di campionamento sono stati previsti nei bilanci

delle unità d'autogoverno locale costiere e delle imprese turistiche.

5. Il calendario dei campionamenti è parte integrante della presente Delibera.
6. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 351-01/18-01/01  
N.PROT.: 2163/1-01/4-18-03  
Pisino, 7 maggio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f.to Valter Drandić

## 66

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15 e 47/17) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 7 maggio 2018 emana la

**DELIBERA**  
**sul consenso alla proposta della Delibera**  
**sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione**  
**per l'anno scolastico 2018/19 della Srednja**  
**škola Zvane Črnje Rovinj Scuola media**  
**superiore "Zvane Črnja" Rovigno**

1. L'Assemblea della Regione Istriana dà l'approvazione alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2018/19 approvata dal Comitato scolastico della Srednja škola Zvane Črnje Rovinj scuola media superiore „Zvane Črnja“ Rovigno, Classe: 003-06/18-01/15, N.PROT.: 09/08/2171-08-09-18-03 del 28 marzo 2018.

2. La proposta constatata di Delibera sulle spese scolastiche annuali della Srednja škola Zvane Črnje Rovinj scuola media superiore „Zvane Črnja“ Rovigno di cui al punto 1 sono parte integrante della presente Delibera.

3. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 602-03/18-01/02  
N.PROT.: 2163/1-01/4-18-03  
Pisino, 7 maggio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f.to Valter Drandić

## 67

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15 e 47/17) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 7 maggio 2018 emana la

**DELIBERA**  
**sul consenso alla proposta della Delibera**  
**sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione**  
**per l'anno scolastico 2018/19 della Ekonomska**  
**škola Pula (Scuola di economia di Pola)**

### I

L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali per l'anno scolastico 2018/19 emanata dal Comitato scolastico della Ekonomska škola Pula (Scuola di economia di Pola), Classe: (CLASSE: 003-07/18-01/4; N.PROT: 2168-18/02-18-3 del 12 marzo 2018.

### II

La proposta constatata di Delibera sulle spese scolastiche annuali della Ekonomska škola Pula (Scuola di economia di Pola) di cui al punto 1 è parte integrante della presente Delibera.

### III

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 602-03/18-01/15  
N.Prot.: 2163/1-01/4-18-03  
Pisino, 7 maggio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f.to Valter Drandić

## 68

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15 e 47/17) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 7 maggio 2018 emana la

**DELIBERA**  
**sul consenso alla proposta della Delibera**  
**sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione**  
**per l'anno scolastico 2018/19 della Strukovna**  
**škola Eugena Kumičića Rovinj-Scuola di**  
**formazione professionale Eugen Kumičić**  
**Rovigno**

**I**

L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali per l'anno scolastico 2018/19 emanata dal Comitato scolastico della Strukovna škola Eugena Kumičića Rovinj - Scuola di formazione professionale Eugen Kumičić Rovigno, CLASSE: 003-03/18-01/03, N.PROT.: 2171-09-01-18-2 del 26 marzo 2018.

**II**

La proposta constatata di Delibera sulle spese annuali d'istruzione presso la Strukovna škola Eugena Kumičića Rovinj - Scuola di formazione professionale Eugen Kumičić Rovigno di cui al punto 1, è parte integrante della presente Delibera.

**III**

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 602-03/18-01/03  
N.Prot.: 2163/1-01/4-18-03  
Pisino, 7 maggio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f.to Valter Drandić

**69**

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati da iscrivere alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" nn. 49/15 e 47/17) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16 1/17, 2/17 e 2/18), l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 7 maggio 2018, emana la

**DELIBERA**

**sul consenso alla proposta di Delibera  
sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione  
per l'anno scolastico 2018/19 della Gimnazija i  
strukovna škola Jurja Dobrile Pazin (Liceo e  
scuola d'avviamento professionale Juraj Dobrila  
Pisino)**

**I**

L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali per l'anno scolastico 2018/19 emanata dal Comitato scolastico della Gimnazija i strukovna škola Jurja Dobrile Pazin (Liceo e scuola d'avviamento professionale Juraj Dobrila Pisino), CLASSE: 003-05/18-01/02, N.PROT.: 2163-21/02-18-1 del 5 marzo 2018.

**II**

La proposta constatata di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione della Gimnazija i strukovna škola Jurja Dobrile Pazin (Liceo e scuola d'avviamento professionale Juraj Dobrila Pisino) di cui al punto I, è parte integrante della presente Delibera.

**III**

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 602-03/18-01/10  
N.PROT.: 2163/1-01/4-18-03  
Pisino, 7 maggio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

**70**

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15 e 47/17) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 7 maggio 2018 emana la

**DELIBERA**

**sul consenso alla proposta della Delibera  
sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione  
per l'anno scolastico 2018/19 della Gimnazija  
Pula (Liceo di Pola)**

**I**

L'Assemblea della Regione Istriana dà l'approvazione alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2018/19 emanata dal Comitato scolastico della Gimnazija Pula (Liceo di Pola), Classe: 003-06/18-01/8, N. di protocollo: 2168-19-18-1 del venerdì 16 febbraio 2018.

**II**

La proposta constatata di Delibera sulle spese scolastiche annuali della Gimnazija Pula (Liceo di Pola) di cui al punto 1 è parte integrante della presente Delibera.

**III**

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/18-01/19  
N.PROT.: 2163/1-01/4-18-03  
Pisino, 7 maggio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f.to Valter Drandić

**71**

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15 e 47/17) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 7 maggio 2018 emana la

**DELIBERA**  
**sul consenso alla proposta della Delibera**  
**sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione**  
**per l'anno scolastico 2018/19 della Scuola di**  
**musica Ivan Matetić-Ronjgov Pola**

I

L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali per l'anno scolastico 2018/19 emanata dal Comitato scolastico della Glazbena škola Ivana Matetića-Ronjgova Pula (Scuola di musica Ivan Matetić-Ronjgov Pola), CLASSE: 003-08/18-01/7, N.PROT.: 2168-16-18-3 del 16 aprile 2018.

II

La proposta constatata di Delibera sulle spese scolastiche annuali della Glazbena škola Ivana Matetića-Ronjgova Pula (Scuola di musica Ivan Matetić-Ronjgov Pola) di cui al punto 1 sono parte integrante della presente Delibera.

III

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/18-01/04  
 N.PROT.: 2163/1-01/4-18-03  
 Pisino, 7 maggio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA  
 ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
 Il Presidente  
 f.to Valter Drandić

---

**72**

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15 e 47/17) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 7 maggio 2018 emana la

**DELIBERA**

**sul consenso alla proposta della Delibera**  
**sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione**  
**per l'anno scolastico 2018/19 della Gospodarska**  
**škola Buje Istituto professionale Buie**

I

L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali per l'anno scolastico 2018/19, emanata dal Comitato scolastico della Gospodarska škola Istituto professionale Buje-Buie, CLASSE: 003-06/18-01/03; N.PROT.: 2105-21-18-2 del 16 marzo 2018.

II

La proposta constatata di Delibera sulle spese scolastiche annuali della Gospodarska škola Buje Istituto professionale Buie, di cui al punto 1 sono parte integrante della presente Delibera.

III

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/18-01/11  
 N.PROT.: 2163/1-01/4-18-03  
 Pisino, 7 maggio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA  
 ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
 Il Presidente  
 f.to Valter Drandić

---

**73**

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15 e 47/17) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 7 maggio 2018 emana la

**DELIBERA**

**sul consenso alla proposta della Delibera**  
**sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione**  
**per l'anno scolastico 2018/19 della Industrijsko-**  
**obrtnička škola Pula (Scuola industriale e**  
**artigianale di Pola)**

I

L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali per l'anno scolastico 2018/19 emanata dal Comitato scolastico della Industrijsko-obrtnička škola Pula (Scuola industriale e artigianale di Pola), Classe: 003-06/18-01/04; N.PROT.: 2168-22-18-1 del 12 marzo 2018.

II

La proposta constatata di Delibera sulle spese scolastiche annuali della Industrijsko-obrtnička škola Pula (Scuola industriale e artigianale Pola) di cui al punto 1 sono parte integrante della presente Delibera.

III

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE:602-03/18-01/18  
 N.PROT.: 2163/1-01/4-18-03  
 Pisino, 7 maggio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA  
 ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
 Il Presidente  
 f.to Valter Drandić

---

**74**

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15 e 47/17) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 7 maggio 2018 emana la

**DELIBERA****sul consenso alla proposta della Delibera  
sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione  
per l'anno scolastico 2018/19 della Srednja  
škola Mate Balote (Scuola media superiore Mate  
Balote)****I**

L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali per l'anno scolastico 2018/19 emanata dal Comitato scolastico della Srednja škola Mate Balote (Scuola media superiore Mate Balote), Classe: 602-03/18-03-02, N. di protocollo: 2167-01-01/1-18-06 del 27 marzo 2018.

**II**

La proposta constatata di Delibera sulle spese scolastiche annuali della Srednja škola Mate Balote (Scuola media superiore Mate Balota) di cui al punto 1 sono parte integrante della presente Delibera.

**III**

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/18-01/07  
N.PROT.: 2163/1-01/4-18-03  
Pisino, 7 maggio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f.to Valter Drandić

**75**

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15 e 47/17) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 7 maggio 2018 emana la

**DELIBERA****sul consenso alla proposta della Delibera  
sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione  
per l'anno scolastico 2018/19 della Srednja  
škola Mate Blažine Labin (Scuola media  
superiore Mate Blažina Albona)****I**

L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali per l'anno scolastico 2018/19 emanata dal Comitato scolastico della Srednja škola Mate Blažine Labin (Scuola media superiore Mate Blažina Albona), Classe: 003-06/18-01/03, N. di protocollo: 2144-14-07-18-4 del 15 marzo 2018.

**II**

La proposta constatata di Delibera sulle spese scolastiche annuali della Srednja škola Mate Blažine Labin (Scuola media superiore Mate Blažina Albona) di cui al punto 1 è parte integrante della presente Delibera.

**III**

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/18-01/08  
N.PROT.: 2163/1-01/4-18-03  
Pisino, 7 maggio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f.to Valter Drandić

**76**

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15 e 47/17) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 7 maggio 2018 emana la

**DELIBERA****sul consenso alla proposta della Delibera  
sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione  
per l'anno scolastico 2018/19 della Medicinska  
škola Pula (Scuola di medicina di Pola)**

1. L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali per l'anno scolastico 2018/19 emanata dal Comitato scolastico della Medicinska škola Pula (Scuola di medicina di Pola), Classe: 003-06/18-01/02, N. di protocollo: 2168-17-18-4 del giovedì 22 marzo 2018.

2. La proposta constatata di Delibera sulle spese scolastiche annuali della Medicinska škola Pula (Scuola di medicina di Pola) di cui al punto 1 sono parte integrante della presente Delibera.

3. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/18-01/14  
N.PROT.: 2163/1-01/4-18-03  
Pisino, 7. maggio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f.to Valter Drandić

**77**

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15 e 47/17) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 7 maggio 2018 emana la

**DELIBERA**

**sul consenso alla proposta della Delibera  
sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione  
per l'anno scolastico 2018/19 della Srednja  
škola "Vladimir Gortan" Buje - Scuola media  
superiore „Vladimir Gortan“ Buie**

1. L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali per l'anno scolastico 2018/19 Comitato scolastico della Srednja škola "Vladimir Gortan" Buje - Scuola media superiore "Vladimir Gortan" Buie Classe: 003-06/18-02/02, N.PROT.: 2105-21-01-18-1 del 9 marzo 2018.

2. La proposta constatata di Delibera sulle spese scolastiche annuali della Srednja škola „Vladimir Gortan“ Buje Scuola media superiore „Vladimir Gortan“ Buie, di cui al punto 1 sono parte integrante della presente Delibera.

3. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/18-01/22  
N.PROT.: : 2163/1-01/4-18-03  
Pisino, 7 maggio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f.to Valter Drandić

**78**

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15 e 47/17) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 16,1/17, 2/17 e 2/18), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 7 maggio 2018 emana la

**DELIBERA**

**sul consenso alla proposta della Delibera  
sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione  
per l'anno scolastico 2018/19 della Strukovna  
škola Pula (Scuola d'avviamento professionale  
Pola)**

1. L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali per l'anno scolastico 2018/19 emanata dal Comitato scolastico della Strukovna škola Pula (Scuola d'avviamento professionale Pola), Classe: 003-07/18-01/6, N.PROT.: 2163-20-18-6 del 28 marzo 2018.

2. La proposta constatata di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione della Strukovna škola Pula (Scuola d'avviamento professionale Pola), di cui al punto 1, è parte integrante della presente Delibera.

3. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 602-03/18-01/20  
N.Prot.: 2163/1-01/4-18-03  
Pisino, 7 maggio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f.to Valter Drandić

**79**

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15 e 47/17) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 7 maggio 2018 emana la

**DELIBERA**

**sul consenso alla proposta della Delibera  
sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione  
per l'anno scolastico 2018/19 della Škola  
primijenjenih umjetnosti i dizajna Pula (Scuola  
delle arti applicate e del design Pola)**

1. L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali per l'anno scolastico 2018/19 emanata dal Comitato scolastico della Škola primijenjenih umjetnosti i dizajna Pula (Scuola delle arti applicate e del design Pola), Classe: CLASSE: 003-06/18-01/2, N.PROT.: 2168-16-08-18-10 del mercoledì 28 febbraio 2018.

2. La proposta constatata di Delibera sulle spese scolastiche annuali della Škola primijenjenih umjetnosti i dizajna Pula (Scuola delle arti applicate e del design Pola) di cui al punto 1 sono parte integrante della presente Delibera.

3. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/18-01/17  
N.PROT.: 2163/1-01/4-18-03  
Pisino, 7 maggio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f.to Valter Drandić

**80**

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15 e 47/17) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 7 maggio 2018 emana la



**DELIBERA**  
**sul consenso alla proposta della Delibera**  
**sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione**  
**per l'anno scolastico 2018/19 della Škola za**  
**turizam, ugostiteljstvo i trgovinu Pula (Scuola**  
**per il turismo, l'industria alberghiera e il**  
**commercio Pola)**

1. L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2018/19, emanata dal Comitato scolastico della Škola za turizam, ugostiteljstvo i trgovinu Pula (Scuola per il turismo, l'industria alberghiera e il commercio Pola), CLASSE: 003-06/18-02/07, N.PROT.: 2168-21-18-1 del 28 marzo 2018.

2. La proposta constatata di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione presso la Škola za turizam, ugostiteljstvo i trgovinu Pula (Scuola per il turismo, l'industria alberghiera e il commercio Pola), di cui al punto 1, è parte integrante della presente Delibera.

3. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/18-01/05  
 N.PROT.: 2163/1-01/4-18-03  
 Pisino, 7 maggio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA  
 ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
 Il Presidente  
 f.to Valter Drandić

---

**81**

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15 e 47/17) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 7 maggio 2018 emana la

**DELIBERA**  
**sul consenso alla proposta della Delibera**  
**sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione**  
**per l'anno scolastico 2018/19 della Talijanska**  
**srednja škola- Scuola media superiore italiana**  
**Rovinj - Rovigno**

1. L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali per l'anno scolastico 2018/19 emanata dal Comitato scolastico della Talijanska srednja škola-Scuola media superiore italiana Rovinj-Rovigno, CLASSE: 003-06/18-01/01 N.PROT.: 2171-10-02-18-06 del mercoledì 14 marzo 2018.

2. La proposta constatata di Delibera sulle spese scolastiche annuali della Talijanska srednja škola-Scuola media superiore italiana Rovinj-Rovigno, di cui al punto 1 sono parte integrante della presente Delibera.

3. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/18-01/21  
 N.PROT.: 2163/1-01/4-18-03  
 Pisino, 7 maggio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA  
 ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
 Il Presidente  
 f.to Valter Drandić

---

**82**

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15 e 47/17) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 7 maggio 2018 emana la

**DELIBERA**  
**sul consenso alla proposta della Delibera**  
**sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione**  
**per l'anno scolastico 2018/19 Scuola tecnica di**  
**Pola**

1. L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali per l'anno scolastico 2018/19 emanata dal Comitato scolastico della Tehnička škola Pula (Scuola tecnica Pola), Classe: 003-06/18-01/2, N. di protocollo: 2168-23-10-18-3 del 26 marzo 2018.

2. La proposta constatata di Delibera sulle spese scolastiche annuali della Tehnička škola Pula (Scuola tecnica Pola) di cui al punto 1 sono parte integrante della presente Delibera.

3. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/18-01/13  
 N.PROT.: 2163/1-01/4-18-03  
 Pisino, 7 maggio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA  
 ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
 Il Presidente  
 f.to Valter Drandić

---

**83**

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15 e 47/17) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 7 maggio 2018 emana la

**DELIBERA****sul consenso alla proposta della Delibera  
sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per  
l'anno scolastico 2018/19 della Talijanska srednja  
škola Dante Alighieri Pula- Scuola media superiore  
italiana Dante Alighieri Pola**

1 L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali per l'anno scolastico 2018/19 emanata dal Comitato scolastico della Talijanska srednja škola Dante Alighieri Pula - Scuola media superiore italiana Pola, CLASSE: 003-06/18-01/04; N.PROT.: 2168-18-18-8 del 12 marzo 2018.

2. La proposta constatata di Delibera sulle spese scolastiche annuali della della Talijanska srednja škola-Scuola media superiore italiana "Leonardo da Vinci" Buje-Buie, di cui al punto 1 è parte integrante della presente Delibera.

3. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/18-01/16  
N.PROT.: : 2163/1-01/4-18-03  
Pisino, 7 maggio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f.to Valter Drandić

---

**84**

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15 e 47/17) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 7 maggio 2018 emana la

**DELIBERA****sul consenso alla proposta della Delibera  
sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione  
per l'anno scolastico 2018/19 della Scuola  
media superiore italiana - Talijanska srednja  
škola "Leonardo da Vinci" Buie - Buje**

1. L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali per l'anno scolastico 2018/19 emanata dal Comitato scolastico della Talijanska srednja škola-Scuola media superiore italiana "Leonardo da Vinci" Buje-Buie, CLASSE: 003-06/18-01/4, N.PROT.: 2105-21-01/18-2 del 12 marzo 2018.

2. La proposta constatata di Delibera sulle spese scolastiche annuali della Talijanska srednja škola-Scuola media superiore italiana "Leonardo da Vinci" Buje-Buie, di cui al punto 1 è parte integrante della presente Delibera.

3. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/18-01/12  
N.PROT.: 2163/1-01/4-18-03  
Pisino, 7 maggio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f.to Valter Drandić

---

**85**

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15 e 47/17) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 7 maggio 2018 emana la

**DELIBERA****sul consenso alla proposta della Delibera  
sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione  
per l'anno scolastico 2018/19 della Turističko -  
ugostiteljska škola Anton Štifanić Poreč (Scuola  
turistico-alberghiera Anton Štifanić Parenzo)**

1. L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali per l'anno scolastico 2018/19 , emanata dal Comitato scolastico della Scuola turistico-alberghiera Anton Štifanić Poreč-Parenzo, CLASSE: 602-03/18-01/74, N.PROT.: 2167-01-18-1 del 6 marzo 2018.

2. La proposta constatata di Delibera sulle spese scolastiche annuali della Turističko-ugostiteljska škola Antona Štifanića Poreč (Scuola turistico alberghiera Anton Štifanić Parenzo) di cui al punto 1 sono parte integrante della presente Delibera.

3. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/18-01/06  
N.PROT.: 2163/1-01/4-18-03  
Pisino, 7 maggio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f.to Valter Drandić

---

**86**

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15 e 47/17) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale

della Regione Istriana", nn. 10/09, 09,4/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 7 maggio 2018 emana la

**DELIBERA**  
**sul consenso alla proposta della Delibera**  
**sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione**  
**per l'anno scolastico 2018/19 della Srednja**  
**škola Buzet (Scuola media superiore di**  
**Pinguente)**

1. L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali per l'anno scolastico 2018/19 emanata dal Comitato scolastico della Srednja škola Buzet (Scuola media superiore Pinguente), Classe: 011-2/18-01-1, N. di protocollo: 2106-24-03/18-6 del 12 marzo 2018.

2. La proposta constatata di Delibera sulle spese scolastiche annuali della Srednja škola Buzet (Scuola media superiore Pinguente) di cui al punto 1 sono parte integrante della presente Delibera.

3. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/18-01/09  
 N.PROT.: 2163/1-01/4-18-03  
 Pisino, 7 maggio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA  
 ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
 Il Presidente  
 f.to Valter Drandić

---

**87**

Ai sensi dell'articolo 90 della Legge sul bilancio („Gazzetta ufficiale“, nn. 87/08, 109/07, 136/12 e 15/15) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 04/13, 16/16 1/17, 2/17 e 2/18), l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 7 maggio 2018, emana la

**CONCLUSIONE**  
**sul consenso alla Delibera del Consiglio**  
**d'amministrazione dell'Ente per la salute**  
**pubblica della Regione Istriana**  
**sull'indebitamento per l'acquisto di mezzi**  
**finanziari per il finanziamento dei lavori di**  
**ricostruzione e ampliamento dell'ente**

**I**

Si delibera il consenso alla Delibera del Consiglio d'amministrazione dell'Ente per la salute pubblica della Regione Istriana n. 03/02-165/13-18 del 27/03/2018 con la quale, al fine di acquistare mezzi finanziari per il finanziamento dei lavori di ricostruzione e ampliamento dell'ente, si delibera il consenso per un indebitamento a lungo termine dell'ammontare di 24.000.000,00 di kune con un termine di pagamento del credito di 15 anni dopo aver utilizzato i mezzi per intero.

**II**

Le condizioni per l'indebitamento di cui al punto I della presente conclusione sono come segue:

1. L'indebitamento a lungo termine di cui al punto I della presente conclusione si svolgerà in base al Contratto di finanziamento con la Zagrebačka banka S.p.A., Piazza Trg bana Josipa Jelačića 10, Zagabria, CIP: 92963223473.
2. Le condizioni del finanziamento a lungo termine in kune sono definite senza clausola valutaria con tasso d'interesse annuo variabile, legato agli interessi dei titoli del tesoro del Ministero delle finanze della RC e del margine di guadagno fisso e invariabile della banca dell'1,24%.
3. Conformemente alle condizioni per il finanziamento a lungo termine, non si riscuote il compenso per la preparazione del credito e il compenso per la prenotazione dei mezzi.
4. Il ritiro dei mezzi dal credito si svolgerà conformemente alle situazioni provvisorie e al massimo fino a 24 mesi dal primo giorno d'utilizzo del credito.
5. Il piano di ammortamento del credito è definito con l'applicazione di rate uguali trimestrali del capitale dopo aver utilizzato il credito.

**III**

Si autorizza il direttore dell'ente sanitario Case della salute dell'Istria a stipulare in Contratto di finanziamento con la Zagrebačka banka S.p.A. conformemente alle disposizioni della presente conclusione.

**IV**

La Delibera del Consiglio d'amministrazione dell'Ente per la salute pubblica della Regione Istriana n. 03/02-165/13-18 del 27 marzo 2018, la Correzione della Delibera n. 03/02-165/17-18 del 26 aprile 2018 e la Delibera sulla modifica della Delibera n. 03/02-165/18-18 del 3 maggio 2018 costituiscono parte integrante della presente Conclusione.

**V**

La presente Conclusione entra in vigore entro otto giorni dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 510-01/18-01/07  
 N.PROT: 2163/1-01/4-18-03  
 Pisino, 7 maggio 2018

REPUBBLICA DI CROAZIA  
 ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
 Il Presidente:  
 f.to Valter Drandić

---

**88**

Ai sensi degli articoli 34 e 48 del Regolamento di procedura dell'Assemblea della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 14/09 e 4/13) e il desiderio comune espresso per l'insaturazione di rapporti amichevoli e una costante collaborazione degli organi rappresentativi, il Comitato per la cooperazione internazionale e le integrazioni europee dell'Assemblea della Regione Istriana emana il giorno 24 aprile 2018 la

**DELIBERA**  
**d'istituzione del Gruppo di amicizia**  
**dell'Assemblea della Regione Istriana e**  
**dell'Assemblea della Provincia autonoma della**  
**Voivodina**

**Articolo 1**

Si istituisce il Gruppo di amicizia dell'Assemblea della Regione Istriana e dell'Assemblea della Provincia autonoma della Voivodina con l'obiettivo di approfondire la cooperazione degli organi rappresentativi per lo sviluppo di rapporti amichevoli, culturali economici e altri delle due regioni.

**Articolo 2**

La condizione di membro nel gruppo di amicizia di cui all'art. 1 della presente Delibera si basa sul principio di volontariato. L'elenco dei membri del Gruppo di amicizia è parte integrante di questa Delibera.

**Articolo 3**

La creazione di legami fra l'Assemblea della Regione Istriana tramite il Gruppo di amicizia con l'Assemblea della Provincia autonoma della Voivodina poggia su una base informale e si realizza instaurando contatti con determinati gruppi dell'organo rappresentativo e con incontri reciproci che si realizzano con uno scambio di visite fra delegazioni, di regola una volta all'anno.

Il Presidente dell'Assemblea stabilisce le delegazioni per le visite e la cooperazione con l'Assemblea della Provincia autonoma della Voivodina.

**Articolo 4**

Il Gruppo di amicizia dell'Assemblea della Regione Istriana ha un dirigente, un sostituto dirigente e un segretario. Il dirigente e il sostituto dirigente del Gruppo vengono nominati dal Presidente dell'Assemblea fra le file dei consiglieri/delle consigliere dell'Assemblea, mentre il segretario del Gruppo, dalle file dei funzionari della Segreteria dell'Assemblea.

**Articolo 5**

La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 910-01/18-01/03  
 N.PROT: 2163/1-01/4-18-03  
 Pisino, 24 aprile 2018

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
 COMITATO COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E  
 INTEGRAZIONI EUROPEE  
 La Presidente del Comitato  
 f-to Cinzia Poček Kranjec

**ELENCO DEI MEMBRI DEL GRUPPO DI AMICIZIA DELL'ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA E  
 DELL'ASSEMBLEA DELLA PA DELLA VOIVODINA**

N. ORD.	CONSIGLIERE/CONSIGLIERA
1.	Valter Drandić
2.	Tamara Brussich
3.	Marino Baldini
4.	Irena Peruško
5.	Bruno Stermotić
6.	Eleonora Kotiga Vaš
7.	Radovan Cvek
8.	Mirjana Galo
9.	Frančesko Andreja
10.	Damir Grünbaum
11.	Goran Subotić
12.	Vili Rosanda
13.	Milio Bulić
14.	Ljerka Peruško
15.	Sanja Radolović
16.	Divna Radolović Rosanda
17.	Miloš Bajić
18.	Zdenko Pliško
19.	Vanda Poropat
20.	Petar Macura
21.	Tea Golja
22.	Cinzia Poček Kranjec
23.	Tatjana Tomaić
24.	Zvonko Liović
25.	Boris Rogić
26.	Vedrana Gregorović Hrvatinić

## ATTI DELLA PRESIDENTE DELLA REGIONE ISTRIANA

14

Ai sensi dell'art. 437 della Legge sulle società commerciali ("Gazzetta ufficiale" n. 152/11 – testo emendato, 111/12, 68/13 e 110/15), dell'art. 48 comma 1 punto 6 e comma 4 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 33/01, 60/01 – interpretazione autentica, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13, 137/15 e 123/17), dell'art. 65 punto 10 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18), e dell'articolo 28 della Dichiarazione sull'istituzione della Società commerciale AZRRI- Agenzia per lo sviluppo rurale dell'Istria s.r.l. Pisino, Via prof. Tugomil Ujčić 1 (testo completo) del 5 ottobre 2015, il Presidente della Regione Istriana emana in data 4 aprile 2018 la

### **DELIBERA sulla proposta del membro del Comitato di vigilanza della Società AZZRI s.r.l. Pisino**

#### **Articolo 1**

Viene proposto quale membro del Comitato di vigilanza della società commerciale "AZZRI" s.r.l. con sede a Pisino, via prof. Tugomil Ujčić 1, DAVOR PINZAN, di Dignano, Žuka 11.

#### **Articolo 2**

La Delibera si trasmette all'Assemblea della società "AZZRI" s.r.l. con sede a Pisino, via prof. Tugomil Ujčić 1, che delibera in merito.

#### **Articolo 3**

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicata sul primo numero del „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, che segue l'emanazione della presente Delibera.

CLASSE: 013-02/18-01/08  
N.PROT: 2163/1-01/8-18-02  
Pola, 4 aprile 2018

REPUBLIKA HRVATSKA  
ISTARSKA ŽUPANIJA  
ŽUPAN  
mr.sc. Valter Flego, v.r.

15

Ai sensi degli articoli 65 e 85 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17 e 2/18), il Presidente della Regione Istriana in data 6 aprile 2018 emana la

### **DELIBERA**

**di nomina del membro e del membro sostituto della Commissione per la stesura del disegno dell'Ordinanza sulle misure da intraprendere per prevenire la diffusione e combattere la flavescenza dorata causata dall'organismo nocivo Grapevine flavescence doree MLO**

#### **Articolo 1**

Quale membro della Commissione per la stesura del disegno dell'Ordinanza sulle misure da intraprendere per prevenire la diffusione e combattere la flavescenza dorata causata dall'organismo nocivo Grapevine flavescence doree MLO si nomina l'Assessore all'agricoltura, la silvicoltura, la caccia, la pesca e l'economia idrica - dr.sc. Ezio Pinzan.

#### **Articolo 2**

Quale sostituto membro della Commissione per la stesura del disegno dell'Ordinanza sulle misure da intraprendere per prevenire la diffusione e combattere la flavescenza dorata causata dall'organismo nocivo Grapevine flavescence doree MLO si nomina la Collaboratrice professionale superiore per la valorizzazione dei prodotti agricoli autoctoni presso l'Assessorato agricoltura, silvicoltura, caccia, pesca ed economia idrica - Blanka Sinčić Puljić.

#### **Articolo 3**

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 320-01/18-01/01  
N.PROT: 2163/1-01/8-18-02  
Pola, 6 aprile 2018

REPUBLIKA HRVATSKA  
ISTARSKA ŽUPANIJA  
ŽUPAN  
mr.sc. Valter Flego, v.r.

16

Ai sensi dell'art. 437 della Legge sulle società commerciali ("Gazzetta ufficiale" n. 152/11 – testo emendato, 111/12, 68/13 e 110/15), dell'art. 48 comma 1 punto 6 e comma 4 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 33/01, 60/01 – interpretazione autentica, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13, 137/15 e 123/17), dell'art. 65 punto 10 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18), e dell'articolo 28 della Dichiarazione sull'istituzione della Società commerciale AZRRI- Agenzia per lo sviluppo rurale dell'Istria s.r.l. Pisino, Via prof. Tugomil Ujčić 1 (testo integrale) del 5 ottobre 2015, il Presidente della Regione Istriana emana in data 17 aprile 2018 la

### **DELIBERA sulla proposta dei membri del Comitato di vigilanza della Società AZZRI s.r.l. Pisino**

#### **Articolo 1**

Vengono proposti quali membri del Comitato di vigilanza della società commerciale "AZZRI" s.r.l. con sede a Pisino, via Tugomil Ujčić 1:

1. **STJEPAN MRAKOVIĆ** di Buzet (Pinguente) (*I dati personali si trovano nell'originale*)
2. **SANJA JURMAN** di Pazin (Pisino) (*I dati personali si trovano nell'originale*)
3. **MARIO PALISKA, di Poreč** (Parenzo), (*I dati personali si trovano nell'originale*)

4. **MAJA STRANIĆ GRAH** di Pazin  
(Pisino) (*I dati personali si trovano nell'originale*)
5. **DAVOR PINZAN**, di Vodnjan-Dignano,  
(*I dati personali si trovano nell'originale*)

#### Articolo 2

La Delibera si trasmette all'Assemblea della società "AZZRI" s.r.l. con sede a Pisino, via prof. Tugomil Ujčić 1, che delibera in merito.

#### Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicata sul primo numero del „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, che segue l'emanazione della presente Delibera.

CLASSE: 013-02/18-01/08  
N.PROT: 2163/1-01/8-18-04  
Pola, 17 aprile 2018

REPUBLIKA HRVATSKA  
ISTARSKA ŽUPANIJA  
ŽUPAN  
mr.sc. Valter Flego, v.r.

#### IV

Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicato sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 013-01/18-01/02  
N.PROT: 2163/1-01/8-18-02  
Pola, 23 aprile 2018

REPUBLIKA HRVATSKA  
ISTARSKA ŽUPANIJA  
ŽUPAN  
mr.sc. Valter Flego, v.r.

---

## 17

Ai sensi dell'art. 18 comma 1, punto 4 della Legge sulle fondazioni ("Gazzetta ufficiale" n. 36/95 e 64/01), dell'art. 11, comma 1 dello Statuto della Fondazione per la promozione del partenariato e lo sviluppo della società civile e dell'art. 65 punto 10. dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17 e 2/18), il Presidente della Regione Istriana in data 23 aprile 2018 emana il

### PROVVEDIMENTO

#### di nomina del Presidente e dei membri del Consiglio d'amministrazione della Fondazione per la promozione del partenariato e lo sviluppo della società civile

#### I

Con il presente si nomina il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione per la promozione del partenariato e lo sviluppo della società civile costituito da:

1. Duško Kišberić – presidente
2. Jelena Brščić – membro
3. Michela Blagonić - membro
4. Igor Macan - membro
5. Maria Črnac Rocco - membro

#### II

Il mandato del Presidente e dei membri del Consiglio d'amministrazione dura 4 (quattro) anni.

#### III

S'incarica la Direttrice della Fondazione di informare il Ministero dell'amministrazione pubblica della Repubblica di Croazia sulla nomina dei membri del Consiglio d'amministrazione della fondazione, conformemente all'art. 22 della Legge sulle fondazioni ("Gazzetta ufficiale" n. 36/95 e 64/01).